



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

Ai sensi dell'articolo 123-*bis* TUF

(modello di amministrazione e controllo tradizionale)

Emittente: POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.P.A.

Sito Web: www.psf.it

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 2018

Data di approvazione della Relazione: 08.03.2019

S O M M A R I O

GLOSSARIO	4
1. PROFILO DELL'EMITTENTE	5
2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) alla data del 31/12/2017	6
a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF).....	6
b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF) ..	6
c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)..	6
d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)	6
e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF).....	7
f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)	7
g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF).....	8
h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter e 104-bis, comma 1)	8
i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF).....	8
l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss C.C.)	9
3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)	9
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	9
4.1. <i>NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF)</i> ...9	
4.2. <i>COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)</i>	12
4.3. <i>RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)</i>	17
4.4. <i>ORGANI DELEGATI</i>	19
4.5. <i>ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI</i>	20
4.6. <i>AMMINISTRATORI INDIPENDENTI</i>	20
4.7. <i>LEAD INDEPENDENT DIRECTOR</i>	22
5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	22
6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)	24
7. COMITATO PER LE NOMINE	24
8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE	24
9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	24
10. COMITATO CONTROLLO E RISCHI	24
11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	26

11.1. <i>AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO</i>	29
11.2. <i>RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT</i>	29
11.3. <i>MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001</i>	30
11.4. <i>SOCIETA' DI REVISIONE</i>	31
11.5. <i>DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI</i>	31
11.6. <i>COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESIONE DEI RISCHI</i>	31
12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	31
13. NOMINA DEI SINDACI	33
14. SINDACI (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)	35
15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	37
16. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF)	37
17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)	38
18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	38
19. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 13 DICEMBRE 2017 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE	38
TABELLA 1 – INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI	40
TABELLA 2 – STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI	41
TABELLA 3 – STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE	43

GLOSSARIO

Codice / Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel luglio 2018 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Codice Civile / C.C.: il codice civile.

Consiglio / Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione di Poligrafica S. Faustino S.p.A..

Emittente o Società: Poligrafica S. Faustino S.p.A..

Esercizio: l'esercizio sociale a cui si riferisce la relazione.

Gruppo: Gruppo Poligrafica S. Faustino.

Istruzioni al Regolamento Mercati: le Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

MAR: Regolamento UE n. 596/2014 (Regolamento Market Abuse).

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 20249 del 2017 in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la relazione sul governo societario e gli assetti societari che le società sono tenute a redigere ai sensi dell'art. 123-bis TUF.

Statuto: lo statuto sociale di Poligrafica S. Faustino da ultimo modificato dall'assemblea straordinaria del 13.04.2017.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Poligrafica S. Faustino S.p.A., società quotata al Mercato MTA – Segmento STAR di Borsa Italiana S.p.A., ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate.

La struttura di governance è fondata sul modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi: assemblea dei soci, Consiglio di Amministrazione (che opera per il tramite degli amministratori esecutivi ed è assistito dal Comitato Controllo e Rischi e dal Comitato per la Remunerazione), Collegio Sindacale e Società di Revisione.

L'**Assemblea** è l'organo che, con le sue deliberazioni, esprime la volontà dei soci. Le deliberazioni prese in conformità della legge e dello statuto vincolano tutti i soci, inclusi quelli assenti o dissenzienti, salvo per questi ultimi il diritto di recesso nei casi consentiti. L'assemblea è convocata secondo le disposizioni di legge e regolamentari previste per le società con titoli quotati per deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge.

Il **Consiglio di Amministrazione** ha la funzione di definire gli indirizzi strategici della Società e del Gruppo ad essa facente capo e ha la responsabilità di governarne la gestione. A tal fine è investito dei più ampi poteri per compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto della Società, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'assemblea.

Il **Collegio Sindacale** vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e ha funzioni di controllo sulla gestione dovendo in particolare verificare il rispetto dei principi di buona amministrazione, l'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, le modalità di concreta attuazione del Codice, la correttezza delle operazioni con parti correlate, l'adeguatezza delle disposizioni impartite alle controllate in relazione agli obblighi di comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate. Ad esso non spetta il controllo contabile, affidato, come invece richiesto dalla legge, ad una Società di Revisione designata dall'assemblea e scelta tra quelle iscritte nell'albo tenuto dalla Consob in seguito a proposta motivata dell'organo di controllo.

La **Società di Revisione** verifica la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nonché che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato corrispondano alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che siano conformi alle norme che li disciplinano. Essa svolge inoltre gli ulteriori controlli richiesti da normative di settore e può svolgere gli ulteriori servizi a essa affidati dal Consiglio di Amministrazione, ove non incompatibili con l'incarico di revisione contabile.

Nella presente Relazione viene illustrata la struttura di governance esaminata dal Consiglio in data 8 marzo 2019 e si forniscono le informazioni integrative richieste dalle disposizioni di legge e regolamentari in tema di governance e assetti proprietari. In particolare, la Società ritiene che il sistema di *Corporate Governance* sia rispondente alle esigenze e alle raccomandazioni del Codice e ciò tenuto conto della dimensione e dell'articolazione dei propri organi.

Ai sensi dell'art. 89-*bis* del Regolamento Emittenti viene fornita negli articoli seguenti una informativa analitica sul rispetto della conformità al Codice a cui la Società aderisce nonché i limitati casi in cui Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non attuare o attuare in maniera difforme i principi e i criteri applicativi ivi previsti, fornendone la relativa motivazione.

L'Emittente rientra nella definizione di PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-*quater*.1 del TUF e dell'art. 2-*ter* del Regolamento Emittenti.

Per il valore della capitalizzazione e del fatturato si rinvia all'elenco delle PMI che verrà pubblicato sul sito Consob ai sensi dell'art. 2-*ter*, comma 2 del Regolamento Emittenti Consob.

La Relazione di Corporate Governance è consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo www.psf.it / Investor Relations / Corporate Governance / Relazioni.

Nella sezione Investor Relations / Corporate Governance / Statuto, inoltre, è disponibile lo

Statuto aggiornato unitamente alle versioni precedenti.

2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) alla data del 31/12/2018

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Alla data di approvazione della presente Relazione il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è pari ad Euro 6.161.592,12, suddiviso in n. 1.123.483 azioni ordinarie, prive di valore nominale, corrispondenti, ai sensi dell'articolo 120, comma 1 del TUF e dell'art. 7 dello Statuto, a n. 1.661.641 diritti di voto.

La struttura del capitale sociale è dettagliata nella Tabella 1, riportata in appendice alla presente Relazione. A tal riguardo si ricorda che, come meglio specificato *sub* lettera d) del presente paragrafo, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 24 aprile 2015 ha deliberato, ai sensi dell'art. 127-*quinquies* del TUF e del Decreto Legge 91/2014 convertito nella Legge 116/2014, l'introduzione nello Statuto della Società del meccanismo della maggiorazione del diritto di voto e che l'articolo 120, comma 1 del TUF, nell'ambito della disciplina degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti, prevede che nelle società i cui statuti consentano la maggiorazione del diritto di voto, per capitale sociale si intende il numero complessivo dei diritti di voto.

Le azioni dell'Emittente sono negoziate sul mercato telematico azionario (MTA – Segmento STAR) gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Non esistono piani di incentivazione a base azionaria (*stock option, stock grant, etc.*) che comportano aumenti, anche gratuiti, del capitale sociale.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

Per quanto concerne le partecipazioni rilevanti nel capitale si rinvia alla Tabella n. 1 in allegato alla presente Relazione.

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

L'Assemblea straordinaria dei soci del 24 aprile 2015 ha modificato l'art. 7 dello Statuto al fine di introdurre il voto c.d. "maggiorato" ai sensi dell'art. 127-*quinquies* del TUF.

Le azioni a voto maggiorato, conosciute anche con l'espressione "*loyalty share*", sono state introdotte in Italia con il D.L. 91/2014, convertito in Legge 116/2014 (decreto competitività). In questo modo, è stato superato il tradizionale principio "*one share – one vote*" (un'azione – un voto), in quanto è prevista la possibilità di esprimere, a seconda di quanto previsto dallo Statuto, un voto superiore a uno ma non maggiore di due, e ciò con riferimento alle azioni di cui uno steso azionista sia stato titolare per un periodo consecutivo non inferiore a ventiquattro mesi dall'iscrizione in un apposito elenco.

Entità del beneficio, *vesting period* e diritto reale legittimante.

Il beneficio del voto maggiorato è attribuito nella misura massima consentita dalla legge, ossia un voto doppio per ogni azione esclusivamente in favore del pieno proprietario dell'azione con diritto di voto.

Per usufruire del beneficio l'azione dovrà essere appartenuta al medesimo azionista per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'Elenco Speciale (ossia per il periodo minimo previsto dall'art. 127-*quinquies*, comma 1, TUF) di cui infra.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Istituzione dell'Elenco Speciale, legittimazione all'iscrizione e possibilità di rinunciare al beneficio.

E' stato istituito un apposito elenco - Elenco Speciale - da tenersi conformemente a quanto previsto dall'articolo 143-*quater* del Regolamento Emittenti presso la sede della Società. Il Consiglio in data 15 maggio 2015 ha definito i criteri di tenuta nel rispetto della disciplina applicabile (la procedura per l'iscrizione è disponibile sul sito www.psf.com / Investor Relations / Corporate Governance / Voto maggiorato) e ha nominato il Responsabile dell'Ufficio Affari Societari quale incaricato della tenuta e gestione del predetto Elenco Speciale.

L'incaricato provvederà alle iscrizioni e all'aggiornamento dell'elenco secondo una periodicità mensile. Tutte le richieste di iscrizione, pervenute nel corso di ciascun mese, saranno annotate nell'elenco il 5° giorno di mercato aperto del mese successivo e in ogni caso entro la c.d. *record date* prevista dalla disciplina vigente. Tali tempistiche potranno tuttavia essere adeguate a eventuali successivi interventi normativi in materia.

L'Azionista che richieda l'iscrizione nell'Elenco Speciale dovrà esibire idonea documentazione e rilasciare una apposita attestazione per una più efficace verifica dei presupposti di legittimazione.

Il soggetto iscritto può sempre chiedere la cancellazione (totale o parziale) dall'Elenco Speciale, così come può sempre rinunciare al beneficio del voto doppio eventualmente maturato.

La cancellazione, peraltro, opera d'ufficio allorché vengano meno i presupposti per la maggiorazione del voto.

Trasferimento (diretto o indiretto) del diritto reale legittimante e operazioni straordinarie della Società (aumento di capitale). Effetti sulla disciplina del beneficio del voto doppio.

Come previsto dall'art. 127-*quinquies*, commi 3 e 4 del TUF, il beneficio del voto maggiorato viene meno in caso di cessione dell'azione a titolo oneroso o gratuito, nonché in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, TUF.

Il diritto di voto maggiorato è conservato nel caso di successione a causa di morte mentre decade nel caso di fusione e scissione del titolare delle azioni. Per quanto riguarda, invece, le ipotesi di aumento del capitale, il beneficio è esteso proporzionalmente tanto nel caso di aumento di capitale gratuito, quanto nel caso di aumento di capitale con nuovi conferimenti.

Effetti della maggiorazione di voto ai fini del computo dei quorum assembleari e ai fini dell'esercizio di diritti di minoranza.

La maggiorazione di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale.

Diversamente, la maggiorazione di voto non ha effetto sui diritti diversi dal voto spettanti in forza di determinate aliquote del capitale.

La Società comunicherà al pubblico e alla Consob l'ammontare complessivo dei diritti di voto, ai sensi dell'art. 85-*bis*, comma 4-*bis* del Regolamento Emittenti Consob entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario durante il quale ha accertato un aumento o una diminuzione di tale ammontare nonché entro il giorno successivo alla data indicata nell'articolo 83-*sexies*, comma 2, del TUF (*record date*).

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)

Non esistono sistemi regolamentati di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)

L'Emittente non è a conoscenza di accordi tra azionisti ai sensi dell'art. 122 TUF.

h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter e 104-bis, comma 1)

L'Emittente non ha stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

Lo Statuto non prevede:

- deroghe alle disposizioni sulla *passivity rule* previste dall'art. 104, commi 1 e 1-bis del TUF;
- l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-bis, comma 2 e 3 del TUF.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

Il Consiglio non è stato delegato ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile né può emettere strumenti finanziari partecipativi.

L'assemblea degli azionisti di Poligrafica S. Faustino S.p.A. del 13 aprile 2018 ha autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice Civile, l'acquisto, in una o più soluzioni, fino al giorno precedente a quello in cui l'assemblea approverà il Bilancio 2018 e comunque con il limite massimo di diciotto mesi, di un massimo di 224.696 azioni ordinarie della società, e *comunque in misura tale che in qualunque momento il numero massimo delle azioni proprie possedute in esecuzione della presente e di altre delibere non abbia mai a superare la quinta parte del capitale sociale, tenuto conto delle azioni proprie che la società avesse già in portafoglio e delle azioni eventualmente possedute dalle società controllate, per un corrispettivo unitario che non sia inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del titolo Poligrafica S. Faustino del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 25% o superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 25%, fermo restando che:*

- *il corrispettivo unitario non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede dove viene effettuato l'acquisto;*
- *in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non potranno eccedere il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Poligrafica S. Faustino nei 20 giorni di negoziazioni precedenti le date di acquisto.*

Per l'attuazione della delibera è stato dato mandato al Consiglio e per esso al Presidente e agli Amministratori Delegati, in via tra di loro disgiunta o anche attraverso intermediari specializzati, di procedere all'acquisto delle azioni sociali alle condizioni sopraesposte, con le gradualità ritenute opportune nell'interesse della società, secondo le modalità previste dalla normativa *pro tempore* vigente e, in particolare, dell'art. 132 del TUF, dell'art. dall'art. 144-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti e delle prassi di mercato ammesse.

Il Presidente e i Consiglieri Delegati sono stati autorizzati, senza limiti temporali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter C.C., in via tra di loro disgiunta o anche a mezzo loro delegati, a disporre in ogni momento, in tutto o in parte, in una o più soluzioni, anche prima di avere esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, sia mediante alienazione delle stesse in Borsa o a investitori istituzionali, sia mediante offerta al pubblico, agli azionisti e ai dipendenti, sia quale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimenti della Società nonché attribuendo agli stessi amministratori la facoltà di stabilire, di

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

volta in volta, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, termini, modalità e condizioni che riterranno più opportuni, fermo restando che il prezzo o corrispettivo minimo non dovrà essere inferiore al minore tra i prezzi di acquisto delle azioni proprie possedute.

L'acquisto di azioni proprie autorizzato dall'Assemblea non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

L'Emittente, alla data di chiusura dell'Esercizio, aveva in portafoglio n. 15.819 azioni proprie.

1) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss C.C.)

L'Emittente non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

La Società esercita, invece, attività di direzione e coordinamento sulle seguenti società:

- Sanfaustino Label S.r.l. con unico socio
- Linkonline S.r.l. con unico socio
- Psfinteractive S.r.l. con unico socio

Si precisa che:

- le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera i) ("*gli accordi tra la società e gli amministratori ... che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto*") sono illustrate nella Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF;

- le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera l) ("*le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori ... nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva*") sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al consiglio di amministrazione (Sez. 4.1.).

3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

L'Emittente ha aderito al Codice di Autodisciplina adottando i provvedimenti ritenuti necessari o opportuni per l'adeguamento del proprio sistema di Corporate Governance e dell'organizzazione secondo i criteri previsti dal Codice, tenendo conto, in modo particolare, delle dimensioni aziendali e della composizione dell'azionariato.

Il Codice è disponibile sul sito web di Borsa Italiana:

<http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/codice.htm>

L'Emittente e le sue controllate aventi rilevanza strategica (Linkonline S.r.l. e Sanfaustino Label S.r.l.) non sono soggetti a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di corporate governance dell'Emittente stesso.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1. NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF)

Il Consiglio viene nominato sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati devono essere elencati mediante numero progressivo, precisando quali di questi sono in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge o dallo Statuto.

Ogni socio e i soggetti appartenenti a uno stesso gruppo, nonché i soggetti tra i quali intercorra un patto di cui all'art. 122 del TUF non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni lista deve contenere un numero di candidati non superiore a quello dei componenti

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

dell'organo amministrativo per il quale devono essere nominati.

Tutte le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono rispettare il criterio di riparto tra i generi. Per il primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo a un anno dall'entrata in vigore della Legge 120/2011, il genere meno rappresentato deve essere pari ad almeno un quinto del totale dei componenti da eleggere. Per il secondo e terzo rinnovo successivo al termine sopra indicato, invece, il genere meno rappresentato deve essere pari a un terzo dei componenti da eleggere.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno la percentuale del capitale sociale stabilita dalla legge o dalla Consob con proprio Regolamento. Con Determinazione Dirigenziale Consob n. 13 del 24 gennaio 2019 per Poligrafica S. Faustino la percentuale è stata fissata nella misura del 4,5%.

Le liste, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede legale almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'assemblea corredate da:

- i curricula professionali e personali dei candidati;
- le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la loro candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri dell'organo amministrativo nonché di possedere eventualmente l'idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi della normativa vigente;
- le informazioni relative ai soci che le hanno depositate con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- certificazione rilasciata dagli intermediari ai sensi della normativa di legge e regolamentare vigente, comprovante la qualità di socio e la legittimazione all'esercizio dei diritti sociali. Tale certificazione può anche essere prodotta successivamente al deposito delle liste purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse (21 giorni prima della data dell'Assemblea).

Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare una sola lista.

I soci votano mediante schede sulle quali è indicato il nome dell'azionista.

Al termine della votazione, i voti ottenuti dalle liste sono divisi per numeri interi progressivi da uno al numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono attribuiti ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine dalla stessa previsto e disposti in un'unica graduatoria decrescente.

Risultano eletti, fino alla concorrenza del numero degli amministratori da eleggere, coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che dovrà comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della lista di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero dei voti. Pertanto, qualora il suddetto candidato non abbia ottenuto il quoziente necessario per essere eletto, egli risulterà comunque nominato amministratore mentre non risulterà eletto il candidato della prima lista che ha ottenuto il quoziente più basso.

Qualora il criterio di riparto dei generi non venga rispettato risulteranno eletti gli appartenenti al genere meno rappresentato che abbiano ottenuto i quozienti più elevati nella misura di un terzo dei componenti da eleggere. Qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra i generi non risulti un numero intero di componenti da riservare al genere meno rappresentato tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero due qualora il numero degli

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

amministratori da eleggere sia superiore a sette, deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3 del TUF e dal Codice. Tuttavia, visto che la Società è ammessa alle negoziazioni sul segmento STAR di Borsa Italiana S.p.A. e che, al fine di mantenere tale qualifica è necessario che nell'organo amministrativo sia presente un numero adeguato di amministratori indipendenti (art. 2.2.3 del Regolamento di Borsa), come previsto dall'art. IA2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa, ossia almeno 2 amministratori indipendenti per Consigli di Amministrazione composti fino a 8 membri, almeno 3 amministratori indipendenti per Consigli di Amministrazione composti da 9 a 14 membri e almeno 4 amministratori indipendenti per Consigli di Amministrazione composti da oltre 14 membri. Lo Statuto non richiede ulteriori requisiti di indipendenza per l'assunzione della carica di Amministratore.

Tutte le liste presentate devono contenere, pertanto, la candidatura del numero minimo di amministratori indipendenti in base a quanto previsto dall'art. IA2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa. Qualora nessuno dei candidati con requisiti di indipendenza raggiunga il quoziente necessario per essere eletto, risulterà comunque nominato di diritto colui o coloro che abbiano i requisiti di indipendenza e abbiano riportato il quoziente più elevato. In quest'ultima ipotesi non risulterà pertanto eletto colui o coloro che lo sarebbero stati applicando il criterio di cui alla prima parte del comma precedente.

Al candidato elencato al primo posto della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, risulta eletto il candidato di quella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quotazione, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottiene la maggioranza semplice dei voti.

Nel caso siano state presentate e votate più liste, ai fini del riparto degli amministratori da eleggere non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse.

Nel caso in cui sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea. Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori durano in carica per tre esercizi sociali e precisamente fino all'assemblea per l'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio per cui furono nominati e sono rieleggibili.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori si provvede a sensi dell'art. 2386 C.C. nel rispetto, comunque, dei criteri per la rappresentanza del genere meno rappresentato.

Non si applicano norme relative alla nomina e sostituzione degli amministratori, nonché alla modifica dello Statuto, diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva.

Piani di successione [non adesione al Criterio applicativo 5.C.2 del Codice]

Il Consiglio non ha adottato alcun piano per la successione degli amministratori esecutivi in quanto non ha ritenuto che l'individuazione di soggetti cui assegnare tale ruolo, ovvero l'adozione di criteri per la relativa selezione, possano essere effettuate in anticipo rispetto al momento in cui si rendesse necessaria la sostituzione. La scelta di un nuovo amministratore esecutivo richiede, infatti, valutazioni ad hoc.

4.2. COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

L'assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 29 aprile 2016 ha nominato i componenti del Consiglio di Amministrazione i cui membri resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2018.

Il Consiglio è composto dal tredici consiglieri, cinque dei quali in rappresentanza del genere meno rappresentato ai sensi della Legge 120/2011 (ossia Ilaria Frigoli, Maurizia Frigoli, Elisa Frigoli, Maristella Pedrinelli e Francesca Cropelli).

In occasione della nomina è stata presentata soltanto una lista da parte di Alberto Frigoli, Giuseppe Frigoli, Emilio Frigoli, Francesco Frigoli e Giovanni Frigoli che ha ottenuto il 100% dei voti del capitale votante (capitale votante 100% del capitale presente all'Assemblea). Nella predetta lista sono stati indicati i seguenti candidati alla carica di consigliere: Alberto Frigoli, Giuseppe Frigoli, Emilio Frigoli, Francesco Frigoli, Giovanni Frigoli, Alberto Piantoni, Carlo Alberto Carnevale Maffé, Andrea Collalti, Ilaria Frigoli, Maurizia Frigoli, Elisa Frigoli, Maristella Pedrinelli e Francesca Cropelli.

I curricula dei consiglieri sono disponibili sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.psf.it / Investor Relations / Corporate Governance / Organi Societari / Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'Esercizio la composizione del Consiglio è rimasta invariata. Nessun amministratore ha cessato di ricoprire la carica di consigliere.

Caratteristiche personali e professionali di ciascun amministratore (art. 144-decies del Regolamento Emittenti)

ALBERTO FRIGOLI

Nato a Chiari (BS) il 15 novembre 1949 e ivi residente; coniugato con quattro figli.

Nel gennaio 1981 partecipa alla costituzione della Poligrafica S. Faustino S.r.l.. In tale sede viene nominato amministratore e presidente del Consiglio di Amministrazione della società. Nel 1987 il Consiglio di Amministrazione lo nomina consigliere delegato conferendogli tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. L'assemblea straordinaria del 13 marzo 1998, che delibera la trasformazione in società per azioni, lo riconferma in tutte le sue attribuzioni. Nell'aprile del 2001 viene nominato presidente del consiglio di Amministrazione e consigliere delegato con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria gestione. Svolge tali incarichi ininterrottamente sino a oggi.

Ricopre, inoltre, il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione della controllata Psfinteractive S.r.l., società avente a oggetto l'attività di communication agency nonché quello di consigliere non esecutivo delle altre società controllate Sanfaustino Label S.r.l., specializzata nella produzione di etichette, e Linkonline S.r.l., specialista italiano nella fornitura di materiale di autoconsumo per la GDO.

GIUSEPPE FRIGOLI

Nato a Chiari (BS) il 6 agosto 1951 e ivi residente; coniugato con tre figli.

Nel gennaio 1981 partecipa alla costituzione della Poligrafica S. Faustino S.r.l.. In tale sede viene nominato amministratore. Nel luglio 1987 il Consiglio di Amministrazione lo nomina consigliere delegato conferendogli tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli riservati dal Codice Civile all'assemblea. L'assemblea straordinaria del 13 marzo 1998, che delibera la trasformazione in società per azioni, lo riconferma in tutte le sue attribuzioni. Nell'aprile del 2001 viene nominato consigliere delegato con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Svolge tali incarichi ininterrottamente sino a oggi.

Nel dicembre 1997 partecipa alla costituzione della società BB S.r.l., della quale viene nominato amministratore delegato a tempo indeterminato con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

gestione. Questa società, già titolare del marchio "CASAROSSO", aveva per oggetto il commercio in ogni sua forma per il tramite di un sito internet di tutti quei beni che normalmente vengono venduti in un supermercato e di cui alle tabelle merceologiche da I a XIV incluse. Dal 2001 BB S.r.l. si dedica allo sviluppo di una nuova piattaforma B2B denominata "CANTOALTO" specificatamente dedicata al settore delle arti grafiche.

Ricopre, inoltre, il ruolo di Presidente e Amministratore Delegato della controllata Sanfaustino Label S.r.l. (specializzata nella produzione di etichette) e di Linkonline S.r.l. (specialista italiano nella fornitura di materiale di autoconsumo per la GDO) nonché Amministratore Delegato di Psfinteractive S.r.l. (communication agency).

EMILIO FRIGOLI

Nato a Chiari (BS) il 15 agosto 1955 e ivi residente; coniugato con tre figli.

Nel gennaio 1981 partecipa alla costituzione della Poligrafica S. Faustino S.r.l.. In tale sede viene nominato amministratore della società. L'assemblea straordinaria del 13 marzo 1998, che delibera la trasformazione in società per azioni, lo riconferma nel mandato e il consiglio di amministrazione nel marzo del 1999 lo nomina amministratore delegato nel settore rapporti commerciali con la clientela. Nell'aprile del 2001 viene eletto consigliere e quindi nominato amministratore delegato con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria gestione. Svolge tali incarichi ininterrottamente sino ad oggi.

Ricopre, inoltre, il ruolo di amministratore delegato della società controllata Sanfaustino Label S.r.l., specializzata nella produzione di etichette, nonché di consigliere di Linkonline S.r.l., specialista italiano nella fornitura di materiale di autoconsumo per la GDO e di Psfinteractive S.r.l., società avente a oggetto l'attività di communication agency.

FRANCESCO FRIGOLI

Nato a Chiari (BS) il 3 giugno 1953 e residente a Cologne (BS); coniugato con due figli.

Nel dicembre 1997 partecipa alla costituzione della società BB S.r.l., con sede in Castrezzato, della quale viene nominato amministratore a tempo indeterminato. Questa società, già titolare del marchio "CASAROSSO", aveva per oggetto il commercio in ogni sua forma per il tramite di un sito internet di tutti quei beni che normalmente vengono venduti in un supermercato e di cui alle tabelle merceologiche da I a XIV incluse. Dal 2001 BB S.r.l. si è dedicata allo sviluppo di una nuova piattaforma B2B denominata "CANTOALTO" specificatamente dedicata al settore delle arti grafiche, che viene tuttora utilizzata da Poligrafica S. Faustino S.p.A.. In tale società ha ricoperto il ruolo di amministratore delegato fino a dicembre 2011.

Dopo essere stato nominato consigliere di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nel novembre 1998, nel mese di marzo 1999 gli viene conferita la delega per le attività per il settore pre stampa e multimediale. Dal 2001 al 2012 non ha ricoperto alcun incarico esecutivo e ha fatto parte del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione. Dall'aprile 2013 ha ricevuto la delega per l'attività di ricerca e sviluppo con obbligo di riferire agli amministratori delegati circa i possibili accordi da sottoscrivere.

Ricopre, inoltre, il ruolo di consigliere non esecutivo della controllata Sanfaustino Label S.r.l., specializzata nella produzione di etichette, della Linkonline S.r.l., specialista italiano nella fornitura di materiale di autoconsumo per la GDO, e di Psfinteractive S.r.l., società avente a oggetto l'attività di communication agency.

GIOVANNI FRIGOLI

Nato a Chiari (BS) il 29 aprile 1960 e residente a Coccaglio (BS); coniugato con tre figli.

Nel novembre 1998 viene nominato membro del consiglio di amministrazione della Poligrafica S. Faustino S.p.A. e il consiglio di amministrazione nel marzo del 1999 lo nomina amministratore delegato nel settore marketing. Nell'aprile del 2001 viene nominato amministratore e da febbraio

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

2012 ricopre il ruolo di amministratore esecutivo con delega per la ricerca e contatto di fornitori/partner strategici per la Società. La delega è stata riconfermata in seguito al rinnovo del Consiglio di Amministrazione in data 23.04.2013.

Ha partecipato alla costituzione della società Dedalus S.r.l. nella quale ha ricoperto in ruolo di amministratore unico fino a gennaio 2011. La società svolgeva attività di produzione e vendita all'ingrosso e al dettaglio di articoli di carta di qualunque genere nonché della produzione di fazzoletti pubblicitari denominati "Todo Modo". Cessato dall'incarico nel gennaio 2001 è stato nominato consigliere nella predetta società, denominata attualmente Psfinteractive S.r.l. (all'epoca Mediattiva S.r.l.), che ha ora a oggetto l'attività di communication-agency, ossia gestione e realizzazione di siti internet, sviluppo ed erogazione di applicativi web per l'e-commerce B2B e B2C.

Nel mese di febbraio 2008 è stato nominato consigliere delegato della società Linkonline S.r.l., specialista italiano nella fornitura di materiale di autoconsumo per la GDO. Svolge tale incarico ininterrottamente sino a oggi.

Dal novembre 2015 ricopre il ruolo di Amministratore Delegato con poteri di ordinaria amministrazione nella controllata Sanfaustino Label S.r.l., specializzata nella produzione di etichette.

ALBERTO PIANTONI

Nato a Chiari (BS) il 6 aprile 1956, coniugato con un figlio, si è laureato in economia politica presso l'Università degli Studi di Modena, facoltà di Economia e Commercio.

È membro del comitato Symbola per la definizione del PIQ (Prodotto Interno Qualità) inteso a divenire strumento di misura della qualità italiana, quale combinazione innovazione, ricerca, creatività e talenti territoriali. Il 27 giugno 2007 è stato nominato Project Manager del Terzo Progetto di innovazione industriale sul Made in Italy patrocinato da Ministero dello Sviluppo economico.

Dal 2004 a oggi ha ricoperto ininterrottamente il ruolo di Amministratore Indipendente di Poligrafica S. Faustino S.p.A. nonché, dall'aprile 2007, di *Lead Independent Director*.

È stato inoltre Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A. (società quotata alla Borsa Italiana) e di diverse società del Gruppo Bialetti, in Italia e all'estero, quali ad esempio Girmi S.p.A., Bialetti Industrie France S.a.r.l., Bialetti Spain S.l., Bialetti Deutschland GmbH, fino a marzo 2008. Dall'aprile 2008 ha ricoperto esclusivamente il ruolo di consigliere non esecutivo presso Bialetti Industrie S.p.A. (fino a luglio 2011) e ha assunto l'incarico di amministratore delegato di Richard Ginori 1735 S.p.A. (società quotata alla Borsa Italiana) fino al Dicembre 2009. Da marzo 2010 a luglio 2011, inoltre, è stato amministratore delegato della Revolution S.p.A. (già Gruppo Sistemi 2000) di Ancona. Dal mese di aprile 2010 fino al 31.12.2014 ha ricoperto la carica di amministratore delegato di Missoni S.p.A.

Nel mese di novembre 2016 è stato nominato Amministratore Delegato di Mille Miglia S.r.l..

CARLO ALBERTO CARNEVALE MAFFE'

Nato a Vigevano (PV) il 9 settembre 1961, coniugato con un figlio.

È docente di Strategia presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi. Ha insegnato in programmi internazionali della Graduate School of Business della Columbia University, della Stern School of Business della New York University, Wharton School, University of Pennsylvania, HEC Paris, Steinbeis University Berlin, MISB Mumbai (India) e del St. Mary's College of California.

Ha collaborato allo Steering Committee "E-business Policies" della Commissione Europea DG Enterprise. È consigliere presso Poligrafica S. Faustino S.p.A. dall'aprile 2004 e United Ventures SGR S.p.A. da dicembre 2015; riveste, in entrambe, il ruolo di Amministratore Indipendente. È Amministratore Indipendente di Società nazionali e internazionali del comparto Technology,

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Media and Finance. Svolge attività di advisor strategico per primarie aziende nazionali e internazionali sia nel settore industriale sia nel settore finanziario, e per il CEFRIEL, Centro di Ricerca del Politecnico di Milano, con il quale collabora a progetti di innovazione tecnologica nel settore bancario, industriale e degli ecosistemi digitali. E' consigliere del Comitato Direttivo dell'ABI LAB (Associazione Bancaria Italiana) e membro del Comitato Scientifico della Fondazione Telecom Italia, di ANIE Confindustria e di Assodigitale. È membro dell'Editorial Board di Harvard Business Review Italy. Collabora regolarmente a diverse testate giornalistiche e televisive nazionali e internazionali, ed è conduttore di una trasmissione di analisi economica su Radio24 del gruppo editoriale Il Sole 24 Ore.

ANDREA COLLALTI

Nato a Roma il 22 novembre 1966, coniugato, si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Roma "La Sapienza". Ha frequentato corsi post-laurea riguardanti normative fiscali europee e diritto commerciale presso la Luiss Scuola di Management.

Dottore Commercialista iscritto al Registro dei Revisori Contabili e nell'elenco degli arbitri presso la Consob, è titolare di uno studio professionale di consulenza fiscale, commerciale e amministrativa sito in Roma. E' inoltre iscritto presso il Tribunale di Roma – sezione fallimentare – come curatore fallimentare e presso la sezione civile come consulente tecnico.

Opera nel settore della consulenza aziendale, strategica, finanziaria e tributaria, nella gestione dei processi di riorganizzazione societaria e nelle valutazioni d'azienda, particolarmente nella gestione dei rapporti aziendali con il mondo pubblico per l'istruttoria e la gestione di finanziamenti infrastrutturali.

Esperto in istruzione e coordinamento pratiche di finanziamenti infrastrutturali presso il Ministero dell'Economia, il C.I.P.E., il Ministero delle Infrastrutture e il Ministero dello Sviluppo Economico.

Esperto in pianificazione fiscale internazionale, ha svolto numerosi incarichi per primarie aziende nazionali ed internazionali.

Attualmente ricopre l'incarico di Presidente del Collegio Sindacale della Società di produzione cinematografica Fandango, nonché di sindaco di Gamenet S.p.A. (concessionario AAMS per slot machines e gioco), Gamenet Scommesse S.p.A. (concessionario AAMS per scommesse online), Gamenet Entertainment S.p.A e presidente del collegio sindacale di Techrain S.p.A..

E' inoltre Commissario della Covisoc (Figc), membro esperto del Comitato di Sorveglianza della Eutelia S.p.A. in Amministrazione Straordinaria nominato dal Ministro dello Sviluppo Economico, revisore della Federazione Sport Invernali (FISI) e membro dell'Organismo di Vigilanza di Anas International.

Ricopre, inoltre, l'incarico di sindaco effettivo della società Fiera di Roma S.p.A. e Presidente del collegio sindacale di Areti S.p.A. (ex Acea Distribuzione) nonché, dall'aprile 2012, di consigliere indipendente di Poligrafica S. Faustino S.p.A..

ILARIA FRIGOLI

Nata a Ponte dell'Olio (PC) il 2 giugno 1985 e residente a Brescia.

Laureata in "Psicologia della personalità e delle relazioni interpersonali" presso l'Università degli Studi di Padova e ha conseguito presso il medesimo ateneo la laurea specialistica in "Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione", ha superato nel 2012 l'esame di stato per l'esercizio della professione di psicologo. Nel 2012 ha frequentato un Master interateneo tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Brescia "*La mediazione come strumento operativo all'interno degli ambiti familiare, penale, comunitario, civile e commerciale*". E' specializzata in psicoterapia da dicembre 2018 e svolge l'attività di psicologa e psicoterapeuta libera professionista.

Dal 2011 a febbraio 2013 ha collaborato con il dipartimento di Psicologia Applicata presso la

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Padova in qualità di progettista e analista. Nel medesimo periodo ha altresì collaborato con la società Pragmata S.r.l. di Padova, attiva nel settore di consulenza alle organizzazioni, in qualità di consulente imprenditoriale, amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale. Dal 2017 lavora come psicologa libera professionista (studio privato).

Dal mese di marzo 2013 a dicembre 2014 ha collaborato con la società To Italy S.r.l. in veste di Project Manager.

Nel mese di aprile 2013 è stata nominata consigliere di Poligrafica S. Faustino S.p.A. dove ricopre il ruolo di amministratore non esecutivo nonché di membro del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione.

MAURIZIA FRIGOLI

Nata a Chiari (BS) il 12 dicembre 1984 e ivi residente.

Nel 2003 ha ottenuto il diploma di ragioniere presso l'Istituto Tecnico Commerciale Marco Polo di Brescia. Dal 2010 al 2011 ha collaborato con la società BB S.r.l. in qualità di impiegata presso l'ufficio contabilità. Dal mese di novembre 2011 a tutt'oggi svolge le medesime funzioni in Poligrafica S. Faustino S.p.A..

Nel mese di aprile 2013 è stata nominata consigliere di Poligrafica S. Faustino S.p.A. dove ricopre il ruolo di amministratore non esecutivo.

ELISA FRIGOLI

Nata a Chiari (BS) il 5 dicembre 1983 e residente a Brescia; coniugata con due figli.

Nel 2002 ha ottenuto la maturità scientifica presso il Liceo Leonardo di Brescia e, nel 2008, si è laureata presso l'Università degli Studi di Urbino in Scienze della comunicazione.

Dal 2008 al 2010 è stata titolare del laboratorio di stampe digitali d'arte Droplab di Brescia e dal 2012 è socia della P.I.N.A. S.a.s..

Nel mese di aprile 2013 è stata nominata consigliere di Poligrafica S. Faustino S.p.A. dove ricopre il ruolo di amministratore non esecutivo.

MARISTELLA PEDRINELLI

Nata a Chiari (BS) l' 11.09.1956 e residente a Cologne (BS); coniugata con due figli.

Nel 1973 si è diplomata come contabile di azienda presso l'IPC di Brescia.

A partire da mese di luglio 1994 ha assunto la carica di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione della F&F S.r.l., società avente ad oggetto le seguenti attività: immobiliare in genere mediante acquisto, alienazione, permuta, locazione, gestione, amministrazione in conto proprio o per conto altrui di beni mobili e immobili; attività editoriali di qualsiasi tipo; di attività di marketing; l'organizzazione e gestione di iniziative promozionali e l'attività pubblicitaria e promozionale specializzata, nonché l'elaborazione dati, anche per conto terzi, mediante centri meccanografici. Ricopre tuttora tale incarico.

Nel mese di aprile 2016 è stata nominata consigliere di Poligrafica S. Faustino S.p.A. dove ricopre il ruolo di amministratore non esecutivo.

FRANCESCA CROPELLI

Nata a Chiari (BS) il 28 marzo 1974 e ivi residente; coniugata con tre figli.

Nel 1993 si è diplomata come perito aziendale e corrispondente in lingue estere presso l'Istituto Tecnico Commerciale "L. Einaudi" di Chiari.

Dal 1998 al 2006 ha svolto l'attività di addetta commerciale/marketing presso Conbipel S.p.A..

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Nel mese di aprile 2016 è stata nominata consigliere di Poligrafica S. Faustino S.p.A. dove ricopre il ruolo di amministratore non esecutivo.

Politiche di diversità (ex art. 123-bis, comma 2, lett. d)-bis)

Il Consiglio non ha adottato alcuna politica in materia di diversità in relazione alla composizione degli organi di amministrazione e gestione relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo e professionale.

L'Emittente, infatti, ai sensi dell'art. 123-bis, comma 5-bis, del TUF si è avvalso della facoltà di omettere la pubblicazione delle predette informazioni in quanto, alla data di chiusura dell'Esercizio, non ha superato almeno due dei seguenti parametri:

- a) totale dello stato patrimoniale: 20.000.000 di euro;
- b) totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni: 40.000.000 di euro;
- c) numero medio di dipendenti durante l'esercizio finanziario pari a duecentocinquanta.

Cumulo massimo agli incarichi

[Non adesione al criterio applicativo 1.C.3. del Codice] Il Consiglio, dopo aver analizzato gli incarichi ricoperti dai singoli consiglieri, non ha ravvisato la necessità di definire criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società in quanto ha considerato che, seppur in assenza di una limitazione in tal senso, il ruolo di Amministratore dell'Emittente è sempre stato svolto in maniera conforme all'incarico ricevuto da parte di ogni consigliere.

Il Consiglio, tuttavia, può in ogni momento prevedere delle limitazioni qualora lo ritenga opportuno.

Di seguito si rendono note le cariche di amministratore o sindaco ricoperte in altre società quotate, finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

- Carlo Alberto Carnevale Maffè, Amministratore Indipendente presso la Sicav United Ventures SGR S.p.A.;
- Andrea Collalti, Sindaco Effettivo presso Areti S.p.A. (ex Acea Distribuzione) e Fiera di Roma S.p.A..

Induction Programme

Il Presidente del Consiglio ha curato che gli amministratori, successivamente alla nomina e durante il mandato, partecipassero a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera l'Emittente, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, dei corretti principi di gestione dei rischi nonché del quadro normativo di riferimento.

Tali iniziative, in particolare, si sono concretizzate attraverso incontri con il Direttore marketing e direttori commerciali (anche delle società controllate) delle varie aree volti a spiegare le aree di business in cui opera la Società (business communication, label&packaging, gestione elettronica documentale, stampa ed e-procurement), le nuove modalità di approccio con la clientela attuale/potenziale e l'offerta di nuovi prodotti.

Il responsabile dell'ufficio affari societari, coadiuvato dal responsabile qualità ove necessario, inoltre, di concerto con il Presidente, ha fornito a tutti i consiglieri idonea ed esaustiva informazione circa le modifiche al quadro normativo e regolamentare di riferimento nel settore in cui opera l'Emittente.

4.3. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Nel corso dell'Esercizio il Consiglio si è riunito cinque volte, con una durata media di circa un'ora

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

e un quarto per ogni riunione. Per l'esercizio in corso sono state programmate cinque riunioni, due delle quali già tenutesi in data 21 gennaio e 8 marzo 2019.

Il Presidente, per mezzo del segretario del Consiglio (ruolo ricoperto dal responsabile dell'ufficio affari societari) ha assicurato la tempestività e completezza dell'informativa pre-consiliare, adottando idonee modalità per preservare la riservatezza dei dati e delle informazioni fornite. Nello specifico, prima di ogni riunione viene inviata a tutti i consiglieri una bozza dei documenti da approvare unitamente a ogni altra informazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno. Tale documentazione viene consegnata a mani oppure inviata via e-mail con un preavviso, indicativo, di almeno una settimana, ma comunque non inferiore a tre giorni, rispetto alla data della riunione. Nel corso dell'Esercizio tale preavviso è sempre stato rispettato e non si sono verificate esigenze di urgenza tali per cui è stata data informativa soltanto nella riunione consiliare.

Le riunioni vengono svolte sotto la guida e il coordinamento del Presidente il quale cura che agli argomenti posti all'ordine del giorno venga assicurato il tempo necessario per consentire un dibattito costruttivo. Il Presidente incoraggia i singoli consiglieri delegati affinché questi, ognuno nell'ambito delle deleghe conferite, riferiscano circa le attività svolte nel periodo di riferimento.

Alle riunioni è consentita la partecipazione di soggetti esterni al Consiglio. A tutte le riunioni dell'Esercizio hanno partecipato, su invito del Presidente, il responsabile dell'ufficio affari societari e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

In base a quanto previsto dall'art. 19 dello Statuto l'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezioni di sorta, e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea. Fermo quanto disposto dagli artt. 2 e 23 dello Statuto, sono altresì di competenza del Consiglio le deliberazioni concernenti:

- a) la fusione, nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-*bis* del Codice Civile;
- b) la riduzione del capitale in caso di recesso di uno dei soci;
- c) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative;
- d) l'emissione di obbligazioni ordinarie.

Al Consiglio, inoltre, sono riservati l'esame e l'approvazione:

- dei piani strategici, industriali e finanziari dell'Emittente, nonché il periodico monitoraggio della loro attuazione;
- dei piani strategici, industriali e finanziari del Gruppo di cui l'Emittente è a capo, nonché il periodico monitoraggio della loro attuazione;
- della definizione del sistema di governo societario dell'Emittente;
- della definizione della struttura del Gruppo.

Il Consiglio, nella seduta del 6 marzo 2018, ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Emittente e delle società aventi rilevanza strategica, con particolare riguardo al sistema di controllo interno. Nell'ambito di tale attività il Consiglio si è avvalso:

- del supporto del Comitato Controllo e Rischi e del responsabile della funzione di internal audit per la valutazione dell'assetto organizzativo;
- del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari per la valutazione dell'assetto amministrativo e contabile.

L'Assemblea, in data 13 aprile 2018, ha determinato il compenso globale spettante all'intero organo amministrativo e il Consiglio, riunitosi in data 11 maggio 2018, conformemente alle proposte del Comitato per la Remunerazione e sentito il parere Collegio Sindacale, ha

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

determinato l'emolumento dei singoli consiglieri (compenso fisso) nonché i parametri per la corresponsione della remunerazione incentivante in favore degli amministratori delegati e la relativa misura.

Il Consiglio ha valutato il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, trimestralmente, i risultati conseguiti con quelli programmati.

Al Consiglio è riservato l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni dell'Emittente e delle sue controllate quando queste abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso.

E' prevista la riserva, in favore del Consiglio, dell'esame e dell'approvazione preventiva delle operazioni con parti correlate dell'Emittente e delle sue controllate nelle ipotesi indicate nella Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio in data 12.11.2010 e successivamente modificata in data 15.01.2018. Nel corso dell'Esercizio, come verificato dal Consiglio in occasione dell'approvazione del Progetto di bilancio al 31.12.2018, nessuna operazione effettuata con parti correlate è stata ritenuta di maggiore rilevanza (per maggiori dettagli si veda il successivo art. 12 della presente Relazione).

Il Consiglio non avendo ritenuto opportuno stabilire criteri generali per individuare le operazioni che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario per l'Emittente si è comunque riservato di valutare, di volta in volta e nello specifico caso concreto, l'individuazione di tali operazioni per le quali, ad ogni modo, è prevista la competenza del Consiglio per ogni decisione in merito. Nel corso dell'Esercizio nessuna operazione ha avuto tali caratteristiche.

Il Consiglio, in data 9 novembre 2018, ha considerato la dimensione, la composizione e il funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati, ivi incluso il numero di amministratori indipendenti pari a tre (come previsto dall'art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento Mercati), adeguati al raggiungimento dell'oggetto sociale. Ai fini dell'autovalutazione il Consiglio si è avvalso esclusivamente di funzioni interne senza ricorrere all'ausilio di consulenti esterni. Il Consiglio, alla luce degli esiti della valutazione, non ha ritenuto opportuno esprimere agli azionisti, prima della nomina del nuovo consiglio prevista in occasione dell'approvazione del bilancio 2018, orientamenti sulle figure manageriali e professionali la cui presenza sia ritenuta opportuna. Successivamente, invece, in data 8 marzo 2019, ha deciso di proporre all'assemblea di mantenere invariato il numero dei componenti del consiglio e la retribuzione prevista per l'organo amministrativo.

L'assemblea non ha autorizzato, in via generale e preventiva, deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 C.C..

4.4. ORGANI DELEGATI

Amministratori delegati

Con delibera del Consiglio del 29 aprile 2016 sono state attribuite deleghe al Presidente e ai consiglieri Giuseppe Frigoli ed Emilio Frigoli. A loro stati attribuiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nessuno escluso o eccettuato, salvo quelli espressamente vietati dall'art. 2381 C.C..

Sono da considerare quali principali responsabili dell'impresa (Chief Executive Officer) i consiglieri:

- Giuseppe Frigoli (responsabile amministrativo, acquisti, personale, produzione);
- Emilio Frigoli (responsabile commerciale).

L'assenza di limiti nelle deleghe conferite è giustificato dal particolare assetto societario e dall'attività svolta dagli amministratori delegati all'interno dell'Emittente. Il Consiglio, tuttavia,

può in qualsiasi momento avocare a sé la decisione su qualsivoglia operazione.

Interlocking directorate

[Non adesione al criterio applicativo 2.C.5. del Codice] Il Consiglio non ha ritenuto di aderire al criterio applicativo 2.C.5. del Codice di Autodisciplina riservandosi di valutare di volta in volta e in concreto la eventuale situazione di interlocking directorate tenendo conto di potenziali conflitti di interesse che si dovessero presentare.

Si precisa, in ogni caso, che alla data della presente Relazione non ricorre la situazione di interlocking directorate.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio, pur avendo ricevuto la delega per l'ordinaria e straordinaria amministrazione, non è più da considerare, in ragione dell'attività effettivamente svolta, quale principale responsabile della gestione dell'Emittente.

Egli, oltre all'attività di organizzazione dei lavori del Consiglio e di raccordo tra amministratori esecutivi e non esecutivi, nel corso dell'Esercizio si è occupato dell'elaborazione e coordinamento dell'attività dei consiglieri delegati ed esecutivi nella definizione ed elaborazione delle principali strategie aziendali, della Società e del Gruppo, anche con l'ausilio e il supporto dei dirigenti preposti delle specifiche aree di intervento.

Informativa al Consiglio

Il Presidente, coadiuvato dal *Lead Independent Director*, si accerta che per tutte le materie sottoposte all'esame del Consiglio siano fornite in tempo utile la documentazione e le informazioni necessarie per una valutazione e decisione cosciente degli argomenti trattati. I documenti relativi agli argomenti all'ordine del giorno, in particolare, vengono tempestivamente trasmessi ai consiglieri, non appena disponibili, a cura dell'ufficio affari societari. Ciascun consigliere ha la facoltà di richiedere gli approfondimenti e le integrazioni ritenuti necessari e opportuni.

Gli organi delegati hanno riferito regolarmente al Consiglio circa l'attività svolta nell'Esercizio nell'ambito delle deleghe loro conferite con periodicità trimestrale.

4.5. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

All'interno del Consiglio dell'Emittente sono presenti due amministratori esecutivi: Giovanni Frigoli e Francesco Frigoli.

Il primo è da considerare amministratore esecutivo in quanto Amministratore Delegato con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della controllata Linkonline S.r.l. e Amministratore Delegato con poteri di ordinaria amministrazione della controllata Sanfaustino Label S.r.l., società aventi rilevanza strategica per il Gruppo, nonché per aver ricevuto, in data 29 aprile 2016, la delega per ricercare e contattare fornitori/partner strategici per la Società.

Il secondo, invece, è amministratore esecutivo della Società in virtù della delega conferitagli in data 29 aprile 2016 dal Consiglio per l'attività di ricerca e sviluppo.

4.6. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 147-ter, comma 4 e 148, comma 3, TUF e conformemente a quanto prescritto dall'art. 2.2.3, comma 3, lettera m) del Regolamento di Borsa e dall'art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa e in ottemperanza all'art. 3 del Codice, sono attualmente presenti nel Consiglio tre amministratori indipendenti (Prof. Carlo Alberto Carnevale Maffé, dott. Alberto Piantoni e dott. Andrea Collalti) i quali:

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

- a. non controllano l'Emittente, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o per interposta persona, né sono in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole;
- b. non partecipano, direttamente o indirettamente, ad alcun patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'Emittente;
- c. non sono, né sono stati nei precedenti tre esercizi, esponenti di rilievo (per tali intendendosi il presidente, il rappresentante legale, il presidente del consiglio, un Amministratore esecutivo ovvero un dirigente con responsabilità strategiche) dell'Emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica, di una società sottoposta a comune controllo con essa, di una società o di un ente che, anche congiuntamente con altri attraverso un patto parasociale, controlli l'Emittente o sia in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole;
- d. non intrattengono, ovvero non hanno intrattenuto nell'esercizio precedente, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali siano esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto c) che precede, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una rilevante relazione commerciale, finanziaria o professionale ovvero rapporti di lavoro subordinato:
 - con l'Emittente, con una sua controllata, ovvero con alcuno degli esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto c) che precede, dei medesimi;
 - con un soggetto che, anche congiuntamente con altri attraverso un patto parasociale, controlli l'Emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con gli esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto c) che precede, dei medesimi;
- e. fermo restando quanto indicato al punto d) che precede, non intrattengono rapporti di lavoro autonomo o subordinato, ovvero altri rapporti di natura patrimoniale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza:
 - con l'Emittente, con sue controllate o controllanti o con le società sottoposte a comune controllo;
 - con gli Amministratori dell'Emittente;
 - con soggetti che siano in rapporto di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado degli Amministratori delle società di cui al punto precedente;
- f. non ricevono, né hanno ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'Emittente o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di Amministratore non esecutivo dell'Emittente, ivi inclusa la partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- g. non sono stati Amministratori dell'Emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni*;
- h. non rivestono la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un Amministratore esecutivo dell'Emittente abbia un incarico di amministratore;
- i. non sono soci o amministratori di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione contabile dell'Emittente;
- j. non sono stretti familiari di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti e comunque non sono coniugi, parenti o affini entro il quarto grado degli Amministratori dell'Emittente, delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo.

* Con riferimento al requisito previsto *sub* lett. g) si segnala che il Consiglio ha riconosciuto che i consiglieri Alberto Piantoni e Carlo Alberto Carnevale Maffé sono in possesso dei requisiti di indipendenza, ancorché ricoprono la carica di amministratori della Società da più di nove degli ultimi dodici anni, in considerazione dell'autonomia di giudizio dimostrate e dalle loro qualità professionali.

Il Consiglio valuta l'esistenza e la permanenza dei requisiti di cui sopra, sulla base delle informazioni che gli interessati sono tenuti a fornire sotto la propria responsabilità, ovvero delle informazioni comunque a disposizione del Consiglio.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 3 del Codice e dell'art. 148, comma 3, lett. b) e c), del TUF degli amministratori indipendenti attualmente in carica sono stati verificati dal Consiglio in occasione della nomina (29 aprile 2016) e nel corso dell'Esercizio (6 marzo 2018).

Nell'effettuare le valutazioni di cui sopra il Consiglio ha applicato tutti i criteri previsti dal Codice e dal TUF (eccetto quanto sopra indicato con riferimento al requisito di cui alla lett. g).

Nel corso dell'Esercizio non si sono verificate situazioni che hanno determinato il venir meno dei predetti requisiti in capo agli amministratori indipendenti.

Il Collegio Sindacale ha provveduto a verificare la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare annualmente l'indipendenza degli amministratori indipendenti, rendendo noto l'esito di tali controlli nella sua relazione all'assemblea.

Gli amministratori indipendenti si sono riuniti in assenza degli altri amministratori nel mese di febbraio 2018 per analizzare il piano di budget e nel mese di novembre 2018 per valutare i benefici e le prospettive di sviluppo derivanti dal completamento degli investimenti nel parco macchine.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 5 del Codice i Consiglieri che hanno indicato l'idoneità a qualificarsi come indipendenti si sono impegnati a mantenere l'indipendenza durante la durata del mandato e, se del caso, a dimettersi. Resta ferma, comunque, la facoltà per il Consiglio di provvedere alla immediata cooptazione dello stesso amministratore.

4.7. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

In data 29 aprile 2016 il Consiglio ha confermato il dott. Alberto Piantoni quale *Lead Independent Director*.

Nel corso dell'Esercizio egli ha convocato autonomamente le riunioni dei soli amministratori indipendenti per la discussione dei temi di volta in volta giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio o alla gestione dell'impresa (per gli argomenti trattati il precedente art. 4.6 della presente Relazione).

Egli, inoltre, ha collaborato con il Presidente al fine di assicurare che gli amministratori fossero destinatari di flussi informativi completi e tempestivi concernenti l'adozione delle deliberazioni da parte del Consiglio e l'esercizio, da parte dello stesso, dei poteri di direzione, indirizzo e controllo della Società e del Gruppo.

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

La trasmissione all'esterno della Società di comunicazioni e informazioni, in particolare di quelle *price sensitive*, è effettuata esclusivamente dal Presidente e dall'amministratore delegato e, su loro disposizione, dal responsabile delle comunicazioni esterne - Investor Relations Manager (Dott.ssa Anna Lambiase) in collaborazione con l'Ufficio Affari Societari (Avv. Emanuele Nugnes).

Il Presidente e l'Amministratore Delegato curano che le informazioni siano complete e adeguate e vengano trasmesse agli organi di controllo, al mercato e al pubblico in modo tempestivo e non selettivo.

Informazioni riservate e registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate

Il Consiglio, in data 29 agosto 2008, ha approvato la nuova procedura per la gestione il trattamento e la comunicazione all'esterno delle informazioni riservate, predisposta ai sensi degli artt. 114 e 115-*bis* del TUF; degli artt. 66, 152-*bis* e seguenti del Regolamento Emittenti e dell'art. 4 del Codice. La procedura è stata aggiornata in data 11 novembre 2011 e, da ultimo, in data 26 agosto 2016 per adeguarla alla previsione di cui all'art. 18 del MAR.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

I tratti essenziali della Procedura sono:

- la definizione e qualificazione delle informazioni privilegiate;
- l'obbligo di riservatezza imposto a chiunque venga in contatto con le predette informazioni, in conformità a quanto previsto anche dal codice etico;
- le modalità di gestione delle informazioni e dei dati;
- la previsione di una procedura da applicare in via generale e diverse procedure speciali utilizzabili in determinate ipotesi;
- la regolamentazione del registro delle persone che hanno accesso alle Informazioni Privilegiate in cui vengono annotate le persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte, hanno accesso a Informazioni Privilegiate (nuova versione in vigore dal 26.08.2016). Il Registro, tenuto in formato elettronico e predisposto secondo il modello fornito dal Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/347, è strutturato in due distinte sezioni:
 - A - Sezione occasionale (una per ciascuna Informazione Privilegiata. Viene aggiunta una nuova sezione ogni volta in cui viene individuata una nuova Informazione Privilegiata).
 - B - Sezione permanente (sezione supplementare in cui sono riportati i dati delle persone che hanno sempre accesso a tutte le Informazioni Privilegiate).
- la previsione di un'attività reportistica nei confronti dell'Organismo di Vigilanza.

Il soggetto preposto alla tenuta, alla conservazione e all'aggiornamento del registro è il Responsabile dell'Ufficio Affari Societari.

La procedura è disponibile sul sito internet dell'Emittente nella sezione Investor Relations / Corporate Governance al seguente indirizzo:

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=78

Internal dealing

Il Codice di comportamento in materia di Internal Dealing è diretto a disciplinare le modalità e i tempi della comunicazione alla Consob, alla Società e al pubblico delle operazioni aventi ad oggetto le azioni della Società o di altri strumenti finanziari ad esse collegate da parte dei Soggetti Rilevanti e delle persone ad essi strettamente legate ai sensi del MAR, del Regolamento Delegato (UE) 2016/522 (di seguito RE 522), del Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/523 (di seguito RE 523) e della Comunicazione Consob n. 0061330 del 1° luglio 2016.

Il predetto Codice, approvato dal Consiglio in data 12 novembre 2008, è stato successivamente modificato il 28 agosto 2012 e il 26 agosto 2016.

Il Codice si articola come segue:

- definizione di soggetti rilevanti, azionisti rilevanti e persone a essi strettamente legate;
- definizione degli strumenti finanziari e relativo ambito di applicazione;
- individuazione del soggetto preposto al ricevimento, gestione e diffusione al mercato delle informazioni sulle operazioni nella persona del Responsabile dell'Ufficio Affari Societari;
- determinazione delle modalità e dei tempi di comunicazione delle operazioni;
- individuazione di un periodo di 30 giorni di calendario (*black-out period*) precedenti la riunione consiliare chiamata ad approvare i dati contabili di periodo – progetto di bilancio d'esercizio, relazione semestrale abbreviata, resoconto intermedio di gestione durante il quale è interdetto ai soggetti rilevanti e alle persone ad essi strettamente legate effettuare operazioni su titoli o eventuali strumenti collegati alle azioni emesse dalla società (*black-out period*);
- possibilità di adottare provvedimenti nel caso di violazione delle previsioni del Codice di Comportamento;

- previsione di un'attività reportistica nei confronti dell'Organismo di Vigilanza.

Il Codice è disponibile sul sito internet dell'Emittente nella sezione Investor Relations / Corporate Governance al seguente indirizzo:

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=83

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Il Consiglio, nel corso della riunione del 9 novembre 2018, in considerazione delle dimensioni e della struttura organizzativa della Società, non ha ravvisato la necessità di istituire al suo interno comitati con funzioni propositive e consultive diversi da quelli previsti dal Codice.

7. COMITATO PER LE NOMINE

[Non adesione al principio 5.P.1. del Codice] Il Consiglio, nel corso della riunione del 9 novembre 2018, tenuto conto dell'assetto proprietario della Società e della sua struttura organizzativa non ha ravvisato la necessità di istituire, al suo interno, un Comitato per le nomine.

La scelta è legata al riconoscimento della Società come sistema caratterizzato da scarso grado di dispersione dell'azionariato e presenza di assetti proprietari concentrati in capo a pochi soggetti.

I candidati alla carica di Amministratori vengono proposti con voto di lista secondo le modalità indicate nello Statuto, garantendo ampia partecipazione a tutti gli azionisti. Non è stato quindi ritenuto opportuno costituire il comitato per le nomine.

8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

In seguito alla nomina del nuovo organo amministrativo da parte dell'Assemblea dei soci tenutasi in data 29 aprile 2016, il Consiglio, con delibera assunta in pari data, ha nominato al proprio interno i seguenti consiglieri quali componenti del Comitato per la Remunerazione (composizione invariata rispetto all'esercizio precedente):

- Carlo Alberto Carnevale Maffé - Presidente (indipendente)
- Alberto Piantoni (indipendente)
- Ilaria Frigoli (non esecutivo)

Conformemente alle previsioni del Codice il Comitato risulta quindi composto da amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti.

Successivamente alla nomina non si sono registrate variazioni nella composizione del Comitato.

I consiglieri Alberto Piantoni e Carlo Alberto Carnevale Maffé possiedono un'esperienza in materia contabile e finanziaria ritenuta adeguata dal Consiglio al momento della nomina alla luce delle loro precedenti esperienze professionali.

Le informazioni relative al ruolo e al funzionamento del Comitato sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, alla quale si rinvia.

9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Le informazioni relative remunerazione degli amministratori sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, alla quale si rinvia.

10. COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Composizione e funzionamento del Comitato Controllo e Rischi (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

In data 29 aprile 2016 sono stati rinnovati i componenti del Comitato Controllo e Rischi che, in conformità a quanto previsto dal Codice, risulta composto da amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti:

- Carlo Alberto Carnevale Maffè – Presidente (amministratore indipendente)
- Alberto Piantoni (amministratore indipendente)
- Ilaria Frigoli (amministratore non esecutivo)

Nel corso dell'Esercizio il Comitato si è riunito due volte. Alle riunioni, oltre al Presidente del Collegio Sindacale hanno partecipato anche il responsabile della funzione di internal audit nonché, su invito del Comitato, limitatamente alla discussione di determinati punti all'ordine del giorno, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili.

Le riunioni hanno avuto una durata media di circa un'ora e sono state regolarmente verbalizzate. Il Presidente, quindi, ne dà informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.

Per l'esercizio in corso sono state programmate tre riunioni di cui una già tenutasi in data 8 marzo.

Funzioni attribuite al Comitato Controllo e Rischi

Al comitato controllo e rischi sono stati attribuiti i compiti di cui al punto 7 del Codice, oltre a quello di assistere il consiglio di amministrazione nell'espletamento dei compiti ivi indicati.

In particolare il Comitato Controllo e Rischi è stato incaricato di:

- fornire al Consiglio un parere preventivo per l'espletamento dei compiti a quest'ultimo affidati dal Codice in materia di controllo interno e gestione dei rischi (parere vincolante nel caso di decisioni relative a nomina, revoca, remunerazione e dotazione di risorse del responsabile della funzione di internal audit);
- valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti il revisore legale e il collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- esaminare le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione internal audit;
- monitorare l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di internal audit;
- chiedere alla funzione di internal audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del Collegio Sindacale;
- riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- esprimere parere motivato vincolante sull'interesse della Società in occasione del compimento di operazioni con parti correlate nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni;
- supportare con un'adeguata attività istruttoria le valutazioni e le decisioni del Consiglio relative alla gestione dei rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il Consiglio stesso sia venuto a conoscenza;
- svolgere le funzioni di Organismo di Vigilanza.

Il Comitato Controllo e Rischi è tenuto a svolgere le proprie funzioni in coordinamento con il Collegio Sindacale, con il responsabile della funzione di internal audit e con l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Nel corso dell'Esercizio, con riferimento alle singole funzioni ad esso attribuite, il Comitato ha svolto un'attività di verifica del sistema di controllo interno con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

- verifica dell'avanzamento del piano di lavoro del responsabile della funzione di internal audit;
- valutazione e monitoraggio dell'adeguatezza delle procedure amministrativo contabili, della procedura per la gestione, il trattamento e la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate;
- valutazione, unitamente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, del corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- attività inerente il ruolo di Organismo di Vigilanza.

Nel corso delle riunioni previste per l'approvazione del progetto di bilancio e della relazione semestrale, il Comitato ha riferito al Consiglio sull'attività svolta e, quindi, sull'adeguatezza del sistema di Controllo Interno.

Alle riunioni del Comitato ha sempre partecipato anche il presidente del Collegio Sindacale.

Nello svolgimento delle sue funzioni il Comitato ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio, qualora ne ravvisi la necessità.

Non è stata stabilita una determinata quantità di risorse finanziarie a disposizione del Comitato; il Presidente, tuttavia, può richiedere in ogni momento all'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno l'erogazione delle risorse di cui necessita il Comitato per lo svolgimento dei propri compiti. Tuttavia, il tetto massimo di spesa per il ricorso a esperti indipendenti in occasione del rilascio del parere richiesto dal Consiglio in occasione di operazioni con parti correlate non può essere superiore ad € 30.000,00 per ogni singola operazione.

11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Compete al Consiglio di Amministrazione la responsabilità del sistema di controllo interno, inteso come l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto della legalità e la salvaguardia dei beni aziendali, nonché la misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi.

L'Emittente e la controllata rilevante Sanfaustino Label S.r.l. operano in un settore grafico-pubblicitario esclusivamente su commessa e, data la particolare tipologia produttiva, devono quindi adeguare la produzione e le politiche di approvvigionamento alle specifiche richieste della clientela. La forte concorrenza e la sostanziale mancanza di prodotti a listini standardizzati impongono politiche di prezzo spesso condizionate dal budget promo-pubblicitario messo a disposizione da parte della clientela. In passato il Gruppo si è quindi sempre rapportato ad un unico mercato di riferimento (della grafica promo - pubblicitaria), con una modesta eccezione legata all'attività di communication agency della controllata Psfinteractive S.r.l.. Con il preciso scopo di diversificare maggiormente i mercati di riferimento e, per limitare le diverse tipologie di rischio, nel 2008 si è proceduto all'acquisizione di Linkonline S.r.l., società che opera nell'ambito del settore dei prodotti di consumo per l'informatica rivolti, in particolare, alla grande distribuzione. Attraverso tale operazione il Gruppo ha quindi intrapreso una strategia di sviluppo che ha l'intento di cogliere tutte le possibili sinergie con particolare riguardo all'integrazione commerciale sulla clientela fidelizzata.

Ogni società del Gruppo dispone di una propria e autonoma struttura commerciale che risponde a logiche e strategie definite centralmente dalla direzione dell'Emittente.

Analogamente, ciascuna società possiede autonomia finanziaria; sebbene la tesoreria non sia concretamente canalizzata sull'Emittente, i flussi finanziari di ciascuna società sono comunque gestiti e presidiati da una funzione centralizzata. La Direzione finanziaria oltre che gestire il rapporto con i diversi e numerosi istituti di credito si occupa anche dell'analisi dei diversi rischi favorendo indicazioni sul rischio di credito e, in particolare, ogni qualvolta ci siano contatti con nuova clientela.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Il rischio di cambio, data l'assoluta irrilevanza delle transazioni (attive e passive) al di fuori dell'area Euro, è praticamente nullo. Il mercato degli approvvigionamenti di materie prime, comunque denominato in Euro, non risente in misura sostanziale degli eventuali effetti indiretti legati al dollaro.

Il rischio di credito, soprattutto a fronte della notevole parcellizzazione delle transazioni e della clientela è da ritenersi comunque limitato. A tale riguardo si consideri che l'importo medio unitario delle transazioni è piuttosto modesto e l'analisi delle posizioni creditorie scadute e a scadere viene demandata a una funzione centrale con cadenza quindicinale.

La controllata Sanfaustino Label, inoltre, ha in essere con una primaria compagnia di assicurazione una polizza assicurativa contro i rischi del credito commerciale.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità il rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi è sempre stato positivo con particolare riguardo all'Emittente. La posizione finanziaria netta non denota situazioni di rischio particolare. Si segnala, in particolare, un ulteriore aumento dell'indebitamento netto complessivo di gruppo al 31.12.2018 rispetto all'esercizio precedente correlato al significativo impulso sugli investimenti.

L'attuale struttura finanziaria, caratterizzata da un relativo indebitamento in rapporto alla capitalizzazione, unitamente all'esistenza di significativi valori immobiliari non gravati da vincoli o ipoteche, costituiscono oggettivi indicatori di solidità che permettono di garantire adeguate linee di credito.

In relazione al rischio tasso di interesse lo stesso è originato dai debiti finanziari a breve e a lungo termine negoziati sia a tasso fisso che tasso variabile; solamente una componente riferita ad alcuni finanziamenti di recente erogazione è stata affiancata a specifici strumenti derivati di copertura i cui effetti risultano irrilevanti.

Il Consiglio, anche sulla base delle indicazioni fornite nel corso dell'Esercizio dal Comitato Controllo e Rischi, ha valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia. In particolare, il Responsabile dell'Ufficio Affari Societari nel corso della riunione consiliare del 9 novembre 2018 ha riferito che nell'ambito delle funzioni legali e di compliance, con particolare riferimento al presidio del rischio legale e di non conformità, ivi incluso il rischio della commissione di illeciti penali a danno o nell'interesse dell'Emittente, nel corso dell'Esercizio non ha riscontrato particolari criticità o comunque situazioni degne di nota. Il Consiglio, quindi, nell'occasione ha valutato il corretto funzionamento del sistema dei controlli interni e della gestione dei rischi, anche nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività della Società e non ha riscontrato circostanze rilevanti tali da richiedere l'adozione di specifici provvedimenti per la tutela dell'Emittente e dell'informativa al mercato.

Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata, ove applicabile (ex art. 123-bis, comma 2, lettera b), TUF)

Con riferimento alla redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato si applicano le procedure amministrative e contabili predisposte dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari in conformità ai principi contabili di riferimento. Tale gestione è finalizzata a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria stessa attraverso delle procedure interne valide per la capogruppo e per le controllate e un'attività di monitoraggio periodico e di verifica dell'informativa contabile diffusa al mercato.

Il sistema di controllo interno è strutturato in modo da assicurare l'analisi dei dati economici, patrimoniali e finanziari, nonché il controllo sulle risorse finanziarie e sui relativi impieghi.

Gli strumenti adottati sono volti a verificare:

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

- l'accuratezza delle rilevazioni contabili, ponendo particolare attenzione alla valutazione dei crediti commerciali, dei beni materiali e immateriali, delle partecipazioni, delle rimanenze e, in generale, dei criteri di valutazione applicati che permettono al bilancio annuale e alle altre tipologie di informativa finanziaria periodica, di fornire l'immagine fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società;
- sistemi informatici;
- l'approvazione delle operazioni aziendali da parte dei soggetti preposti alla loro autorizzazione e la loro corretta rilevazione nelle scritture contabili.

I riscontri vengono svolti soprattutto attraverso l'ispezione dei documenti e delle rilevazioni effettuate e l'ottenimento di informazioni da parte dei dirigenti e degli amministratori esecutivi.

Per l'impairment test, in particolare, vengono sviluppate apposite procedure di stima piuttosto articolate in considerazione dei prevedibili flussi di cassa e reddituale per gli esercizi futuri, sulla base dei piani previsionali approvati dai vari consigli di amministrazione, che hanno la responsabilità di elaborare il piano circa l'andamento della relativa CGU, a cui è riferibile l'avviamento da valutare.

I controlli interni sono stati tali da evitare situazioni di rischio sui processi di stima di valutazione dei crediti e delle rimanenze.

La funzione amministrativa della capogruppo elabora delle situazioni economico/patrimoniali con periodicità mensile in riferimento all'andamento della capogruppo e delle controllate, che vengono sottoposte all'attenzione degli amministratori esecutivi. La finalità principale dei report mensili è quella di monitorare l'andamento del fatturato, dei costi, della marginalità in termini di Ebitda ed Ebit, nonché valutare l'andamento della posizione finanziaria netta e l'onerosità media dell'indebitamento finanziario.

I dati dei report infrannuali vengono confrontati con i dati storici. Gli scostamenti anomali, inattesi o maggiormente significativi in termini di valore, sono indagati dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e le risultanze sono sottoposte tempestivamente all'attenzione dell'amministratore delegato.

In occasione dell'approvazione delle relazioni trimestrali, della relazione semestrale e del progetto di bilancio, il Consiglio valuta l'adeguatezza e l'efficacia del sistema del controllo interno in base alle informazioni comunicate dall'amministratore esecutivo incaricato del controllo interno e del preposto al controllo interno. Nel corso dell'Esercizio tale valutazione ha sempre dato esito positivo.

Per quanto concerne la redazione del bilancio consolidato al 31.12.2018 l'area di consolidamento, invariata rispetto all'esercizio precedente, risultava composta da:

- Sanfaustino Label S.r.l.
- Linkonline S.r.l.
- Psfinteractive S.r.l.

Sanfaustino Label S.r.l. a partire dall'esercizio 2016 redige il bilancio in conformità ai principi internazionali IAS/IFRS. Le controllate Linkonline S.r.l. e Psfinteractive S.r.l., invece, redigono il bilancio d'esercizio in base ai principi contabili nazionali. Per la successiva redazione del bilancio consolidato dell'Emittente a tali bilanci sono applicate in via extracontabile le rettifiche richieste dall'applicazione degli IAS/IFRS al fine di procedere all'aggregazione di bilanci redatti tutti con gli stessi principi internazionali. L'accuratezza di tali rettifiche è verificata attraverso la comparazione con le rettifiche apportate nel periodo precedente e l'analisi delle singole voci di bilancio al fine di individuare ulteriori rettifiche da apportare.

La tenuta dell'amministrazione delle società controllate è affidata alla medesima struttura della capogruppo presso la sede di Castrezzato. Il monitoraggio del sistema di controllo interno delle società controllate è coerente con quello previsto sull'Emittente, con l'obiettivo di fornire i dati necessari alla redazione di un'informativa finanziaria consolidata affidabile, accurata e

tempestiva.

11.1. AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio in data 29 aprile 2016 ha confermato l'attribuzione del ruolo di amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno in capo a Giuseppe Frigoli.

In conformità del criterio applicativo 7.C.4. del Codice, egli:

- ha curato l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'emittente e dalle sue controllate, e li sottopone periodicamente all'esame del consiglio di amministrazione;
- ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal consiglio di amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;
- si è occupato dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- ha il potere di chiedere alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio, al presidente del Comitato Controllo e Rischi e al presidente del collegio sindacale;
- riferisce tempestivamente al Consiglio in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Consiglio possa prendere le opportune iniziative.

In data 29 aprile 2016 il Consiglio ha altresì confermato Giuseppe Frigoli quale datore di lavoro ex art. 2, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 81/2008 (ruolo ricoperto sin dal 29.08.2013).

11.2. RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT

Nella riunione del 9 novembre 2012, il Consiglio ha nominato Massimiliano Frigoli quale responsabile della funzione di internal audit su proposta dell'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e previa valutazione del possesso dei requisiti di professionalità, organizzazione e indipendenza (ciò nonostante la parentela con i consiglieri delegati ed esecutivi) e con il parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno (ora Comitato Controllo e Rischi) e sentito il Collegio Sindacale.

Il predetto soggetto non è responsabile di alcuna area operativa all'interno dell'Emittente e non dipende gerarchicamente dal Consiglio (opera all'interno della controllata Linkonline in qualità di responsabile del servizio clienti e di gestione dei processi informatici).

Nel corso dell'Esercizio il responsabile della funzione di internal audit, conformemente a quanto previsto dall'art. 7.C.5. del Codice,

- ha verificato, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di audit, approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi;
- ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico;
- ha relazionato periodicamente circa l'attività svolta, le modalità con cui ha condotto la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, oltre che una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi informandone i presidenti del collegio sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e del Consiglio nonché all'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

- ha verificato, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Egli, inoltre, ha svolto le seguenti attività:

- analisi dei tempi e delle logiche di definizione del processo produttivo;
- analisi del rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro anche nell'ambito;
- analisi della tenuta dei processi di controllo interno;
- supporto all'ufficio tecnico e all'ufficio qualità nell'effettuazione dell'analisi del rischio al fine dell'aggiornamento del manuale HACCP e, quindi, del mantenimento della certificazione BRC.

Non essendosi verificati, nel corso dell'Esercizio, eventi di particolare rilevanza, a tal proposito non è stata predisposta alcuna relazione dal parte del responsabile della funzione di internal audit.

Non sono state destinate risorse finanziarie al responsabile della funzione di internal audit in quanto lo stesso si avvale, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali dell'Emittente.

11.3. MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001

Il Consiglio, in data 19 marzo 2008, ha approvato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, e il Codice Etico.

Il Modello è stato successivamente implementato in data 29 agosto 2008, 20 febbraio 2009, 13 novembre 2009 e 14 novembre 2014.

Il Modello si compone di una Parte Generale nella quale, dopo aver richiamato i principi generali del Decreto, vengono illustrate le componenti del Modello, con riferimento all'organismo di vigilanza, alla formazione del personale e diffusione del Modello e del Codice Etico all'interno dell'azienda, al sistema disciplinare e alle misure da adottare in caso di mancata osservanza delle prescrizioni previste, alle verifiche a cui dovranno essere sottoposti il Modello e le procedure.

Nella Parte Speciale, invece, vengono prese in considerazione le seguenti fattispecie di reato:

- reati verso la Pubblica Amministrazione;
- reati societari;
- reati di abuso di mercato;
- reati in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- reati di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro o beni o utilità di provenienza illecita;
- reati informatici e trattamento illecito dei dati;
- reati di falso nummario;
- induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria;
- reati ambientali.

E' previsto, in particolare, uno strumento di segnalazione (*whistleblowing*) che consente a chiunque (dipendenti e collaboratori, fornitori e qualsiasi altro soggetto che abbia avuto o intenda avere rapporti d'affari con la Società) di segnalare ipotesi di condotte illecite o irregolarità, violazioni di norme, violazioni del Modello 231, violazioni del Codice Etico e comunque violazioni di procedure e disposizioni aziendali in genere. Tale strumento consente l'invio di segnalazioni senza l'obbligo di registrarsi né di dichiarare le proprie generalità. Qualora il segnalante scelga di indicare le proprie generalità ne è garantita la riservatezza.

La funzione di Organismo di Vigilanza, nominato in occasione dell'approvazione del Modello, è stata attribuita al Comitato Controllo e Rischi. In seguito al rinnovo dell'organo amministrativo il

Consiglio, in data 29 aprile 2016, ha confermato tali attribuzioni in capo al predetto Comitato e non ha ravvisato l'opportunità di attribuire le funzioni di organismo di vigilanza al Collegio Sindacale.

Il Modello e il Codice Etico sono disponibili sul sito internet dell'Emittente nella sezione Investor Relations / Corporate Governance al seguente indirizzo:

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=80 (Modello)

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=81 (Codice Etico)

Le società controllate Sanfaustino Label S.r.l. e Linkonline S.r.l. hanno approvato, rispettivamente in data 30 dicembre 2015 e 10 marzo 2016 il proprio codice etico.

Sanfaustino Label S.r.l., in data 27 dicembre 2018, ha adottato il Modello 231 che verrà adottato, nel corso del 2019, anche da parte di Linkonline S.r.l..

11.4. SOCIETA' DI REVISIONE

In data 13 aprile 2017, su proposta del Collegio Sindacale, è stato conferito l'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio, bilancio consolidato e della relazione semestrale per il periodo 2017 - 2025 alla società "Fidital Revisione S.r.l." con sede in via Vittor Pisani n. 19 a Milano.

11.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI

In base all'art. 23 dello Statuto il Consiglio nomina, previo parere non vincolante del Collegio Sindacale, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili scelto tra i soggetti di comprovata esperienza professionale in materia contabile e finanziaria e in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla normativa vigente per i membri di organi di controllo. Il Consiglio vigila affinché il Dirigente Preposto sia dotato di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni. Le attribuzioni e le responsabilità del Dirigente Preposto sono determinate dalla legge.

Il Consiglio, quindi, al fine di adeguarsi alla previsione di cui all'art. 154-*bis* del TUF e in conformità allo Statuto, ha nominato, nella riunione del 14 novembre 2006, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, la Rag. Cristina Capitanio.

Tale scelta è parsa la più opportuna in quanto la stessa è in possesso delle necessarie competenze professionali dal momento che ricopre già la funzione di Direttore Amministrativo e gode della massima fiducia del Consiglio di Amministrazione.

11.6. COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Il coordinamento tra vari i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi viene effettuata dal responsabile dell'ufficio affari societari con l'ausilio del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In data 12 novembre 2010 è stata approvata la "Procedura per le operazioni con parti correlate" (efficace dal 1° gennaio 2011), predisposta ai sensi dell'art. 4 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni nonché dell'art. 2391-*bis* del Codice Civile. La Procedura è stata aggiornata in data 15 gennaio 2018.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

La predetta procedura determina le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere dalla società, direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sia sostanziale che procedurale delle operazioni stesse.

Al fine di garantire la corretta identificazione dei soggetti qualificabili come Parti Correlate, la Società ha istituito un apposito "Elenco Parti Correlate" contenente l'indicazione dei soggetti qualificabili come Parti Correlate e di tutti i dati utili alla loro identificazione.

La tenuta e gestione del predetto Elenco è affidata al Responsabile dell'Ufficio Affari Societari che ne cura il costante aggiornamento anche con l'ausilio del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e di altre funzioni aziendali.

Entro il 30 gennaio di ogni anno i soggetti di cui alle lettere a) e d) dell'art. 2 – definizione di Parte Correlata - comunicano all'Ufficio Affari Societari ogni informazione inerente la loro qualità di Parte Correlata mediante compilazione del modello allegato sub lett. "A" alla Procedura e sono tenuti a segnalare tempestivamente ogni variazione relativa alle informazioni già comunicate.

La Società, possedendo i requisiti dimensionali di cui alla definizione di società di minori dimensioni ai sensi del Regolamento Consob 17221/2010, si è avvalsa della facoltà di predisporre una procedura semplificata che trova applicazione indistintamente per le operazioni di maggiore e minore rilevanza fatte salve le seguenti ipotesi di esclusione:

- a. operazioni di importo esiguo, ossia quelle di valore inferiore ad Euro 120.000 purché non presentino elementi di rischio connessi alle caratteristiche dell'operazione stessa e sul presupposto che tali operazioni non possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale della Società;
- b. i piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'assemblea ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF e le relative operazioni esecutive, anche alla luce della relativa competenza assembleare e del rigoroso regime di informativa applicabile;
- c. le delibere assembleari di cui all'art. 2389, comma 1 del Codice Civile relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione nonché le deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2389, comma 3 del Codice Civile e i compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale;
- d. deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori e consiglieri investiti di particolari cariche, diverse dalle delibere indicate nella precedente lettera c), nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche a condizione che:
 - la Società adotti una politica di remunerazione;
 - nella definizione della predetta politica venga coinvolto il Comitato per la Remunerazione;
 - sia stata sottoposta all'approvazione o al voto consultivo dell'assemblea una relazione che illustri la politica di remunerazione;
 - la remunerazione assegnata sia coerente con tale politica.
- e. le operazioni con o tra società controllate, anche congiuntamente, da Poligrafica purché nelle società controllate da Poligrafica controparti dell'operazione non vi siano interessi, qualificati come significativi, di altre parti correlate della Società. Non vengono considerati interessi significativi quelli derivanti dalla mera condivisione di uno o più amministratori o uno o più dirigenti con responsabilità strategiche tra Poligrafica e le società dalla stessa controllate;
- f. le operazioni ordinarie, ossia quelle che rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e della connessa attività finanziaria, che siano concluse a condizioni equivalenti a

quelle di mercato o standard.

La competenza a deliberare in merito alle operazioni con parti correlate spetta al Consiglio che a tal fine deve ricevere, con congruo anticipo, informazioni adeguate, puntuali e complete in relazione agli elementi caratteristici delle operazioni con parti correlate, quali la natura della correlazione, le modalità esecutive delle stesse, le condizioni, anche economiche, per la loro realizzazione, l'interesse e le motivazioni sottostanti e gli eventuali rischi per la Società.

Il Consiglio delibera sulle operazioni con parti correlate previo parere motivato vincolante del Comitato Controllo e Rischi sull'interesse della Società al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Ai fini del rilascio del parere il Comitato deve ricevere anch'esso informazioni complete e adeguate in merito alle operazioni e agli elementi caratteristici delle stesse. Il Comitato può farsi assistere, a spese della Società, da uno o più esperti indipendenti non correlati.

Il Consiglio e il Collegio Sindacale dovranno ricevere una completa informativa almeno trimestrale sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate.

Qualora l'operazione coinvolga gli interessi di uno degli amministratori di Poligrafica, l'amministratore che si trovi nella condizione di parte correlata rispetto all'operazione deve informare tempestivamente e in modo esauriente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse rilevante ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile, astenendosi dal partecipare alla deliberazione. Nell'ipotesi in cui il Consiglio di Amministrazione ritenga comunque auspicabile la partecipazione alla fase istruttoria e alla fase deliberativa dell'amministratore in questione, lo stesso può consentire, sentito il Collegio Sindacale, la partecipazione dell'amministratore interessato il quale, tuttavia, dovrà astenersi dalla votazione.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alle operazioni con parti correlate provvedono a motivare adeguatamente l'interesse della Società, le ragioni, la convenienza e la correttezza sostanziale delle operazioni medesime per la Società stessa e il Gruppo.

13. NOMINA DEI SINDACI

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati, comunque in numero non superiore ai sindaci da eleggere, sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni:

- una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo;
- l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Tutte le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono rispettare il criterio di riparto tra i generi. Per il primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo ad un anno dall'entrata in vigore della Legge 120/2011, il genere meno rappresentato deve essere pari ad almeno un quinto del totale dei componenti da eleggere. Per il secondo e terzo rinnovo successivo al termine sopra indicato, invece, il genere meno rappresentato deve essere pari ad un terzo dei componenti da eleggere.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale del capitale nella misura stabilita dalla Consob con proprio regolamento per la nomina degli organi di amministrazione ai sensi dell'art. 147-ter del TUF. Con Determinazione Dirigenziale Consob n. 13 del 24 gennaio 2019 per Poligrafica S. Faustino la percentuale è stata fissata nella misura del 4,5%.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti a un medesimo gruppo e i soci che aderiscano a un patto parasociale avente a oggetto azioni dell'emittente non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Non possono essere inseriti nelle liste e non possono essere nominati sindaci i candidati che ricoprono già incarichi di sindaco in altre cinque società quotate, coloro che siano amministratori delle società controllanti o controllate e coloro che ricoprono gli incarichi di amministrazione e controllo oltre i limiti stabiliti da Consob con proprio Regolamento. I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste sottoscritte dal socio o dai soci che le presentano devono essere depositate presso la sede della società almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate:

- le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- una certificazione rilasciata dagli intermediari abilitati dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione. La certificazione può anche essere prodotta successivamente al deposito delle liste purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse (21 giorni prima della data dell'assemblea);
- una dichiarazione dei soci, diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dal Regolamento Consob con questi ultimi;
- un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- le dichiarazioni con i quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Nel caso in cui alla data di scadenza di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro come previsto dal Regolamento Consob, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie previste dallo statuto per la presentazione delle liste sono ridotte a metà.

Alla elezione dei Sindaci si procede come segue:

- 1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e uno supplente;
- 2) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti, tra le liste presentate e votate da parte dei soci che non siano collegati neppure indirettamente ai soci di riferimento, ai sensi dell'art. 148 del TUF che hanno presentato e votato la lista risultata prima per numero di voti sono tratti in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

Il membro effettivo tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti è nominato Presidente del Collegio sindacale.

Qualora il criterio di riparto dei generi di cui alla Legge 120/2011 non venga rispettato risulteranno eletti gli appartenenti al genere meno rappresentato inseriti nella lista che ha ottenuto un numero di voti immediatamente inferiore nella misura di un terzo del totale dei componenti da eleggere. Se dall'applicazione del criterio di riparto tra i generi non risulti un numero intero di componenti da eleggere appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Nel caso in cui nessuna lista abbia ottenuto un numero di voti maggiore rispetto alle altre, ovvero nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procederà immediatamente ad effettuare una nuova votazione di ballottaggio tra le liste che hanno ottenuto lo stesso numero

di voti.

In caso di sostituzione di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio sindacale si procede come segue:

- qualora si debba procedere alla sostituzione dei sindaci eletti dalla maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista;
- qualora invece occorra sostituire i sindaci eletti dalla minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto di maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di minoranza di cui faceva parte il sindaco da sostituire ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa.

La sostituzione deve avvenire nel rispetto, comunque, dei criteri di cui alla Legge 120/2011 per la rappresentanza del genere meno rappresentato.

14. SINDACI (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

L'assemblea ordinaria del 29 aprile 2016 ha nominato il nuovo collegio sindacale che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio 2018.

Nell'occasione è stata presentata soltanto una lista da parte di Alberto Frigoli, Giuseppe Frigoli, Emilio Frigoli, Francesco Frigoli e Giovanni Frigoli che ha ottenuto il 100% dei voti del capitale votante (capitale votante 100% del capitale presente all'Assemblea). I relativi curricula sono disponibili sul sito Internet dell'Emittente all'indirizzo www.psf.it / Investor Relations / Corporate Governance / Organi Societari / Collegio Sindacale. Nessun cambiamento nella composizione dell'organo di controllo si è verificato nel corso dell'Esercizio.

Durante l'Esercizio il Collegio Sindacale si è riunito cinque volte, con una durata media di circa quattro ore per ogni riunione. Per l'esercizio in corso sono state programmate quattro riunioni.

Nella prima riunione dopo la nomina è stata valutata la propria indipendenza applicando i medesimi criteri previsti dal Codice per gli amministratori. Il permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri è stato altresì valutato nel corso dell'Esercizio da parte del Consiglio in data 6 marzo 2018.

Con riferimento al requisito previsto *sub* lett. g) del precedente art. 4.6, si segnala che il Collegio Sindacale ha riconosciuto che i membri Umberto Bisesti e Francesco Curone siano in possesso dei requisiti di indipendenza, ancorché ricoprono la carica di sindaco della Società da più di nove degli ultimi dodici anni, in considerazione dell'autonomia di giudizio dimostrate e dalle loro qualità professionali.

Qualora un sindaco, per conto proprio o di terzi, avesse un interesse in una determinata operazione dell'Emittente, è tenuto a informare tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

Il Collegio Sindacale ha proposto all'Assemblea di conferire l'incarico per la revisione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e della relazione semestrale alla Fidital Revisione S.r.l. e ha vigilato sull'indipendenza della stessa, verificando il rispetto delle disposizioni normative in materia. Nel corso dell'Esercizio non sono stati effettuati servizi diversi dal controllo contabile in favore dell'Emittente o delle controllate da parte della società di revisione.

Nello svolgimento della propria attività, il Collegio si è coordinato con il Comitato Controllo e Rischi mediante scambio di informazioni, anche con il responsabile della funzione di Internal Audit, e attraverso la partecipazione del Presidente del Collegio a ogni riunione del Comitato.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Il Presidente del Consiglio ha curato che i Sindaci, successivamente alla nomina e durante il mandato, partecipassero a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera l'Emittente, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché del quadro normativo di riferimento.

Tali iniziative, in particolare, si sono concretizzate attraverso incontri con il Direttore marketing e direttori commerciali (anche delle società controllate) delle varie aree volti a spiegare le aree di business in cui opera la Società (business communication, label & packaging, gestione elettronica documentale, stampa ed e-procurement), le nuove modalità di approccio con la clientela attuale/potenziale e l'offerta di nuovi prodotti. Si è inoltre provveduto a rendere edotti i Sindaci circa gli aspetti principali della certificazione BRC ottenuta da Sanfaustino Label S.r.l. in data 12.10.2017.

Il responsabile dell'ufficio affari societari, infine, di concerto con il Presidente, ha fornito a tutti i Sindaci idonea ed esaustiva informazione circa le modifiche al quadro normativo e regolamentare di riferimento nel settore in cui opera l'Emittente.

Politiche di diversità (ex art. 123-bis, comma 2, lett. d)-bis)

Il Consiglio non ha adottato alcuna politica in materia di diversità in relazione alla composizione degli organi di controllo relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo e professionale.

L'Emittente, infatti, ai sensi dell'art. 123-bis, comma 5-bis, del TUF si è avvalso della facoltà di omettere la pubblicazione delle predette informazioni in quanto, alla data di chiusura dell'Esercizio, non ha superato almeno due dei seguenti parametri:

- a) totale dello stato patrimoniale: 20.000.000 di euro;
- b) totale dei ricavi netti delle vendite e delle prestazioni: 40.000.000 di euro;
- c) numero medio di dipendenti durante l'esercizio finanziario pari a duecentocinquanta.

Caratteristiche personali e professionali di ciascun sindaco (art. 144-decies del Regolamento Emittenti)

FRANCESCO CURONE (Presidente)

Nato a Lonigo (VI) il 02.12.1961 con studio professionale in Sabbio Chiese (BS).

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Brescia nel 1989, è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Brescia dal 1993 e al Registro dei Revisori Contabili dal 1999.

Dal 1991 ha ricoperto, e tuttora ricopre, la carica di Sindaco presso diverse imprese, tra le quali anche le controllate Linkonline S.r.l. e Sanfaustino Label S.r.l..

UMBERTO BISESTI (Membro effettivo)

Nato a Palazzolo sull'Oglio (BS) il 10.09.1973 e ivi residente.

Ha ottenuto il diploma di Ragioniere e Perito Commerciale presso l'I.T.C. Einaudi di Chiari e, successivamente, l'abilitazione all'esercizio della libera professione di commercialista. Dal 1999 è iscritto al Registro dei Revisori Contabili ed esercita la libera professione.

Dal 2001 al 2016 ha collaborato quale associato con lo "Studio Bisesti ed Associati" di Brescia. Dal 2007 ad oggi è socio fondatore della "Bisesti & Partners". Ricopre, inoltre, la carica di Sindaco presso le controllate Linkonline S.r.l. e Sanfaustino Label S.r.l..

Nel 2012 ha ottenuto la qualifica di mediatore/conciliatore civile ex D. Lgs. n. 28/2010 e dal 2015 è abilitato revisore enti locali.

MARIAGRAZIA BISESTI (Membro effettivo)

Nata a Verolanuova (BS) il 31.12.1969 e residente a Brescia.

Ha ottenuto il diploma di Ragioniere e Perito Commerciale presso l' I.T.C. Don Primo Mazzolari di Verolanuova e, successivamente, l'abilitazione all'esercizio della libera professione. Dal 1995 è iscritto al Registro dei Revisori Contabili.

E' titolare dello "Studio Bisesti ed Associati" di Brescia che si occupa, principalmente, di consulenza fiscale, contabilità ordinaria per esercenti arti e professioni, assistenza e consulenza tributaria, amministrazione di aziende, bilanci, riclassificazioni e analisi, elaborazioni di modulistica fiscale, amministrazione del personale, ristrutturazioni aziendali.

15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

Il Consiglio di Amministrazione si adopera per rendere tempestive le informazioni e la documentazione rilevante per gli azionisti. Si attiva, inoltre, per mantenere un costante dialogo con il mercato, nel rispetto delle leggi e delle norme sulla comunicazione delle informazioni privilegiate. I comportamenti aziendali sono volti a evitare asimmetrie informative, e ad assicurare parità dell'informazione alla comunità finanziaria. La Società assicura la disponibilità sul proprio sito Internet – www.psf.it – di tutte le informazioni destinate alla comunità finanziaria nell'apposita area Investor Relations.

Il Consiglio in data 9 novembre 2012 ha identificato il responsabile dell'ufficio affari societari quale responsabile incaricato dei rapporti con gli azionisti. Nello svolgimento del proprio compito egli si coordina con la Dott.ssa Anna Lambiase, Investor Relations Manager dell'Emittente.

16. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF)

Ai sensi dell'articolo 83-sexies del D. Lgs. n. 58/98 e dell'art. 10 dello Statuto, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima o in unica convocazione (record date); le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in Assemblea. Coloro che risulteranno titolari delle azioni della Società solo successivamente a tale data non saranno legittimati a intervenire e votare in Assemblea. La comunicazione dell'intermediario di cui sopra dovrà pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Coloro i quali abbiano il diritto di intervenire in Assemblea possono farsi rappresentare mediante delega scritta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, sottoscrivendo il modulo di delega rilasciato a richiesta dell'avente diritto dagli intermediari abilitati oppure il modulo reperibile presso la sede legale o sul sito internet all'indirizzo www.psf.it.

La delega può essere trasmessa mediante invio a mezzo raccomandata A/R presso la sede legale della Società ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata indicato nell'avviso di convocazione.

Qualora il rappresentante consegni o trasmetta una copia della delega deve attestare, sotto la propria responsabilità, la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante.

In occasione di ogni singola assemblea, inoltre, è facoltà della Società designare, ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF e dell'art. 11, comma 2-bis dello Statuto, il Rappresentante Designato

quale soggetto a cui l'avente diritto di voto, legittimato nelle forme di legge, può gratuitamente conferire delega con istruzioni di voto a condizione che essa pervenga al medesimo soggetto, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. La delega eventualmente rilasciata al Rappresentante Designato non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto. Entro lo stesso termine la delega e le istruzioni di voto sono revocabili. Il modulo di delega al Rappresentante Designato è reperibile presso la sede legale della Società e sul sito internet all'indirizzo www.psf.it.

Il Consiglio si adopera per fornire agli azionisti un'adeguata informativa necessaria perché essi possano assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare. Ai sensi dell'art. 127-ter del D. Lgs. n. 58/98 e dell'art. 11-bis dello Statuto, gli azionisti hanno il diritto di proporre domande connesse all'ordine del giorno, fino a tre giorni prima dell'Assemblea, inviando lettera raccomandata presso la sede della Società all'attenzione dell'Ufficio Affari Societari, ovvero a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata affarisocietari@psfpec.it o via fax al numero 030.7049913, corredando la richiesta con le informazioni necessarie a consentirne l'identificazione. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. Può essere fornita una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Non è dovuta alcuna risposta quando le informazioni richieste risultano già disponibili in formato "Domande e Risposte" del sito www.psf.it / Investor Relations / Assemblea.

[Non adesione al criterio applicativo 9.C.3 del Codice] Con riferimento al funzionamento dell'assemblea la Società non si è dotata di un regolamento in quanto le norme di legge e di Statuto nonché i normali inviti procedurali rivolti ai presenti in sede assembleare dal Presidente sono stati ritenuti adeguati a garantire un efficiente svolgimento delle stessa. Il Presidente regola la discussione dando la parola agli Amministratori, ai Sindaci e agli aventi diritto che l'abbiano richiesta. Ciascun azionista può svolgere un solo intervento su ogni argomento all'ordine del giorno. Per favorire la più ampia partecipazione, il periodo a disposizione per ciascun intervento deve essere contenuto in un limite di durata non superiore, di regola, a cinque minuti. Ultimate le risposte il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa la discussione.

All'unica Assemblea tenutasi nel corso dell'Esercizio in data 13 aprile 2018 hanno partecipato sei componenti del Consiglio di Amministrazione. Nell'occasione il Consiglio ha riferito sull'attività svolta e programmata e si è adoperato per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari affinché essi potessero assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

Nel corso dell'Esercizio non si sono verificate variazioni significative nella capitalizzazione di mercato delle azioni dell'Emittente o nella composizione della sua compagine sociale.

17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

L'Emittente non applica ulteriori pratiche di governo societario oltre a quelle descritte nei punti precedenti della presente Relazione.

18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati ulteriori cambiamenti nella struttura di Corporate Governance dalla data di chiusura dell'Esercizio.

19. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 21 DICEMBRE 2018 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Le raccomandazioni formulate dal Comitato per la Corporate Governance con lettera del 21

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

dicembre 2018 sono stata portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 gennaio 2019.

Con riferimento, in particolare, alle principali aree sulle quali il Comitato ha sollecitato una migliore adesione da parte degli emittenti, il Consiglio ha evidenziato quanto segue:

1) Informativa pre-consiliare

Sono stati rispettati i termini individuati come congrui da parte del Consiglio (almeno una settimana e comunque mai inferiore a tre giorni).

Le esigenze di riservatezza non hanno compromesso l'adeguatezza e la tempestività dei flussi informativi che precedono le riunioni consiliari.

2) Applicazione dei criteri di indipendenza definiti dal Codice e vigilanza da parte degli organi di controllo circa la loro corretta applicazione

Sono stati rispettati tutti i requisiti previsti dal TUF, dal Regolamento di Borsa e dal Codice di Autodisciplina fatta eccezione, per due dei tre amministratori indipendenti della Società, del requisito che prevede di non aver ricoperto la carica di amministratore dell'Emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei predetti criteri di indipendenza.

3) Attività di board review

Nelle valutazioni effettuate dal Consiglio è compresa anche l'efficacia del proprio funzionamento. Il Consiglio, inoltre, ha contribuito a definire i piani strategici e ha monitorato l'andamento della gestione e l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

4) Politiche di remunerazione

È stato dato maggior peso alla componente variabile rispetto alla componente fissa e sono state introdotte clausole di *claw-back* in forza delle quali è prevista la restituzione delle componenti della retribuzione versate che siano state determinate sulla base di dati rivelatisi in seguito manifestamente errati.

Per quanto riguarda, invece, la corresponsione di indennità di fine carica il Consiglio ha ritenuto, per il momento, di non procedere all'introduzione sebbene ciò sia consentito dalla politica sulla remunerazione.

TABELLA 1 – INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
Tipo di azioni	N. azioni	% rispetto al capitale sociale	Quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	1.123.483	100	Mercato Telematico Azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A. – Segmento STAR	Diritti e obblighi come per legge e Statuto.

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario (*)	Quota % su capitale votante (**)
Alberto Frigoli	Alberto Frigoli (***)	9,596	13,101
Giuseppe Frigoli	Giuseppe Frigoli (***)	9,535	13,018
Emilio Frigoli	Emilio Frigoli (***)	9,585	13,086
Francesco Frigoli	Francesco Frigoli (****)	9,796	13,227
Giovanni Frigoli	Giovanni Frigoli (***)	9,605	13,113
Andrea Collalti	Andrea Collalti	5,411	3,694

(*) N. complessivo azioni ordinarie: 1.123.483.

(**) Capitale sociale espresso in n. di diritti di voto ai sensi dell'art. 120, comma 1 del TUF e di quanto previsto dall'art. 7 dello Statuto: 1.661.641

(***) Azionista che dall' 11 luglio 2017 ha conseguito la maggiorazione del diritto di voto.

(****) Azionista che dall' 11 luglio 2017 ha conseguito la maggiorazione del diritto di voto limitatamente a n. 107.629 azioni.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

TABELLA 2 – STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione													Comitato controllo e rischi		Comitato Remuneraz	
Carica	Compon.	Anno di nascita	Data di prima nomina*	In carica dal	In carica fino a	Lista **	Esec.	Non esec.	Indip.	Indip. TUF	Altri Inc. ***	(*)	(*)	(**)	(*)	(**)
Presid. e AD	Alberto Frigoli	1949	13.03.1998	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M	X				-	5/5				
Amm. Deleg. ♦	Giuseppe Frigoli	1951	13.03.1998	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M	X				-	5/5				
Amm. Deleg. ♦	Emilio Frigoli	1955	13.03.1998	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M	X				-	5/5				
Amm. Esec.	Giovanni Frigoli	1960	14.11.1998	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M	X				-	5/5				
Amm. Esec.	Francesco Frigoli	1953	14.11.1998	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M	X				-	5/5				
Amm. Indip. ■ ●	Alberto Piantoni	1956	21.04.2004	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M			X	X	-	5/5	2/2	M	2/2	M
Amm. Indip. ●	Carlo Alberto Carnevale Maffé	1961	30.04.2004	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M			X	X	1	5/5	2/2	P	2/2	P
Amm. Indip.	Andrea Collalti	1966	20.04.2012	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M			X	X	1	4/5				
Amm. non sec. ●	Ilaria Frigoli	1985	23.04.2013	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M		X			-	5/5	2/2	M	2/2	M
Amm. non sec.	Maurizia Frigoli	1984	23.04.2013	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M		X			-	5/5				
Amm. non sec.	Elisa Frigoli	1983	23.04.2013	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M		X			-	5/5				
Amm. non sec.	Maristella Pedrinelli	1956	29.04.2016	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M		X			-	5/5				
Amm. non sec.	Francesca Cropelli	1974	29.04.2016	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M		X			-	5/5				

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri ex art. 147-ter TUF: 4,5%

N. riunioni svolte durante l'esercizio: 5

Comitato Controllo e Rischi: 2

Comitato per la Remunerazione: 2

- amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
- ◆ principale responsabile della gestione dell'emittente (Chief Executive Officer o CEO).

■ Lead Independent Director (LID).

* Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'Emittente (non vengono considerati periodi anteriori al 13.03.1998, data di trasformazione della Società in S.p.A.)

** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "CdA": lista presentata dal CdA).

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del CdA e dei comitati rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare.

() In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del Comitato: "P": presidente; "M": membro.**

Cariche ricoperte in altre società al 31.12.2018

Nominativo	Carica	Società
Carlo Alberto Carnevale Maffè	Amministratore Indipendente	United Ventures SGR S.p.A.
Andrea Collalti	Sindaco Effettivo	Fiera di Roma S.p.A.
	Presidente collegio sindacale	Areti S.p.A.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

TABELLA 3 – STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica dal	In carica fino a	Lista **	Indipend. da Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio	Altri incarichi ***
Presidente	Francesco Curone	1961	13.03.1998	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M	X	5/5	6
Membro	Mariagrazia Bisesti	1969	23.04.2013	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M	X	5/5	0
Membro	Umberto Bisesti	1973	13.03.1998	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M	X	5/5	2
Supplente	Umberto Bisesti	1968	13.03.1998	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M	X	-	N.A.
Supplente	Annamaria Fontana	1977	29.04.2016	29.04.2016	Approvazione Bilancio 2018	M	X	-	N.A.

Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri ex art. 148 del TUF: 4,5%

Numero riunioni svolte durante l'Esercizio: 5

* Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Collegio Sindacale dell'Emittente (non vengono considerati periodi anteriori al 13.03.1998, data della trasformazione in Società per Azioni)

** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute Nel Regolamento Emittenti Consob.

Cariche ricoperte in altre società al 31.12.2018

Nominativo	Carica	Società
Bisesti Umberto (1973)	Sindaco effettivo	Linkonline S.r.l.
	Sindaco effettivo	Sanfaustino Label S.r.l.
Curone Francesco	Sindaco effettivo	Linkonline S.r.l.
	Sindaco effettivo	Sanfaustino Label S.r.l.
	Sindaco effettivo	Gedit S.p.A.
	Sindaco effettivo	Marcello Gabana S.p.A.
	Sindaco effettivo	Società Sportiva Gabeca Pallavolo S.p.A.
	Sindaco effettivo	Steltronic S.p.A.



REPORT ON CORPORATE GOVERNANCE AND OWNERSHIP STRUCTURE

According to article 123-*bis* TUF

(traditional administration and control model)

Issuer: POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.P.A.

Website: www.psf.it

Exercise covered by the Report : 2018

Date of approval of the Report: March 8, 2019

S U M M A R Y

GLOSSARY	4
1. ISSUER'S PROFILE	5
2. INFORMATION ABOUT OWNERSHIP (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, TUF) as at 31/12/2018	6
a) Composition of share capital (pursuant art. 123-bis, comma 1, letter a), TUF)	6
b) Restrictions to the transferring of shares (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, letter b), TUF)	6
c) Relevant participants to the Capital (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, letter c), TUF)	6
d) Special rights (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, letter d), TUF)	6
e) Employees shareholding: modality right to vote (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, letter e), TUF)	7
f) Restriction in the right to vote (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, letter f), TUF)	7
g) Shareholders' agreements (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, letter g), TUF)	7
h) Clauses of change of control (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, letter h), TUF) and disposition concerning OPA (pursuant articles 104, paragraph 1-ter and 104-bis, paragraph 1).....	7
i) Appointment to increase the social capital and authorization to own share buying (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, letter m), TUF)	8
l) Management and coordination (pursuant art. 2497 and subsequent C.C.) 9	
3. COMPLIANCE (pursuant art. 123-bis, paragraph 2, letter a), TUF) ...	9
4. BOARD OF DIRECTORS	9
4.1. <i>APPOINTMENT AND SUBSTITUTION</i> (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, letter l), TUF).....	9
4.2. <i>COMPOSITION</i> (pursuant article 123-bis, paragraph 2, letter d), TUF) .	11
4.3. <i>ROLE OF THE BOARD OF DIRECTORS</i> (pursuant art. 123-bis, paragraph 2, letter d), TUF).....	17
4.4. <i>EXECUTIVE DIRECTORS</i>	19
4.5. <i>OTHER EXECUTIVE DIRECTORS</i>	19
4.6. <i>INDEPENDENT DIRECTORS</i>	20
4.7. <i>LEAD INDEPENDENT DIRECTOR</i>	21
5. TREATMENT OF CORPORATE INFORMATION	21
6. COMMITTEE WITHIN THE BOARD (pursuant art. 123-bis, paragraph 2, letter d), TUF)	23

7. APPOINTMENTS COMMITTEE	23
8. REMUNERATION COMMITTEE	23
9. REMUNERATION OF DIRECTORS	23
10. CONTROL AND RISK COMMITTEE	23
11. INTERNAL CONTROL SYSTEM	25
11.1. <i>DIRECTOR IN CHARGE OF INTERNAL CONTROL SYSTEM</i>	<i>27</i>
11.2. <i>RESPONSABILE FOR THE INTERNAL AUDIT FUNCTION</i>	<i>28</i>
11.3. <i>MANAGING MODEL AS ITALIAN LEGISLATIVE DECREE No. 231/2001 ...</i>	<i>28</i>
11.4. <i>AUDITING FIRM DI REVISIONE.....</i>	<i>29</i>
11.5. <i>MANAGER RESPONSIBLE FOR PREPARING THE COMPANY'S FINANCIAL AND OTHER ROLES AND FUNCTIONS OF BUSINESS</i>	<i>29</i>
11.6. <i>COORDINATION AMONG PEOPLE INVOLVED IN THE INTERNAL CONTROL SYSTEM AND RISK MANAGING</i>	<i>30</i>
12. DIRECTORS' INTEREST AND TRANSACTION WITH RELATED PARTIES	30
13. APPOINTMENT OF AUDITORS	32
14. AUDITORS (pursuant art. 123-bis, paragraph 2, letter d).....	33
15. RELATIONSHIP WITH THE SHAREHOLDERS.....	35
16. SHAREHOLDERS' MEETING (pursuant art. 123-bis, paragraph 2, letter c), TUF)	35
17. MORE CORPORATE GOVERNANCE PRACTICES (pursuant art. 123-bis, paragraph 2, letter d), TUF)	37
18. CHANGE FROM THE ACCOUNTING YEAR'S CLOSURE	37
19. CONSIDERATIONS ON THE LETTER OF DECEMBER 21, 2018 OF THE PRESIDENT OF THE CORPORATE GOVERNANCE COMMITTEE	37
TABLE 1 – INFORMATION ABOUT OWNERSHIP	38
TABLE 2 – BOARD OF DIRECTORS AND COMMITTEES STRUCTURE	39
TABLE 3 – BOARD OF AUDITORS STRUCTURE	41

GLOSSARY

Code / Self-discipline Code: Self-discipline Code of quoted company approved on July 2018 by committee for corporate governance and approved by Borsa Italiana Sapa, Abi, Ania, Assogestioni, Assonime and Confindustria.

Cod. Civ. / C.C.: Civil Code.

Board: Board of Directors of Poligrafica S. Faustino S.p.A..

Issuer or Company: Poligrafica S. Faustino S.p.A..

Exercise: the accounting year covered by the report.

Group: Poligrafica S. Faustino Group.

Instructions to the Market Rules: the Instructions to the Regulations for Organized and Managed Markets by the Italian Stock Exchange S.p.A. .

MAR: UE Regulation No. 596/2016 (Market Abuse Regulation)

Consob Issuer Regulation: Regulation issued by Consob with decision n. 11971/1999 in matter of issuers.

Consob Market Regulation: Regulation issued by Consob with decision n. 20249/2017 in matter of markets.

Regulation Correlated parts Consob: the regulation issued by Consob with deliberation n.17221 of 12 March 2010 (as next modified) in matter of correlated parts.

Report: Report on corporate governance relation and ownership structure as required by art. 123-*bis* TUF.

By-laws: By-laws of Poligrafica S. Faustino latest changed by Extraordinary Shareholders' meeting of 13.04.2017.

TUF: Italian Legislative Decree of February 24, 1998, n. 58 (*Testo Unico della Finanza*)

1. ISSUER'S PROFILE

Poligrafica S. Faustino S.p.A., company listed at the MTA – Segment STAR of the Italian Stock Exchange S.p.A., accepted the Code. The Governance Structure is based on the traditional organizing model and is formed by the following organs: Shareholders' meeting, Board of directors (operating through the executive Directors and is assisted by the control committee and risk and committee for the remuneration), Board of Auditors and Auditing Firm.

The **Shareholders Meeting** is the organ that, with its deliberations, expresses the shareholders' will. The decisions taken in conformity with the law and the Code are for all the shareholders, the agreeing and disagreeing included, except for the latter the recess right when permitted. The meeting is summoned according to the law dispositions that concern all companies with quoted titles in matters that the law reserve to them.

The **Board of Directors**, and the single delegated counsellors, have the function to define the strategic addresses of the company and of the Group to it related and has the responsibility to manage. For this they have the greatest powers to achieve all the acts that they consider opportune to reach the company's aims, with the only exception of those that are expressly reserved to the meeting.

The **Board of Auditors** watch over the law observance and of the By-laws and has control functions on the managing and has to watch on: respect of the principles of good administration; adequacy of the organized structure of the company; the modality of a concrete actuation of the Code; correctness of the operations with correlated parts; the connection of the dispositions imparted to the controlled in relation with the bounds of communication to the market of privileged information. It must not be concerned with the accounting control, which is under the responsibility of an Auditing Firm appointed by the Shareholders' meeting among those enlisted in the CONSOB list.

The **Auditing Firm** analyses the regularity of the accounts and the correct recording of the managing facts of the accounts sheets and the consolidated balance sheet and that they are conformed to the norms. The revision company does also further services that have been given by the Board of directors, if they are not compatible with the accounting duties.

The Report illustrate corporate governance structure examined by Board on March 8, 2019 and give integrative information required by the law rules in matters of governance and ownership assets. In particular, the Holding thinks that the *Corporate Governance* System meets the needs and the recommendations of the Code and this considering the dimension and articulation of its own organs.

According to the art. 89-*bis* of Consob Issuers Regulation, in the following articles a detailed analysis is supplied on the respect of the conformity to the Code to which the company is part and the limited cases in which the Board of Directors has decided to accomplish or not to accomplish the applicative principles and criteria, giving the relative motivation..

The Issuer falls within the definition of an SME pursuant to art. 1, paragraph 1, lett. w-*quater*.1 of the TUF and of the art. 2-*ter* of the Issuers Regulation.

For the value of capitalization and turnover, see the list of SMEs that will be published on the Consob website pursuant to art. 2-*ter*, paragraph 2 of the Consob Issuers Regulation.

The Corporate Governance Report can be found at company's website (www.psf.it / Investor Relations / Corporate Governance / Reports).

In the section Investor Relations / Corporate Governance / By-laws, it is also available the By-laws updated versions.

2. INFORMATION ABOUT OWNERSHIP (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, TUF) as at 31/12/2018

a) Composition of share capital (pursuant art. 123-bis, comma 1, letter a), TUF)

At the date of approval of this Report, the subscribed and fully paid-up share capital amounts to Euro 6,161,592.12, divided into n. 1,123,483 ordinary shares, without nominal value, corresponding, pursuant to Article 120, paragraph 1 and Article 7 of the By-laws, to n. 1,661,641 voting rights.

The structure of the share capital is detailed in Table 1, reported in the appendix to this Report. In this regard it is recalled that, as better specified under letter d) of this paragraph, the Extraordinary Shareholders' Meeting of April 24, 2015 resolved, pursuant to art. 127-quinquies of the Consolidated Law on Finance and of Law Decree 91/2014 converted into Law 116/2014, the introduction in the Company's Articles of Association of the mechanism for the increase of voting rights and that Article 120, paragraph 1 of the TUF, in the context of regulates the disclosure obligations of significant shareholdings, provides that in companies whose bylaws allow the increase of voting rights, by share capital is meant the total number of voting rights.

Issuer's share negotiate on MTA Market – STAR Segment of Italian Stock Exchange.

There are no incentives plans with a stock sharing base (stock option, stock gran, etc.) that imply increases, also free, of the social capital.

b) Restrictions to the transferring of shares (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, letter b), TUF)

There are no restrictions to the transferring of shares.

c) Relevant participants to the Capital (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, letter c), TUF)

With regard to the significant shareholdings please refer to Table n. 1 attached to this Report.

d) Special rights (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, letter d), TUF)

The Extraordinary Shareholders' Meeting of April 24, 2015 amended Article 7 of the By-laws in order to introduce the so called vote "Plus" in accordance with art. 127-quinquies of the TUF.

The shares of increased vote, also known by the term "loyalty share" have been introduced in Italy with Decree Law 91/2014, converted into Law 116/2014 (competitiveness decree). In this way, it has overcome the traditional principle of "one share - one vote", because it is possible to express, according to the Articles of By-law, a vote superior to one but not bigger than two, and this with reference to the actions that one shareholder has held for a consecutive period of not less than twenty-four months after inclusion in a special list.

Dimension of the benefit, vesting period and legitimizing real law.

The benefit of the increased vote is attributed to the fullest extent of the law, i.e. a double vote per share exclusively in favour of the owner with the right to vote.

To enjoy the benefit the share must have belonged to the same shareholder for a continuous period of at least twenty-four months from the date of registration in the Special Register (i.e. the minimum period by art. 127-quinquies, paragraph 1, TUF) referred to below.

Establishment of a Special List, legitimacy to enlist and recognition to refuse the benefit.

A special list was set up - Special List - to be held in accordance with article 143-quater of the Issuers Regulation at the headquarters of the Company. The Board on May 15, 2015 has defined the criteria for its maintaining in compliance with the applicable regulations (the procedure for

Report on Corporate Governance and ownership structure

registration is available on the website www.psf / Investor Relations / Corporate Governance / Loyalty Share) and appointed the Corporate Affairs person in charge of keeping and managing the said Special List.

The appointee will provide the registration and updating of the list according to a monthly basis. All registration requests received each month, will be noted in the list on the 5th trading day of the month, and in any event within the record date envisaged by current regulations. These schedules will, however, be appropriate in any subsequent regulatory action in the matter.

The Shareholder requesting the registration in the Special List must present proper documentation and release a special certificate for more effective verification of the legitimacy assumptions.

The registered person can always request cancellation (total or partial) from the Special List, as can always give up the benefit of double voting that is eventually matured.

The cancellation, however, achieved when there are no more reasons for the increase of the vote.

Transfer (direct or indirect) of the real right of eligibility and of extraordinary operations of the Company (capital increase). Effects on the regulation of the benefit of double voting.

According to art. 127-quinquies, paragraphs 3 and 4 of the TUF, the benefit of the vote plus is deleted if the share is transferred after payment or for free, as well as in case of direct or indirect sale of controlling stakes in companies or entities that hold shares of plus vote exceeding the limit provided by Article 120, paragraph 2, of the TUF.

The right to vote plus is kept in case of succession to the death while lapses in the case of merger and division of the owner of the shares. As regards, however, the assumptions of the capital increase, the benefit is extended proportionally much in the case of free capital increase, as in the case of capital increase with new contributions.

Effects of the increase of voting for the purpose of quorum of the meeting and for the exercise of minority rights.

The increase voting also computes to determine the constitutive and deliberative quorum that refer to the capital tax rates.

Otherwise, the voting increase has no effect on other rights accruing from voting under certain capital rates.

The Company will communicate to the public and Consob the total amount of voting rights, pursuant to art. 85-bis, paragraph 4-bis of the Consob Issuer Regulation by the fifth market day opened at the end of each calendar month during which it ascertained an increase or decrease in this amount as well as by the day following the date indicated in the article 83-sexies, paragraph 2, of the TUF (record date).

e) Employees shareholding: modality right to vote (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, letter e), TUF)

There are no regulated systems of shareholding of the employees.

f) Restriction in the right to vote (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, letter f), TUF)

There are no restriction in the vote right.

g) Shareholders' agreements (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, letter g), TUF)

Issuer doesn't know agreements according to the art. 122 TUF.

h) Clauses of change of control (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, letter h), TUF) and disposition concerning OPA (pursuant articles 104, paragraph 1-ter and

104-bis, paragraph 1)

The Issuer hasn't concluded significant agreements yet that acquire efficiency and that extinguish or that can be modified in case of a control of the signing society.

The company's By-laws doesn't involve:

- exceptions to the dispositions on passivity rule of art. 104, paragraph 1 and 1-bis of TUF;
- the application of the rules of neutralisation of art. 104-bis, paragraph 2 and 3 of TUF.

i) Appointment to increase the social capital and authorization to own share buying (pursuant art. 123-bis, paragraph 1, letter m), TUF)

The Board has not been delegated to increase the social capital as per art. 2443 of Cod. Civ. and cannot issue participative financial instruments.

Shareholders' meeting of Poligrafica S. Faustino S.p.A. of April 13, 2018 has authorised, according to the art. 2357 of C.C., the acquirement of one or more solutions until the previous day in which the shareholders' meeting will approve the 2018 balance sheet and with a maximum period of 18 months, for a maximum of 224,696 ordinary shares, and in any case to such an extent that at any time the maximum number of treasury shares held in execution of this and other resolutions never exceeds the fifth part of the share capital, taking into account the treasury shares that the company already had in its portfolio and any shares held by the subsidiaries, for a unit price that is not less than the official stock price of the Poligrafica S. Faustino share on the day prior to the day on which the purchase transaction is made, reduced by 25% or more official stock exchange price on the day prior to the day on which the purchase transaction is made, increased by 25%, it being understood that:

- the unit price does not exceed the highest price between the price of the last independent transaction and the price of the highest current independent purchase offer in the location where the purchase is made;
- in terms of volumes, the daily purchase quantities cannot exceed 25% of the average daily volume of exchanges of the Poligrafica S. Faustino stock in the 20 trading days prior to the purchase dates.

For the actuation of the resolution it was given the Board of directors and the Chairman and his managing directors, separately or through specialized intermediaries, the permission to acquire the company shares under the above exposed conditions, with the steps that are approved by the company, according to the pro tempore legislation in force and, in particular, of the art. 132 of the TUF, of the art. art. 144-bis, paragraph 1, of the Issuers' Regulation and accepted market practices.

The Chairman and Managing Directors has been authorised, without time limits, following art. 2357-ter C.C., separately or through specialized intermediaries, to dispose in every moment, of all or of a part, in one or more solutions, also before having finished the acquisitions, of the own shares, acquired according to the present disposition, both through alienation of these in the Stock exchange or through institutional investors, both through an offer to the public, to the shareholders and to the employees. As both correspondence to the acquisition of shares in the company investments policy, giving to the Directors the possibility to decide, each time, within the norms, the terms, the ways and conditions that will be considered opportune. This considering that the minimum price won't have to be inferior to the minor or the buying prices of the shares already owned. The authorisation as in this point is granted without time limits.

The purchase of own shares authorized by the Shareholders' Meeting is not instrumental to reducing the share capital.

On the closing date of the Year, the Issuer had in its portfolio n. 15,819 own shares.

1) Management and coordination (pursuant art. 2497 and subsequent C.C.)

The Issuer is not subject to management and coordination pursuant to article 2497 and following of the Civil Code.

The Company delivers activities of direction and coordination on the following companies:

- Sanfaustino Label S.r.l. sole proprietorship
- Linkonline S.r.l. sole proprietorship
- Psfinteractive S.r.l. sole proprietorship

We explain that:

- the information required by art. 123-*bis*, first paragraph, letter i) ("Agreements between the company and directors ... providing for compensation in case of resignation or dismissal without just cause or if their employment ceases because of a public offering purchase ") are explained in Report on Remuneration published pursuant the art. 123-*ter* of TUF;

- the information required by art. 123-*bis*, first paragraph, letter l) ("the rules governing the appointment and replacement of directors ... and the amendment of the By-laws, if different from the laws and regulations applicable in the alternative") are discussed in the section of the report devoted to the board of directors (Section 4.1.);

3. COMPLIANCE (pursuant art. 123-*bis*, paragraph 2, letter a), TUF)

The Issuer has adhered to the Corporate Governance Code by adopting the measures deemed necessary or appropriate for the adjustment of its Corporate Governance system and the organization according to the criteria set forth in the Code considering in particular the company dimensions and the shareholders' composition.

The Code is available on Borsa Italiana website:

<http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/codice.htm>

The Issuer and its controlled with strategic relevance (Linkonline S.r.l. and Sanfaustino Label S.r.l.) are not subject to non-Italian law disposals that influence the structure corporate governance of the same issuer.

4. BOARD OF DIRECTORS

4.1. APPOINTMENT AND SUBSTITUTION (pursuant art. 123-*bis*, paragraph 1, letter l), TUF)

The Board of Directors is appointed according to lists given to the shareholders in which the candidates must be listed following a progressive number and in which the candidates that have the requisites of independence fixed by the law must be also listed.

Each shareholder and the members of the same group, and those tied by an agreement according to art. 122 of TUF, cannot offer, neither through a third person or company, more than a list and each candidate cannot be in only one list with the risk of ineligibility.

Each list must contain a number of candidates that is not bigger than that of the components of the administrative organ for which they cannot be nominated.

All the lists that include a number of candidates equal or superior to three must respect the division of the genres. For the first new Board of directors after one year from the beginning of validity of the Law 120/2011, the least represented genre must be equal to one fifth of the total of the components to be elected. For the second and third renewal after the above mentioned term the least represented genre must be equal to one third of the components to be elected.

The right to form the lists can be made only by the shareholders that alone or with other

Report on Corporate Governance and ownership structure

shareholders represent at least the percentage of the social capital fixed by the law or Consob with own rules. With Consob Managerial Determination No. 13 of January 24, 2019 the percentage for Poligrafica S. Faustino must be 4.5%.

The lists, undersigned by the shareholders', must be registered at the legal matters office at least 25 days before that fixed for the meeting in the first convocation correlated by:

- the professional and personal curricula of the candidates,
- the declarations with which the single candidates accept their nomination and stop, under their own responsibility, the non-presence of aspects prescribed by the law and by the rules for the members of the administrative organs and to possess the ability to qualify as independents according to the present norms;
- the information regarding the shareholders that have deposit them with the indication of the percentage totally taken off;
- the certification released by the intermediary according to the senses of the law normative, testing the quality of the shareholders and the legitimating of the accounting year of the social rights. This certification can also be produced after the filing of the lists provided by the deadline for publication of the same ones (21 days before the date of the Shareholders' meeting).

Every shareholders can introduce or concur to the presentation of a single list and vote a single list.

Shareholders vote on sheets on which is indicated the name of the shareholder.

At the end of the voting, the obtained votes on the lists are divided for progressive numbers from one to the number of the Directors to elect. The quotients so obtained are given to the candidates of each list, according to the order that is scheduled and disposed in an unique decreasing ranking.

The elects are those who, till the concurrence of the number of Directors to be elect, those who have obtained the highest quotients, considering that it will have to be appointed Director the candidate who is listed on the top of the list of minority that has obtained the bigger number of votes and that is not linked, even indirectly, with the partners who have prepared and voted a list that resulted first for number of votes. So, in case the candidate hasn't obtained the required quotient for being elected, he will be anyway nominated Director while the candidate of the first list that has obtained the lowest quotient won't be elected.

If the division of genres criterion is not respected, the members of the least represented genre that obtained bigger quota will be instead elected (one third of the total amount of the components to be elected).

At least one of the components of the Board of directors, or two in case the number of the Directors to be elected is superior to seven, must have the independence features that are fixed for the auditors at art. 148, paragraph 3 of TUF and by the Code. However, given that the Company is admitted to trading on the STAR segment of Borsa Italiana S.p.A. and that, in order to maintain this qualification, an adequate number of independent directors must be present on the administrative body (Article 2.2.3 of the Market Rules), as envisaged by art. IA2.10.6 of the Instructions to the Market Rules, that is to say at least 2 independent directors for Boards of Directors made up of 8 members, at least 3 independent Directors for Boards of Directors made up of 9 to 14 members and at least 4 independent directors for Boards of Directors composed of over 14 members.

All the lists presented must therefore contain the candidacy of the minimum number of independent directors based on the provisions of art. IA2.10.6 of the Instructions to the Market Rules. In case no one of the candidates with the independence requisites reaches the necessary quotient for being elected, it will be appointed he or they who have the independence requisites

Report on Corporate Governance and ownership structure

and who have reported the highest quotient. In this last option, he who would have been elected according to the criteria exposed in the first part of the previous comma, won't be elected.

The Chairman will be the candidate that is listed at the first place who has obtained the biggest number of votes.

If more candidates have obtained the same quotient, the candidate of the list who has not elected any Director or that has elected the lowest number of candidates, will be elected. In case no one of the lists have elected an Director or all have elected the same number of Directors, the candidate of that list that has obtained the highest number of votes is elected. In case of equality of votes and in case of equality of quotation, a new election must be made, and the candidate that obtains the simple majority of the votes is the elected one.

In case more lists have been prepared and voted, the lists that haven't achieved a percentage of votes at least equal to the half of that required for the presentation of the lists selves will not take into consideration.

In case only one list has been prepared, the Shareholders' meeting votes on this list and if this obtains the relative majority, the candidates listed in progressive order are elected, till the number fixed by the meeting is reached. The candidate indicated at the first place of the list is elected president of the Board of Directors.

The Directors last three social years and precisely till the shareholders' meeting summoned for the approval of the last accounting year balance sheet for which they were appointed and are eligible.

If during the accounting year one or more Directors are missing, the solution to follow is in the art. 2386 of the C.C.. in the respect of the criteria for representatively of the least represented genre.

Rules on the appointment and replacement of directors and the amendment of the By-laws, other than laws and regulations applicable in the alternative are not applicable.

Success plan [Non-adherence to criterion 5.C.2. of the Code]

The Board has not adopted any plan for the succession of executive directors since it did not consider that the identification of subjects to whom to assign such a role, or the adoption of criteria for the relative selection, can be made in advance of the time when replacement was necessary. The appointment of a new executive administrator demands, ad hoc valuations.

4.2. COMPOSITION (pursuant Article 123-bis, paragraph 2, letter d), TUF)

The ordinary Shareholders' meeting held on April 29, 2016 has appointed the members of the Board of Directors that will remain in office until the date of approval of the financial statements for 2018.

The number of components amounted to 13 including 5 Directors, i.e. Iliaria Frigoli, Maurizia Frigoli, Elisa Frigoli, Maristella Pedrinelli e Francesca Cropelli representing the less represented gender in accordance with Law 120/2011.

In this occasion only a list has been introduced by Alberto Frigoli, Giuseppe Frigoli, Emilio Frigoli, Francesco Frigoli and Giovanni Frigoli that has received the 100% of the votes of the voting capital (voting capital 100% of the capital present at the meeting). The following candidates have been indicated in the aforementioned list as director: Alberto Frigoli, Giuseppe Frigoli, Emilio Frigoli, Francesco Frigoli, Giovanni Frigoli, Alberto Piantoni, Carlo Alberto Carnevale Maffé, Andrea Collalti, Iliaria Frigoli, Maurizia Frigoli, Elisa Frigoli, Maristella Pedrinelli e Francesca Cropelli.

The curricula of the Board are available on the website of the Issuer (www.psf.it / Corporate Governance / Corporate Bodies / Board of Directors).

Report on Corporate Governance and ownership structure

During the financial year, the composition of the Board remained unchanged. No Director has ceased to hold the position of director.

Personal and professional characteristics of each director (Article 144-decies of the Issuers Regulation)

ALBERTO FRIGOLI

Born in Chiari (BS) on November 15, 1949 where he lives; he is married with 4 children.

In January 1981, he takes part to the setting up of Poligrafica S. Faustino S.r.l. of which he is appointed Chairman and director. In 1987 the Board of Directors appoints him managing director with full powers in ordinary and extraordinary administration. The extraordinary Shareholders' meeting of March 13, 1998, which approves development into a stock company, confirms him in all his functions. In April 2001 he was appointed managing director with full powers of ordinary and extraordinary administration. Which it has accomplished to date.

He is also Chairman of subsidiary company Psfinteractive S.r.l., a company involved in the communication agency activities, non-executive Director of other subsidiaries companies Sanfaustino Label S.r.l., specialised in printing of labels and Director of Linkonline S.r.l., Italian specialist in the supply of self-consumption material for the large-scale distribution.

GIUSEPPE FRIGOLI

Born in Chiari (BS) Chiari on August 6, 1951 where he lives; married with 3 children.

In January 1981, he takes part to the setting up of Poligrafica S. Faustino S.r.l. of which he is appointed director. In 1987 the Board of directors appoints him managing director with full powers in ordinary and extraordinary administration. The extraordinary shareholder meeting on March 13, 1998, which approves development into a stock company, confirms him in all his functions. In April 2001 he is appointed managing director with full powers in ordinary and extraordinary administration, which he has accomplished regularly so far.

In December 1997, he takes part to the setting up of the Company "BB S.r.l.", seated in Castrezzato, of which he is appointed director. Since March 28, 2001 is no longer Chairman but simply managing director. This company, already holds "CASAROSSO" mark, trade in all its forms by means of an Internet site about all goods that are normally sold in a supermarket and as tables product I do XIV included. Since 2001, BB S.r.l. dedicated to the development of a new platform B2B called "CANTOALTO" Specifically dedicated to the field of graphic arts.

He is also Chairman and CEO of subsidiary company Sanfaustino Label S.r.l. (specialised in printing of labels) and Linkonline S.r.l. (Italian specialist in the supply of self-consumption material for the large-scale distribution) as well as Managing Director of Psfinteractive S.r.l. (communication agency).

EMILIO FRIGOLI

Born in Chiari on August 15, 1955 where he lives; he is married with 3 children.

In January 1981, he takes part to the setting up of Poligrafica S. Faustino S.r.l. of which he is appointed director. The extraordinary Shareholders meeting of March 13, 1998, which approves development into a stock company, confirms him in all his functions. In march 1999 he is appointed managing director for trade relation with customers. In April 2001 he is appointed managing director with full powers in ordinary and extraordinary administration, which he has accomplished regularly so far.

He is also Managing Directors of subsidiary company Sanfaustino Label S.r.l., specialised in printing of labels, Director of Linkonline S.r.l., Italian specialist in the supply of self-consumption material for the large-scale distribution and Director of Psfinteractive S.r.l., a company involved in the communication agency activities.

FRANCESCO FRIGOLI

Born in Chiari on June 3, 1953 and lives in Cologne (Bs); he is married with 2 children.

In December 1997, he takes part to the setting up of the Company BB S.r.l.", seated in Castrezzato, of which he is appointed director. This company, already holds "CASAROSSO" mark, trade in all its forms by means of an Internet site about all goods that are normally sold in a supermarket and as tables product I do XIV included. Since 2001 BB S.r.l. dedicates itself to the development of a new B2B platform called "CANTOALTO" specifically dedicated to the graphic arts industry, which is still used by Poligrafica S. Faustino S.p.A. In that company he served as CEO until December 2011.

After being appointed Poligrafica S. Faustino S.p.A. adviser in November 1998, he is given the delegation for activities for the press and media sector in March 1999. From April 2001 to 2012 he has not held any executive office and has served on the Committee for Internal Control and the Remuneration Committee.

In April 2013 he received the delegation for research and development activities is obliged to report to CEOs about possible agreements to be concluded.

He is also Directors of subsidiary company Sanfaustino Label S.r.l., specialised in printing of labels, of Linkonline S.r.l., Italian specialist in the supply of self-consumption material for the large-scale distribution and of Psfinteractive S.r.l., a company involved in the communication agency activities.

GIOVANNI FRIGOLI

Born in Chiari (BS) on April 29, 1960 and lives in Coccaglio (BS); married with 3 children.

In November 1998 he is appointed director of "Poligrafica S. Faustino S.P.A.". In March 1999 Mr. Giovanni Frigoli is appointed managing director for marketing. Since April 2001 he is non-executive Director and from February 2012 he is Executive administrator with delegation to search for strategic suppliers/partners for the company. The delegation was confirmed following the renewal of the Board of Directors on 23.04.2013.

He participated to the establishment of the company Dedalus S.r.l. where he served as managing director until January 2011. The company took the production and wholesale and retail of paper items of any kind as well as the production of paper tissues called "Todo Modo." It ceased from office in January 2001 he was appointed director in the said company, called today Psfinteractive S.r.l. (then Mediattiva S.r.l.), which now has the object of communication-Agency that manages and realize internet sites, development and delivery of web applications for e-commerce B2B and B2C.

In February 2008 he was appointed managing director of Linkonline S.r.l., Italian specialist in the supply of self-consumption material for the large-scale distribution. It holds that office without interruption until today.

Since November 2015 he served as Managing Director with powers of ordinary management in the contracted Sanfaustino Label S.r.l., specialized in the production of labels.

ALBERTO PIANTONI

Born in Chiari (BS) on April 6, 1956; married with a son, he took a degree in Economical politics at the faculty of Economics of the University of Modena.

He is member of the Symbola committee for the PIQ definition (Internal Quality product) which is intended to become a measurement instrument of the Italian quality as combination of innovation, technology, research, creativity and territorial skills. On June 27, 2007 he is nominated *project manager* of third Project of industrial innovation of *Made in Italy* Sponsored by the Ministry of Economic Development.

Report on Corporate Governance and ownership structure

From 2004 he has been independent Director of Poligrafica S. Faustino S.p.A. and, since April 2007, lead independent director.

He has been CEO of Bialetti Industrie S.p.A. (company quoted at the Italian Stock Exchange) and of different companies of the Bialetti Group, in Italy and Abroad, as Girmi S.p.A., Bialetti Industrie France sarl, Bialetti Spain S.I., Bialetti Deutschland GmbH till the beginning of April 2008. Since April 2008 he is non-executive director at Bialetti Industrie S.p.A. and is managing Director at Richard Ginori 1735 S.p.a. (Company quoted at the Italian Stock Exchange) until December 2009. From March 2010 until July 2011 he has been Managing Director of Revolution S.p.A. (formerly Gruppo Sistemi 2000 S.r.l.) of Ancona.

From May 2011 until December 31, 2014 he was CEO of Missoni S.p.A..

In the month of November 2016 he was appointed Managing Director of the Mille Miglia S.r.l..

CARLO ALBERTO CARNEVALE MAFFE'

Born in Vigevano (PV) on September 9, 1961, married with a son.

Is Lecturer in Company Strategies at the Company Direction School of the Bocconi University where he was founder and coordinator of the Master in Business Strategies(MISA). He is responsible for the "Business Strategy" teaching at the Bachelor in International Economics and Management. He teaches at "Media MBA" of the Steinbeis University in Berlin and at the "Master in Intelligence" of the University of Malta, and has teacher at the Graduate School of Business of the Columbia University, at the Stern School of Business of New York University and Wharton School, University of Pennsylvania.

He is member of the Steering Committee "E-Business Policies" of the European Commission DG Enterprise. He is member of columnist of Editorial Board di Harvard Business Review Italy. He works for different national and international newspapers such as CNBC International/Class CNBC "Il Sole24 Ore". He is member of the scientific committee of Assodigitale. He is also Director at Poligrafica S. Faustino S.p.A. since April 2004 and United Ventures SGR S.p.A. from December 2015; he plays, in both, the role of independent director.

He is Advisory Board of National High tech companies. He has published many books and company cases and is regularly present with interviews, articles and comments on some of the most important economic and financial International editions such as The Economist, Time, Harvard Business Review Italy, Business Week, Wall Street Journal, Financial Times, New York Times, International Herald Tribune, Les Echos.

ANDREA COLLALTI

Was born in Rome on November 22, 1966, married and graduated in Economics at Rome's University *La Sapienza* and is taking a further degree in law at the same university. He attended post-graduation courses about European fiscal norms and commercial laws at the Luiss Schhol of Management.

He is fiscal counsellor member of the Accounting revisors and member of the arbiters at the Consob. He owns a professional office for fiscal, commercial and administrative advice in Rome. He is a receiver at the court of Rome and is technical counsellor at the civil section.

He works in the company, strategic, fiscal and financial counselling sector, in the company evaluations, in particular in the managing of company relations with the public sector for the managing and inspection of infrastructure financing.

He is an expert in the starting up of dossiers for infrastructure financings at the Ministry of Economics, C.I.P.E., the Ministry of infrastructures and economic development.

He is an expert in International fiscal planning and worked for many national and International companies.

Report on Corporate Governance and ownership structure

At this moment he is the Chairman of the Board of Auditors of Fandango and Auditor of Gamenet S.p.A. (AAMS dealer for slot machines and gaming), Gamenet Scommesse S.p.A (AAMS dealer for online betting), Gamenet Entertainment S.p.A. and Chairman of the Board of Auditors of Techrain S.p.A..

He is also Commissioner of Covisoc (FIGC), member of the surveillance committee of Eutelia S.p.A. in Extraordinary administration appointed by the Ministry of Economic Development, member of Board of Auditors of the Italian Federation of Sports on Ice (FISI) and member of the Board of vigilance of Anas International.

He also holds the office of statutory auditor of the company Fiera di Roma S.p.A.) and Chairman of the Board of Auditors of Areti S.p.A. (Acea Distribuzione) and, since April 2012, as an independent director of Poligrafica S. Faustino S.p.A..

ILARIA FRIGOLI

Born in Ponte dell'Olio (PC) on June 2, 1985 and living in Milan, has a degree in "Psychology of personality and interpersonal relationships" at the University of Padua and at the same University he received the degree in "social Psychology, work and communication", has passed the state exam in 2012 for the exercise of the profession of psychologist. In 2012 he attended a Master Inter between the University of Padua and the University of Brescia "*Mediation as an operational tool within the areas of family, criminal, community, civil and commercial matters*". She has specialized in psychotherapy since December 2018 and is a freelance psychologist and psychotherapist.

From 2011 to February 2013 he collaborated with the Department of Applied Psychology at the Faculty of Psychology of the University of Padua as a designer and analyst. In the same period he also worked with the company Pragmata S.r.l. of Padua, active in the field of consulting organizations, as a consultant entrepreneurial, administrative, managerial and business planning. From 2017 he worked as a freelance psychologist (private practice).

From the month of March 2013 is working with the company To Italy S.r.l. as a Project Manager.

In April 2013 was appointed counselor of Poligrafica S. Faustino S.p.A. where he serves as non-executive director and member of the control committee and risk and the remuneration committee..

MAURIZIA FRIGOLI

Born in Chiari (BS) on December 12, 1984 where she lives.

In 2003, she obtained a diploma in accounting at the Technical Institute of Brescia "Marco Polo". From 2010 to 2011 she collaborated with the company BB S.r.l. as an accounting office. Subsequently, from November 2011 till today she performs the same functions in Poligrafica S. Faustino S.p.A..

In April 2013 she was appointed counselor of Poligrafica S. Faustino S.p.A. where she serves as non-executive director.

ELISA FRIGOLI

Born in Chiari (BS) on December 5, 1983 and lives in Brescia, married with two children.

In 2002 she obtained a scientific degree at the "Liceo Leonardo" Brescia, and in 2008, she graduated from the University of Urbino in Communication Sciences.

From 2008 till 2010 she was owner of the workshop of digital printings Droplab in Brescia and since 2012 she is partner of P.I.N.A. S.a.s..

In April 2013 she was appointed counselor of Poligrafica S. Faustino S.p.A. where she serves as non-executive director.

MARISTELLA PEDRINELLI

Born in Chiari (BS) on September 11, 1956 and lives in Cologne (BS); married with two children. In 1973 she graduated as a company accountant at the Brescia IPC.

Starting from July 1994, he assumed the position of Vice-Chairman of the Board of Directors of F&F S.r.l, a company whose object is the following activities: real estate in general through the purchase, sale, exchange, lease, management, administration for own account or for account others of movable and immovable property; publishing activities of any kind; of marketing activities; the organization and management of promotional initiatives and specialized advertising and promotional activities, as well as data processing, also on behalf of third parties, through mechanographic centers. He still holds that position.

In April 2016 she was appointed counselor of Poligrafica S. Faustino S.p.A. where she serves as non-executive director.

FRANCESCA CROPELLI

Born in Chiari (BS) on March 28, 1974 where she lives; she is married with 3 children.

In 1993 she graduated as a company expert and correspondent in foreign languages at the Commercial Technical Institute "L. Einaudi " of Chiari.

From 1998 to 2006 he worked as a sales / marketing employee at Conbipel S.p.A..

In April 2016 she was appointed counselor of Poligrafica S. Faustino S.p.A. where she serves as non-executive director.

Diversity policies (pursuant to article 123-bis, paragraph 2, letter d) -bis)

The Board has not adopted any diversity policy in relation to the composition of the administrative and management bodies in relation to aspects such as age, gender composition and training and professional development. The Issuer, in fact, pursuant to art. 123-bis, paragraph 5-bis, of the TUF has exercised the right to omit the publication of the aforementioned information since, at the closing date of the financial year, it did not exceed any of the following parameters:

- a) balance sheet total: € 20,000,000;
- b) total revenues from sales and services: € 40,000,000;
- c) average number of employees during the financial year equal to two hundred and fifty.

Limitation of charges

[Non-adherence to criterion 1.C.3. of the Code] The Board, after analyzing the positions held by individual directors, hasn't defined the general criteria about the number of positions in administration and control roles in other companies as it was considered that, even without a limitation, the role of the Director of the issuer has always been made in a proper way regarding the charge received from each director.

The Board can anyway anticipate in every moment some limitations if necessary.

Below we disclose the offices of director or auditor held in other listed companies, financial, banking, insurance or other large companies:

- Carlo Alberto Carnevale Maffè, Independent Director at the Sicav United Ventures SGR S.p.A.;
- Andrea Collalti, Statutory Auditor at Areti S.p.A. (formerly Acea Distribuzione) and Fiera di Roma S.p.A..

Induction Programme

The Board Chairman has deliberated that the administrators, after their appointment and during their term may take part to initiatives that are aimed to give them an adequate know how of the activity sector in which the Issuer operates, of the company dynamics and their evolution, the correct risk management principles, and their norm context.

Such initiatives, in particular, were possible during meetings with the Marketing director and commercial directors (also for the controlled companies) of the different business areas in which the company operates aimed to explain the business areas in which the company operates (business communication, label&packaging, documental electronic managing, printing and e-procurement), the new approach modalities with the real and potential clients and the offer of new products.

The head of corporate affairs, assisted where necessary by the quality manager, furthermore, also, in consultation with the President, provided all Directors with adequate and exhaustive information about the changes to the regulatory framework of reference in the sector in which the Issuer operates.

4.3. ROLE OF THE BOARD OF DIRECTORS (pursuant art. 123-bis, paragraph 2, letter d), TUF)

During the Exercise, the Board of directors summoned five times, with a medium duration of one hour and a quarter. For the present accounting year five meetings have been planned, two of which held on January 21 and March 8, 2019.

The Chairman, through the Secretary of the Board (the role played by the head of corporate affairs) has assured timely and complete pre-meeting information, using appropriate methods to preserve the confidentiality of the data and information provided. Specifically, before each meeting it will be sent to all Directors a draft document to be approved together with information relating to the items on the agenda. Such documentation is delivered to the hands or sent via an e-mail notice of about 1 week, but not less than three days before the meeting date. During the Year, the notice has been complied and there were no urgent demands that disclosure was given only in the board meeting.

The meetings are conducted under the guidance and coordination of the Chairman who care that the items on the agenda are assured as long as necessary to allow a constructive debate. The Chairman encourages individual delegate directors that, each in his mandate, report about the activities carried out during the reporting period.

The meetings are open to the participation of parties outside the Board. All meetings of the year were attended, following an invitation of the Chairman, the head of corporate affairs and the manager responsible for preparing the financial reports.

Pursuant the art. 19 of By-laws, the administrative organ has plenty powers for the ordinary and extra ordinary managing of the company, without exceptions and has the faculty of making all the acts that he considers necessary for the achievement of the company goals, with the exclusion of those that are reserved by the law to the shareholders meeting. Considering what is written in the art. 2 and art. 23 of the By-laws, other functions of the administrative organ are the deliberations concerning:

- a) the merge, in the cases previewed by the articles 2505 and 2505-*bis* of the Civil Code;
- b) the reduction of the capital in case of withdrawal of one of the partners;
- c) the adjustment of the By-laws at normative disposals;
- d) the emission of ordinary bonds.

The Board's duties concern the examination and approval:

Report on Corporate Governance and ownership structure

- the strategic, operational and financial Issuer, and the periodic monitoring of their implementation;
- the strategic, industrial and financial group of which the Issuer and the periodic monitoring of their implementation;
- of the issuer government system;
- of the structure of the Group.

At the meeting of March 6, 2018, the Board assessed the adequacy of the general organizational, administrative and accounting structure of the Issuer and of the companies of strategic importance, with particular regard to the internal control system. As part of this activity, the Board made use of:

- the support of the Control and Risk Committee and the head of the internal audit function for the assessment of the organizational structure;
- of the Manager in charge of preparing the corporate accounting documents for the assessment of the administrative and accounting structure.

The Shareholders' Meeting, dated April 13, 2018, has determined the total remuneration due to the entire Board. Subsequently, on the same date, the Board on May 11, 2018, in accordance with the proposals of the Remuneration Committee and after consultation with the Board of Auditors, determined the remuneration of individual directors (fixed fee) as well as the parameters for the payment of incentive remuneration in favour of the executive directors and the relative measurement.

The Board has evaluated the general going of the managing, considering the information received from the delegated organs, and confronting quarterly the results obtained with those planned.

The Board has the power to review and approve the operations of the Issuer and its subsidiaries when these have a significant strategic, economic, equity or financial importance for the Issuer.

It is provided a reservation in favour of the Board, prior examination and approval of related party transactions of the Issuer and its subsidiaries in the cases mentioned in the Procedure for Related Party Transactions approved by the Board on November 12, 2010 and subsequently amended on 15.01.2018. During the Year, as verified by the Board upon approval of the 31.12.2017 budget draft, no transactions with related parties carried out were considered of major importance (for further details see the art. 12 of this Report).

Not having considered it appropriate to establish general criteria for identifying transactions of significant strategic, economic, equity and financial importance for the Issuer, the Board has reserved the right to evaluate, from time to time and in the specific case, the identification of these operations for which, in any case, the Board is responsible for every decision in this regard. During the year, no operations had such characteristics.

The Board, on November 9, 2018 has considered its dimension, composition and working of the Board itself and its committees, included the number of independent Directors equal to 3 (as per art. IA.2.13.6 of the Instruction to the Market Rules) conforming to the social object. For the purposes of self-assessment, the Board has made use of exclusively internal functions without resorting to the help of external consultants. In light of the results of the evaluation, the Board did not consider it appropriate to express to the shareholders, prior to the appointment of the new board scheduled for the approval of the 2018 financial statements, guidelines on the managerial and professional figures whose presence is deemed appropriate. Subsequently, however, on 8 March 2019, it decided to propose to the shareholders' meeting to maintain the number of members of the board and the remuneration envisaged for the administrative body.

The Shareholders' meeting hasn't authorised, as a general rule, derogations to the prohibition of concurrence as in the art. 2390 C.C..

4.4. EXECUTIVE DIRECTORS

Managing Directors

With the Board resolution of April 29, 2016, the Chairman and the Directors Giuseppe Frigoli and Emilio Frigoli were granted proxies. The powers of ordinary and extraordinary administration have been attributed to them, except for those expressly prohibited in art. 2381 C.C..

These are to be considered as the main responsible of the company (Chief Executive Officer):

- Giuseppe Frigoli (administrative manager, purchasing, personnel, production)
- Emilio Frigoli (sales manager)

The absence of limits for the delegation attributed is justified by the particular society asset and by the activity developed by them within the Issuer. The Board, anyway, can in every moment decide any kind of operation.

Interlocking directorate

[Non-adherence to criterion 2.C.5 of the Code] The Board has decided not to join the application criterion 2.C.5. of the Code, subject to evaluation from time to time and specifically the possible situation of interlocking directorate, taking account of potential conflicts of interest that may occur.

It should be noted, however, that at the date of this report the situation of interlocking directorate is not occurring.

Chairman of the Board of Directors

The Chairman, despite having received the delegation for the ordinary and extraordinary administration, is no longer to be considered, by virtue of actually performed function, the main responsible for the management of the Issuer.

He, in addition to the organization of the work of the Board and of liaison between executive and non-executive directors during the year, has been busy preparing and coordinating the activities of the managing directors and executives in the definition and elaboration of the main strategies business of the Company and the Group, with the help and support of executives in charge of specific areas of intervention.

Informative to the Board

The Chairman, assisted by the Lead Independent Director, shall ensure that all materials submitted to the Board be given in time to the documentation and information necessary for evaluation and conscious decision of the topics covered. Documents relating to agenda items, in particular, is immediately sent to the Directors, when available, by the manager responsible for preparing corporate accounting documents or the head of corporate affairs. Each Director has the right to request further information and additions deemed necessary and appropriate.

The Managing Directors have kept informed regularly the Board about the activities made quarterly.

4.5. OTHER EXECUTIVE DIRECTORS

Within the Board there are two executive directors: Giovanni Frigoli and Francesco Frigoli.

The first one is to be considered as an executive director as Managing Director of the subsidiary Linkonline S.r.l. with powers of ordinary and extraordinary administration and Managing Director of the subsidiary Sanfaustino Label S.r.l., companies having strategic importance for the Group, as well as having received, on April 29, 2016, the responsibility for search and contact suppliers / strategic partners for the Company.

The second is executive director of the Company by virtue of the power delegated by the Board on April 29, 2016 for research and development.

4.6. INDIPENDENT DIRECTORS

Pursuant the articles 147-ter, par. 4 and 148, paragraph 3 of TUF and according to art. 2.2.3, par. 3, letter m) of Market Rules and art. IA.2.10.6 of Instruction to the Market Rules and art. 3 of Code, there are three Independent Auditors in the Board (Prof. Carlo Alberto Carnevale Maffé, Dr. Alberto Piantoni and Dr. Andrea Collalti) who:

- a. don't controls, directly or indirectly, the issuer also through subsidiaries, trustees or through a third party, or is able to exercise over the issuer dominant influence;
- b. don't participates in a shareholders' agreement through which one or more persons may exercise a control or considerable influence over the Issuer;
- c. there haven't been in the previous 3 accounting years relevant figures (the Chairman, the legal representative, the Board chairman, a managing director or a manager with strategic responsibility) of the issuer or of one mutually controlled company or of one entity that together with others may control the Issuer or may strongly influenced it;
- d. don't have, and didn't have, directly or indirectly (for example trough controlled companies or where there are relevant people as per point c) as partner or consultant) a relevant commercial, financial and professional relation or subordinate relationships:
 - with the issuer, with one controlled and with relevant figures as indicated at point c) that precedes , the similar;
 - with a subject that, also together with others through a company agreement, may control the issuer, with other relevant figures as indicated at point c) that precedes, of the similar;
- e. considering what stated at the d) point, who don't have relationships of independent or subordinate work and other relationships of professional and patrimonial nature that may interfere with the independence:
 - with the Issuer, with its controlled and with companies mutually controlled;
 - with the directors of the issuer;
 - with figures that are linked with parental ties within the fourth grade of the company's Directors;
- f. they haven't receives, or haven't received in the preceding three fiscal years, from the issuer or a subsidiary or holding company of the issuer, a significant additional remuneration compared to the "fixed" remuneration of non-executive director of the issuer, including the participation in incentive plans linked to the company's performance, including stock option plans;
- g. they weren't a director of the Issuer for more than nine years in the last twelve years;
- h. they didn't vest with the executive director office in another company in which an executive director of the Issuer holds the office of director;
- i. they aren't shareholder or quota-holder or director of a legal entity belonging to the same network as the company appointed for the accounting audit of the issuer;
- j. they weren't a close relative of a person who is in any of the positions listed in the above paragraphs and there are no parents, relatives and other people within the 4th grade of the Directors of the Issuer, of the controlled companies, of the mutual controlled companies.

* With reference to the requirement in sub letter g), it is to be indicated that the Board recognized that the directors Alberto Piantoni and Carlo Alberto Carnevale Maffé satisfy the requirements of independence , even if they are holding the office of directors of the Company for more than nine of the last twelve years, as a consequence of the in light of independent judgment and demonstrate their professional qualities.

Report on Corporate Governance and ownership structure

The Board considers the existence and permanence of the above mentioned requisites following the information that those who are concerned must give under their own responsibility and the information at disposal of the Board.

The requisites of independence of the art. 3 of the Code and art. 148, comma 3, lett. b) and c), of the TUF of the independent Directors have been examined by the Board in occasion of their appointment (April 29, 2016) and during the Exercise (March 6, 2018).

In making the above evaluations, the Board applied all the criteria provided by the Code and the TUF (except for what above indicated with reference to the requirement of letter "g").

During the Exercise, there haven't been situations that determined the disappearance of the above mentioned requisites for the independent Directors.

The Board of Auditors has verified the correct application of the principles and procedures for the yearly evaluation of the independence of the independent directors, publishing the results in the report to the shareholders' meeting.

The independent directors met in the absence of the other directors in February 2018 to analyse the budget plan and in November 2018 to assess the benefits and development prospects deriving from the completion of the investments in the machinery.

In accordance with Art. 5 of the Code, the directors who have indicated the suitability to qualify as independent are committed to maintain independence during the term of office and, where appropriate, to resign. This is without prejudice, however, the possibility for the Board to provide for the immediate co-optation of the same Director.

4.7. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

On April 29, 2016 the Board has confirmed Dr. Alberto Piantoni as lead independent director.

During the accounting Year, he has called the meeting of the independent directors to discuss issues from time to time considered of interest for the functioning of the Board or management of the company (for the concerned topics see art. 4.6 of the present Report).

He has also worked with the President to ensure that the directors were recipients of complete information flows and timely information regarding adoption of resolutions by the Board and its exercise of the powers of management, address and control of the Company and the Group.

5. TREATMENT OF CORPORATE INFORMATION

The transmission of communications and information out of the Company, and the price sensitive ones in particular, is made only by the Chairman and by the managing director and, by order of them, by Investor Relations Manager (Dr. Anna Lambiase) in cooperation with company affairs department (lawyer Emanuele Nugnes).

The Chairman and the managing director make sure that information, complete and proper, pass promptly and fully to control organs, market and public.

Reserved information and register of the people who have access to the privileged information

The Board, on August 29, 2008, has approved new procedure about management reserved information systems, treatment and disclosure as per articles 114 and 115-*bis* of TUF; art. 66, 152-*bis* and following ones of Issuer Regulation and art. 4 of Code. The procedure was updated on November 11, 2011 and most recently, on August 26, 2016 to adapt the procedure to the provisions of art. 18 of MAR.

The essential aspects of the procedure are:

- definition and qualification of the privileged information;

Report on Corporate Governance and ownership structure

- secrecy obligation for everybody who comes in contact with such information, following what is written in the ethical code;
- managing modality of information and data;
- prevision of an applicative procedure and different special procedures used in specific hypothesis;
- the Regulation of the Register of the persons with access to confidential information that records the people who, because of their working or professional activity or because of their duties, have access to confidential information (new version in force since 26.08.2016). The Register, kept in electronic format and prepared according to the template provided by the Implementing Regulation (EU) 2016/347, is structured into two distinct sections:
 - A - occasional Section (one for each of Privileged Information. A new section is added every time a new Privileged Information is detected).
 - B - Permanent Section (supplementary section in which the data of the people who always have access to all privileged information are reported);
- prevision of a report activity towards the Vigilance organ.

The responsible for the conservation and updating of the register is the Company Affairs Department Manager

The procedure is available on the Issuer's website in the Investor Relations / Corporate Governance section at the following address:

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=78

Internal dealing

The Code of Conduct for Internal Dealing is intended to regulate the manner and timing of notification to Consob, the Company and the public about the transactions involving the Company's shares or other financial instruments linked to them by the relevant persons and persons closely associated with them within the rules of MAR, the Delegate Commission Regulation (EU) 2016/522 (hereinafter RE 522), the Execution Regulation (EU) 2016/523 (hereinafter RE 523) and Consob Communication n. 0061330 of 1st July 2016.

The aforementioned Code, approved by the Board on November 12, 2008, was subsequently amended on August 28, 2012 and August 26, 2016.

The Code is developed as follows:

- definition of relevant people and shareholders and people connected to them;
- definition of financial instruments and its application fields;
- individuation of the person in charge of the receiving, managing and diffusion to the market of information on the operations in the person of the Company Affairs Department Responsible;
- determination of the modalities and communication timing of the operations;
- identification of a period of 30 calendar days (black-out period) preceding the board meeting called to approve the accounting data for the period - draft financial statements, abbreviated half-yearly report, interim management report during which it is prohibited for relevant persons and persons closely associated with them to carry out transactions on securities or any instruments related to the shares issued by the company (black-out period);
- possibility to adopt remedies in case of violation of the Code of Behaviour;
- prevision of a report activity towards the Vigilance Organ.

The Code is available on the Issuer's website in the Investor Relations / Corporate Governance section at the following address:

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=83

6. COMMITTEE WITHIN THE BOARD (pursuant art. 123-bis, paragraph 2, letter d), TUF)

The Board, during its meeting on November 9, 2018, in view of the size and organizational structure of the Company, has identified that it was unnecessary to establish an internal committees with proposing and consulting functions other than those covered by the Code.

7. APPOINTMENTS COMMITTEE

[Not adherence to principle 5.P.1. of the Code] The Board, in its meeting on November 9, 2018, due to its ownership of the company and its organizational structure does not see the need to establish, within it, a Appointments Committee.

This choice is related to the recognition of the Company as a system characterized by a low level of shareholders, and the presence of ownership structure concentrated in a few subjects.

Candidates for the office of Director are proposed by list vote in the manner prescribed in the By-laws, ensuring wide participation to all shareholders. It was therefore not considered appropriate to constitute the nomination committee.

8. REMUNERATION COMMITTEE

Following the appointment of the new Board of Directors by the Shareholders Meeting held on April 29, 2016, the Board, by resolution adopted on the same date, has appointed the following internal advisers as members of the Remuneration Committee (unchanged composition compared to the previous year):

- Carlo Alberto Carnevale Maffè - Chairman (independent)
- Alberto Piantoni (independent)
- Ilaria Frigoli (non-executive)

In accordance with the provisions of the Code, the Committee is therefore composed of non-executive directors, mostly independent.

Following the appointment, there were no changes in the composition of the Committee.

Directors Alberto Piantoni and Carlo Alberto Carnevale Maffè have experience in accounting and financial matters deemed appropriate by the Board at the time of appointment in the light of their previous professional experience.

The information relating to the role and functioning of the Committee are contained in the Remuneration Report published in art. 123-ter of TUF, to which reference is made.

9. REMUNERATION OF DIRECTORS

Information regarding directors' remuneration are set out in the Remuneration Report published pursuant to art. 123-ter of TUF, to which reference is made.

10. CONTROL AND RISK COMMITTEE

Composition and functioning of Control and Risk Committee (pursuant art. 123-bis, paragraph 2, letter d), TUF)

On April 29, 2016 members of the Control and Risk Committee were appointed hat, in accordance with the provisions of the Code, is composed of non-executive directors, a majority of independent directors:

- Carlo Alberto Carnevale Maffè – Chairman (independent director)
- Alberto Piantoni (independent director)

Report on Corporate Governance and ownership structure

- Ilaria Frigoli (non-executive director)

During the Exercise the Committee has been collected two times, to them also the Chairman of the Board of Auditors and the responsible of internal audit took part and the manager of drafting the official documents were invited to attend for the issues they were of their concern.

The meetings had an average duration of about an hour and were reported. The Chairman, therefore, will give information on the first next Board of Directors.

For the current year three meetings were scheduled in an already held on March, 8.

Functions of the Control and Risk Committee

The Control and Risk Committee has been given the functions as at art. 7 of Code, beyond that of helping the board of directors in making the functions of the same Code.

In particular, the Committee has the following duties:

- provide the Board with an opinion prior to the performance of duties delegated to it by the Code regarding internal control and risk management (binding opinion in the case of decisions relating to appointment, dismissal, remuneration and allocation of resources of the responsible internal audit function);
- evaluate, together with the manager responsible for preparing the financial reports and, after auctioned the statutory auditor and the board of auditors, the correct application of accounting principles and, in the case of groups, their consistency for the purpose of preparing the consolidated financial statements;
- express opinions on specific aspects regarding the identification of key business risk;
- examine the periodic reports, relating to the evaluation of the system of internal control and risk management, and those of particular relevance prepared by the internal audit function;
- monitor the independence, adequacy, effectiveness and efficiency of the internal audit function;
- ask the internal audit function to perform some checks on specific operating areas, given notification to the chairman of the supervisory board;
- report to the Board, at least every six months, upon approval of the annual financial report and statements, about its activities and the adequacy of the system of internal control and risk management;
- express reasoned opinion binding to the Company in connection with the completion of related party transactions and the convenience and substantial correctness of the related conditions;
- support with adequate preparatory work the evaluations and decisions of the Board concerning the management of risks arising out of acts prejudicial to which the Board has become aware;
- perform the functions of a Vigilance Organism.

The Control and Risk Committee must fulfil its duties together with the Board of Auditors, with the person in charge of the internal control and the executive Director on charge of the internal control system.

During the Exercise, the Control and Risk Committee has fulfilled a monitoring action for the control system in particular about:

- purchasing of the job plan of the responsible for the internal audit function;
- evaluation and monitoring of the adequacy of the accounting administrative procedures, the managing procedure for the managing, the treatment and communication to the external of the privileged information;
- the evaluation, together with the deputy Manager for the drafting of the accounting documents, of the correct use of the accounting principles and their homogeneity for the aims of the consolidated balance.
- activities concerning the role of Vigilance Organism.

During the meetings planned for the approval of the balance draft and the half-yearly survey, the Committee has informed the Board about the activity made and about the adequacy of the internal control system.

During the Committee meetings the board of auditors chairman has always taken part.

The control committee has the faculty to access to all the information and company functions necessary for the development of its duties and to use external advisors with what decide the Board if necessary.

A certain quantity of resources at disposal of the Board hasn't been determined; the chairman can require every moment that the executive Director monitor the internal control system, the production of resources that are necessary for the fulfilment of its duties. However, the expenditure maximum for the use of independent experts on the occasion of the release of the opinion requested by the Board in connection with related party transactions cannot be greater than € 30,000.00 for each operation.

11. INTERNAL CONTROL SYSTEM

It belongs to the Board the responsibility of the internal control system, understood as all processes aimed at monitoring the efficiency of business operations, the reliability of financial reporting, respect for legality and safeguards of company assets, and the measurement, managing and monitoring of the risk.

Issuer and the relevant subsidiary Sanfaustino Label S.r.l. work in the graphic-promotional sector exclusively on demand and, considering the particular productive typology, must adjust the production and the provisioning politics to the specific requests of the clients. The strong competitors and the lack of standard pricelist-products determine the necessity to have price politics that are often influenced by the promotional budget at the clients' disposal. Till the end of the previous accounting year, the Group has always had only one reference market (the promotional one), with a modest exception of the web agency activity of the subsidiary Psfinteractive S.r.l.. With the precise goal to diversify the reference markets and, in order to the different risk typologies, in 2008 the Issuer acquired Linkonline S.r.l., company that operates in the consumables sector that are destined to the retail sector. Through such operation, Poligrafica S. Faustino has undertaken a development strategy that was aimed at the collecting of all possible synergies with particular attention to the commercial integration on loyal customers..

Each company of the Group is commercially autonomous but responds to strategies that are planned by the Direction of the Holding.

Similarly, each company has a financial autonomy; although the treasury is not correctly canalised on the Group, the financial fluxes of each company are managed by a central function. The financial direction of the Group manages the relations among different banks and analyses the different risks and offers indications about the credit risks, and in particular each time there are contracts with new clients.

The change risk, given the absolute irrelevance of the transactions (both passive and active) also beyond the Euro area, is equal to zero. The supplying market of raw materials isn't affected by indirect consequences bound to the dollar.

The credit risk, above all in front of the huge costs of the transactions and of the clients, is limited. It is to be considered that the medium unity amount of the transitions is modest and the analysis of the credit positions already expired or soon to be expired are linked to a fortnight expiry date.

Furthermore, the subsidiary Sanfaustino Label signed an insurance policy against commercial credit risks with a leading insurance company.

About the liquidity risk: the relationship between own and others' money has always been positive with particular regard to the Issuer. The net financial position does not denote situations

Report on Corporate Governance and ownership structure

of particular risk. It should be noted, in particular, a further increase in total group net debt at 31st December 2018 compared to the previous year related to the significant investment boost.

This notwithstanding, the financial structure, characterised by modest debts in relation to the capitalisation, together with the existence of significant real estate investments free from bonds and mortgages, determine objective solidity indicators that guarantee the possibility to adequate credit lines.

In relation to the interest rate risk, this derives from short-term and long-term financial debts negotiated at both fixed and floating rates; only one component referring to three recently disbursed loans was flanked by specific hedging derivatives.

The Board, also according information gave during the Exercise from the Control Committee and Risk, evaluated effectiveness and actual functioning of the internal control system and risk management with respect to the company and its risk profile, as well as its effectiveness. In particular, the Head of Corporate Affairs at the Board meeting of November 9, 2018 reported that as part of the legal aspects and compliance, with particular reference to the legal risk control and non-compliance, including the risk the commission of criminal offenses against or on behalf of the Issuer, during the year there were no particular issues or other circumstances worthy of note. The Board, therefore, on the occasion, assessed the correct functioning of the system of internal controls and risk management, both within the Company sustainability of the Company in the middle- long term; no relevant circumstances that require the adoption of specific measures for the protection of the Issuer and the information to the market were found.

System of risk management and internal controls involved in relation to the financial reporting process, including consolidated, if applicable (pursuant art. 123-bis, paragraph 2, letter b), TUF)

With reference to the preparation of financial statements and consolidated financial statements, the administrative and accounting procedures established by the manager responsible for preparing corporate accounting documents in accordance with accounting standards are applied. This management is to ensure the reliability, accuracy, reliability and timeliness of financial reporting itself through internal procedures valid for the parent and subsidiaries and to ensure an activity of regular monitoring regularly and checking the accounting information widespread to the market.

The internal control system is structured so as to ensure the analysis of economic and financial importance, and control over resources and their uses.

The instruments are designed to verify:

- the accuracy of accounting records, paying particular attention to the evaluation of trade receivables, tangible and intangible assets, participation in inventories and, in general, the criteria for assessing applications to the annual budget and other types of periodic financial reporting to provide a faithful image of the financial position, financial and economic performance of the company;
- Computer systems;
- approval of business operations by the parties responsible for their approval and proper recording in the books.

Prepaid are undertaken primarily through the inspection of documents and of the surveys and the obtaining of information by managers and executive directors.

For the impairment test, in particular, procedures to estimate rather articulate account of the estimated cash flows and earnings for future years are being developed on the base of the approved forecast by several boards of directors that have the responsibility to elaborate the plan about the course of the relative CGU, to which the starter to be evaluated is concerned.

Internal controls have been such as to avoid situations of risk assessment processes for the

evaluation of claims and inventories.

The administrative function of the Group leader elaborates some economic/patrimonial situations with regularity about the salary course of the group leader and of the controlled companies that are subordinated to the attention of the executive Directors. The main purpose of monthly reports of the salaries is that to monitor the course of the turnover, the costs, the marginality in terms of EBITDA and EBIT, and to estimate the course of the net financial position and the medium incidence of the debts.

The data of the interim reports are confronted with the historical data. The abnormal, unexpected or mainly meaningful differences in terms of value are inquired by the manager responsible for the writing of accounting records and the outcomes are subordinated to the attention of the general executive manager.

On the approval of the quarterly, half-year report and the draft budget, the Board will assess the adequacy and effectiveness of the system of internal control based on information communicated by the executive in charge of internal control and the control of the provost Procedure. During the Exercise, this assessment has always given positive results.

Regarding the preparation of financial statements, as at 31.12.2018, the consolidation area (unchanged in comparison to the previous exercise) is so composed:

- Sanfaustino Label S.r.l. sole proprietorship
- Linkonline S.r.l. sole proprietorship
- Psfinteractive S.r.l. sole proprietorship

Sanfaustino Label S.r.l., starting from 2016, writes the accounting balance sheet in accordance with International IAS / IFRS. The subsidiary Linkonline S.r.l. and Psfinteractive S.r.l., however, prepare their financial statements in accordance with national accounting standards. For the subsequent preparation of financial statements of Issuer, these budgets are applied on a non-accounting adjustments required by the application of IAS / IFRS in order to aggregate all financial statements prepared by the same international principles. The accuracy of these corrections is verified through comparison with the corrections made in the previous period and analysis of individual budget items in order to identify further corrections.

The keeping of the subsidiaries of the administration is entrusted to the same structure of the parent at the headquarters of Castrezzato. The monitoring of the internal control system of the subsidiaries is consistent with that expected on Issuer, with the aim to provide the data required for the preparation of consolidated financial information reliable, accurate and timely.

11.1. DIRECTOR IN CHARGE OF INTERNAL CONTROL SYSTEM

The Board, on April 29, 2016, confirmed the attribution for the role of director in charge of overseeing the functioning of the internal control system to Mr. Giuseppe Frigoli.

Pursuant the applicative criterion 7.C.4. of Code, he:

- identified the main business risk, taking into account the characteristics of the activities; carried out by the issuer and its subsidiaries, and submit them periodically to the review of the Board;
- accomplished the guidelines defined in the board of administrators, taking care of the projects, realisation and inner control system managing and risk managing by verifying the adequacy and proficiency;
- the adaptation of the system to changes in operating conditions and the legislative and regulatory framework;
- has the power to ask the internal audit function to perform checks on specific areas of operation and about the compliance with the rules and procedures in the execution of business operations,

given notification to the Chairman of the Board, the Chairman of the Control and Risk Committee and the chairman of the Board of Auditors;

- communicated to the Board about the problems and critical points appeared during the developing of its activity or that has been acknowledged so that the Board can take its decisions.

On April 29, 2016, the board also confirmed Mr. Giuseppe Frigoli as employer as per art. 2, paragraph 1, lett. b) of Legislative Decree no. 81/2008 (role since 29/08/2013)

11.2. RESPONSABLE FOR THE INTERNAL AUDIT FUNCTION

At its meeting on November 9, 2012, the Board appointed Massimiliano Frigoli, responsible for the internal audit function on the proposal of the internal control system person and after evaluation of the requirements of professionalism, organization and independence (despite the relationship with the managing directors and executives) and with the approval of the Committee for Internal Control (now Control and Risk Committee) and after the consulting the board of auditors.

The above mentioned person is not responsible for any operating within the Issuer and does not report to the Council (works within the subsidiary Linkonline as head of customer service and management of IT processes).

During the year the head of the internal audit function, in accordance with Art. 7.C.5. of the Code,

- he checked, both on an ongoing and in relation to specific needs and in compliance with international standards, the operation and the suitability of the system of internal control and risk management, through an audit plan, approved by the Board of Directors, based on a structured analysis and ranking of the main risk;

- he had direct access to all relevant information for the engagement;

- has periodically reported on the activities carried out, the methods used to manage the risks as well as compliance with the plans defined for their reduction, as well as an evaluation of the system of internal control and risk management and informed the chairman of the Board of Auditors, the Audit and Risk Committee and the Board as well as the administrator in charge of the system of internal control and risk management;

- he has occurred as part of the audit plan, the reliability of information systems including accounting systems.

He also carried out the following activities:

- the analysis of the timing and definition of the productive process;

- analysis of compliance on health and safety of workers at work;

- analysis of internal control processes;

- support to the technical office and the quality office in carrying out the risk analysis for the purpose of updating the HACCP manual and, therefore, maintaining the BRC certification.

As no particularly significant events occurred during the year, in this regard no report was prepared by the head of the internal audit function.

No precise amount of the financial resources has been planned at his disposal as he uses of the Issuer's company structures.

11.3. MANAGING MODEL AS ITALIAN LEGISLATIVE DECREE No. 231/2001

On March 19, 2008 the Board has adopted the Organization, Managing and Control Model according to Legislative Decree no. 231/01 and the Ethic Code.

Report on Corporate Governance and ownership structure

The Model was updated by the Board on August 29, 2008, February 20, 2009, November 13, 2009 and November 14, 2014.

The Model is made of a General Part in which, after having exposed the general guidelines of the Decree, the components of the model are illustrated with reference to the vigilance board, the personnel training and the Model and ethical code diffusion within the company, the discipline system and the measures adopted in case of failing observance of the prescriptions, the verifications that the Model and procedures will have to endure.

The special part takes into consideration the following kinds of offences

- offences against the Public Administration;
- company offences;
- market abuse;
- against the security on work;
- crimes of recycling, receiving, use of money and goods of illegal provenience;
- informatics crimes and illicit treatment of the data.
- accounting fraud;
- inducement not to make statements or to make false statements to the court;
- environmental crime.

In particular, a whistleblowing tool is provided that allows anyone (employees and contractors, suppliers and any other person who has had or intends to do business with the Company) to report hypotheses of illegal conduct or irregularities, violations of rules, violations of Model 231, violations of the Code of Ethics and in any case violations of company procedures and provisions in general. This tool allows the sending of reports without the obligation to register or to declare one's personal details. If the informant chooses to indicate his personal details, his privacy is guaranteed.

The Board gave the function of Vigilance Organism to the Control and Risk Committee. Following the renewal of the Board on April 29, 2016, these assignments at the ends of the said Committee were confirmed, and did not consider the opportunity to give the supervisory body functions to the Board of Auditors.

Model and Ethic Code are available on Issuer website www.psf.it / Investor Relations / Corporate Governance:

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=80 (Modello)

http://investor.psf.it/it/page.asp?id_sez=48&id_sub=56&id_com=81 (Codice Etico)

In both companies, the identification of risk areas is also being finalized, which is a preparatory activity for the preparation of the Model 231 and its adoption is expected by the end of 2018.

Sanfaustino Label S.r.l., on December 27, 2018, adopted the 231 Model which will be adopted, during 2019, also by Linkonline S.r.l..

11.4. AUDITING FIRM DI REVISIONE

On April 13, 2017, proposed by the Board of Auditors, was appointed for the audit of financial statements, consolidated financial statements and half year for the period 2017 – 2015 to Auditing Firm "Fidital Revisione S.r.l." seated in Milano, via Vittor Pisani No. 19.

11.5. MANAGER RESPONSIBLE FOR PREPARING THE COMPANY'S FINANCIAL AND OTHER ROLES AND FUNCTIONS OF BUSINESS

The Board, pursuant the art. 23 of By-laws, appoint, after a non-binding opinion of the Board of

Auditors, the executive responsible for the preparation of the Company's account documents chosen among people of experience in the accounting and financial field and possessing the requisites of honourably required by the present norms for the control organ members. The board watches out that the deputy manager has the adequate powers and can accomplish his duties. The attributions and responsibilities of the deputy manager are determined by the law.

The Board, in order to get conformed to the art. 154-*bis* of the TUF and in conformity of By-laws, appointed during the meeting on November 14, 2006 Mrs. Cristina Capitanio Manager executive responsible for the preparation of the Company's accounting documents.

Such choice seemed to be the most suitable because of the professional skills and abilities together with the fact that she is already Administrative Director and that the Board has full trust in her.

11.6. COORDINATION AMONG PEOPLE INVOLVED IN THE INTERNAL CONTROL SYSTEM AND RISK MANAGING

The coordination among the different roles involved in the internal control system and risk managing is accomplished with the help of the responsible of the company affairs office together with the manager for the issue of the accounting documents.

12. DIRECTORS' INTEREST AND TRANSACTION WITH RELATED PARTIES

On November 12, 2010 it was approved the "Procedure for transactions with related parties"(effective from the 1st January 2011) prepared as per art. 4 of the Regulation laying down rules on related party transactions adopted by Consob with resolution no. 17221 of March 12, 2010, as amended and Article 2391-*bis* of Civil Code and art. 9.C.1. of Code of Conduct. The Procedure was updated on January 15, 2018.

The above procedure determines the rules governing the identification, approval and enforcement of related party transactions entered into by the Company, directly or through subsidiaries, in order to ensure transparency and fairness in both substantively and procedural operations of the same.

In order to ensure the correct identification of the parties qualifying as Related Parties, the Company has set up a specific "Related Parties List" containing the indication of the parties qualified as Related Parties and of all the data useful for their identification.

The keeping and management of the aforementioned List is entrusted to the Head of the Corporate Affairs Office who is responsible for the constant updating, also with the assistance of the Manager in charge of drafting the accounting documents and other company functions.

By January 30 of each year the subjects referred to in letters a) and d) of art. 2 - definition of a Related Party - inform the Corporate Affairs Office of any information regarding their quality as a Related Party by completing the attached template to the Procedure under the name "A" and they are required to promptly report any change related to the information already communicated.

The Company, having the dimensional requirements contained in the definition of the small companies within the meaning of Consob Regulation 17221/2010, has used the facility to establish a simplified procedure which applies equally to the operations of major and minor importance, subject to the following grounds for exclusion:

- a. transactions for smaller amounts, i.e. those with a value less than Euro 120,000 provided it hasn't the risk factors related to the characteristics of the operation and on the assumption that these transactions may have a significant impact on the financial position of the Company;

Report on Corporate Governance and ownership structure

- b. compensation plans based on financial instruments approved by the Shareholders' meeting under art. 114-*bis* of the TUF and operations executive, especially considering the relevant shareholders' meeting and the strict reporting regime applicable;
- c. Shareholders' meeting resolutions referred to in the art. 2389, paragraph 1 of the Civil Code relating to fees payable to members of the Board of Directors as well as decisions regarding the remuneration of directors charged with special powers that are included in the total amount determined in advance by the shareholders as per art. 2389, paragraph 3 of the Civil Code and the fees payable to members of the Board of Auditors;
- d. resolutions on the remuneration of directors and advisers appointed to particular positions, other than resolutions mentioned under letter c), as well as management personnel, provided that:
 - the Company adopts a remuneration policy
 - the Board for the remuneration is involved in the definition of the above mentioned policy;
 - a report setting out the remuneration policy has been submitted to the advisory vote of the Shareholders' meeting;
 - the remuneration is coherent with such policy.
- e. the transactions with or between controlled companies, controlled also jointly, by Poligrafica provided that in the controlled companies by the Issuer there are significant interest in the correlated parts of the company. The interests that come from the simple share of one or more Directors or managers with strategic responsibilities between Issuer and its subsidiary companies are not qualified as significant.
- f. the ordinary operations, i.e. those that are within the operating activity and of the connected financial activity that are accomplished according to equal conditions to those of the market or standard.

The authority to decide on the related party transactions is up to the Board that must receive, in advance, timely and complete news in relation to the characteristic features of the transactions with related parties, such as the nature of the relationship, their executive modalities, their conditions, also economic, for their achievement, the interest, and the underlying reasons and potential risk for the Company.

The Board shall act on transactions with related parties, upon the reasoned opinion of the Control and Risk Committee of the Company for the transaction on the interest and convenience and fairness of its conditions.

In order to issue its opinion, the Control and Risk Committee must also receive adequate and complete information about the transactions and the elements characteristic of the operations. The Audit Committee may be assisted, at the expense of the Company, by one or more independent experts who are not related.

The Board and Board of Auditors should receive full disclosure at least quarterly on the execution of transactions with related parties.

If the transaction involves the interests of one of the Directors of Poligrafica, the Director who is in the condition of a related party of the operation shall immediately inform in detail the Board of the existence of the interest as per art. 2391 of the Civil Code and will not participate to the deliberations. Should the Board of Directors consider it desirable, however, to participate to the preparatory stage and to the deliberation of the Director, the same could allow, after hearing the Board of Auditors, the participation of the Director concerned, who however, should refrain from voting.

The deliberations of the Board of Directors regarding transactions with related parties shall give the reasons to justify the interest of the Company, the reasons, convenience and fairness of the

same operations for the Company and the Group.

13. APPOINTMENT OF AUDITORS

The appointment of the Board of Auditors is made according to lists introduced to the shareholders in which the candidates must not be more than the auditors to be elected and are listed following a progressive order. The list is formed by two sections:

- one for the candidates for the role of effective Auditor;
- the other for the candidates to the role of alternate Auditor.

All the lists that include a number of candidates equal or superior to three must respect the criterion of genres division. For the first renewal of the Syndicate collegium after one year of validity of the Law 120/2011, the least represented genre must be equal to at least one fifth of the total of components to be elected.

For the second and third renewal after the above indicated term, the least represented genre must be equal to one third of the components to elect.

They have the right to present the lists only to the shareholders that, alone or together with others, are shareholders with vote right and who represent at least a percentage of the capital in the entity decided by Consob with a own regulation for the appointment of the organs of administration according to art. 147-ter of TUF. With Consob Managerial Determination (issue n. 20273 of January 24, 2019) that the percentage for Poligrafica must be 4.5%.

Each shareholder and all the shareholders belonging to the same group and the partners that support a Shareholders' agreement that implies shares of the issuer cannot present , also through a third person, more than one list and vote different lists.

Each candidate can be present in only one list. The candidates that have already auditors functions in other five quoted companies cannot be elected as auditors. The same for those who are Directors in the controlled or controlling companies and who have roles of administration and control beyond the limits settled by the Consob with own regulation. The outgoing auditors are re-eligible.

The undersigned lists by the partner or by the partners that present them must be registered at the company seat at least 25 days before the fixed day for the Shareholders' meeting in first call and this will be mentioned in the summoning call. Together with each list, within the above mentioned term, there are deposited:

- information concerning the identity of the partners who have presented the lists with indication of the percentage of participation totally held;
- a certification of the intermediaries in which the ownership of such partnership is shown. This certification can also be produced after the filing of the lists provided by the deadline for publication of the same ones (21 days before the date of the Shareholders' meeting).
- a declaration of the partners, different from those who hold a participation of control or of relative majority, which attests the absence of relationships of links with the latter ones as attested by the Consob;
- a fully detailed report about the personal and professional features of the candidates;
- the declarations with which the single candidates accept the appointment and attest, under their own responsibility, the insistence of causes for the ineligibility and incompatibility and the existence of the requisites settled by the norms for their positions.

The list for which the instructions here mentioned have not been observed is considered as if has not been presented.

In case at the expiring date of the presentation of the lists, only one list has been deposited, i.e. only lists presented by partners linked by them as stated in the Consob norms, there can be

Report on Corporate Governance and ownership structure

presented lists till the 3rd day after such date. In such case the limits implied by the chart for the presentation of the lists are reduced to half.

Here are the procedures for the auditors' election:

- 1) two effective members and one deputy are elected from the list that that has collected most votes, following a progressive order;
- 2) the remaining effective member and the deputy member are elected in a progressive order from the second list that has obtained most votes in Shareholders' meeting, among the lists presented and voted by partners that are not linked even indirectly with reference partners, as in art.148 of TUF that have presented and voted the list which resulted first for number of votes.

The effective member taken from the second list that has obtained most votes is appointed chairman of the Board of Auditors.

If the division of genres criterion is not respected, the members of the least represented genre that obtained bigger quota will be instead elected (one third of the total amount of the components to be elected).

If the application of the criterion of division between the genres doesn't offer a number of components to be reserved to the least represented genre, such number is rounded to the superior unity.

In case non one from this list has obtained a major number of votes than the others, or in case more lists have obtained the same number of votes, a new voting will be immediately made between the lists that have obtained the same number of votes.

In case of substitution of one auditor, the substitute belonging to the same list of the ceased one. When the Shareholders' meeting must appoint of effective and/or substitutive auditors, necessary for the integration in the Board of Auditors, here are the proceedings:

- in case there is the substitution of the auditors elected by the majority, the appointment happens through a relative majority without list restraint;
- in case the auditors elected in the minority must be substituted, the Shareholders' meeting will substitute them with a majority vote choosing them among the candidates in the minority list to which belonged the auditor to be substituted that is in the minority list that has reported the second entity of votes.

If the application of these proceedings won't allow, for every reason, the substitution of the minority appointed auditors, the Shareholders' meeting will proceed with the voting by relative majority.

The substitution must be accomplished according to the criteria as per bill 120/2011 for the presence of the least represented genre.

14. AUDITORS (pursuant art. 123-bis, paragraph 2, letter d)

The Shareholders' meeting on April 29, 2016 has appointed a new Board of Auditors to hold office until the approval of the budget for the year 2018.

In this occasion it was only presented a list by Alberto Frigoli, Giuseppe Frigoli, Emilio Frigoli, Francesco Frigoli and Giovanni Frigoli who got the 100% of the votes of the voting capital (voting capital 100% of the capital present at the meeting). Their curricula are available on the website of the Issuer ([www.psf.it/Corporate Governance/Company Organs/Board of Auditors](http://www.psf.it/Corporate%20Governance/Company%20Organs/Board%20of%20Auditors)). No changes in the composition of the Board of Auditors occurred during the year.

During the Exercise, the Auditors' Board was summoned 5 times with an average duration of about 4 hours for each meeting. For the current year were scheduled 4 meetings.

In the first meeting after the appointment the independence has been evaluated by using the

Report on Corporate Governance and ownership structure

same principles required by the code for the Directors. The remaining of the independence requisites for its members has been also taken into consideration during the Exercise by them on March 6, 2018.

With reference to the requirement sub letter. g) of the preceding Article. 4.6, it is reported that the Board of Auditors acknowledged that members Umberto Bisesti and Francesco Curone are in possession of the independence requirements, although holding the office of auditor of the Company for more than nine of the last twelve years, considering the autonomy of demonstrated judgment and their professional qualities.

In case the Auditor, by himself or by others, had an interest in a determined operation of the issuer, has to inform quickly and exhaustively the other auditors and the chairman about the nature, origin and entity of his interest.

The Board of Auditors proposed the Shareholders' Meeting to confer the mandate for the revision of the financial statements, the consolidated financial statements and the half-yearly report to Fidital Revisione S.r.l. and monitored the independence of the same, verifying compliance with the relevant regulations. During the accounting year, no services other than accounting control were performed in favour of the Issuer or the subsidiaries by the auditing company.

The Chairman of the Board of Directors took care that the Auditors, after their appointment and during the mandate, took part in initiatives aimed at providing them with adequate knowledge of the business sector in which the Issuer operates, of the company dynamics and their evolution, as well as of the regulatory framework of reference.

These initiatives, in particular, were implemented by meetings with the Director of marketing and sales managers (including its subsidiaries) of the various areas aimed at explaining the business areas in which the Company operates (business communication, packaging & labels, electronic document management, printing and e-procurement), the new methods of approach with the current / potential customers and the offering of new products. The Auditors were also informed about the main aspects of the BRC certification obtained by Sanfaustino Label S.r.l. on October 12, 2017.

The corporate affairs manager, at last, in agreement with the Chairman, has provided all the suitable auditors some exhaustive information about the changes in the legal and regulatory framework of the sector in which the Issuer operates.

Diversity policies (pursuant to article 123-bis, paragraph 2, letter d) -bis)

The Board has not adopted any diversity policy in relation to the composition of the Board of Auditors in relation to aspects such as age, gender composition and training and professional development.

The Issuer, in fact, pursuant to art. 123-bis, paragraph 5-bis, of the TUF has exercised the right to omit the publication of the aforementioned information since, at the closing date of the financial year, it did not exceed any of the following parameters:

- a) balance sheet total: € 20,000,000;
- b) total revenues from sales and services: € 40,000,000;
- c) average number of employees during the financial year equal to two hundred and fifty.

Personal and professional features of each Auditor (art. 144-decies of the Issuer Regulation)

FRANCESCO CURONE (Chairman)

Born in Lonigo (VI) on December 2, 1961 is seated in Sabbio Chiese (BS).

He got his degree in economics at the University of Brescia in 1989 and is member of the

Report on Corporate Governance and ownership structure

Accounts order of Brescia since 1993 and of the Accounting auditors register since 1999.

Since 1991 he is auditor in different companies, two of which are Linkonline S.r.l. and Sanfaustino Label S.r.l..

UMBERTO BISESTI (Effective member)

Born in Palazzolo sull'Oglio (BS) on March 10, 1973 where he lives.

He got his degree in Accounting at the I.T.C Einaudi of Chiari and after that the qualification for the free profession of account . Since 1999 he is member of the register of the account auditors and private practice.

From 2001 to 2016 he collaborated as an associate with the "*Studio Bisesti ed Associati*" of Brescia. Since 2007 he has been a founding member of "*Bisesti & Partners*". He is also auditor in the subsidiaries Linkonline S.r.l. and Sanfaustino Label S.r.l..

In 2012 he qualified as a mediator / civil conciliator ex Legislative Decree. N. 28/2010 and since 2015 he is accredited local authorities auditor.

MARIAGRAZIA BISESTI (Effective member)

Born in Verolanuova (BS) on 31.12.1969 she lives in Brescia.

She got her degree in Accounting and Commercial at the ITC Don Primo Mazzolari Verolanuova and, subsequently, the qualification for the profession. Since 1995 she is registered in the Register of Auditors.

She is owner of "*Studio Bisesti ed Associati*" in Brescia which deals mainly of tax consultancy, accounting for ordinary artists and professionals , assistance and tax advice, administration of companies, financial statements, reclassifications and analysis, processing of tax forms, personnel administration, corporate restructuring.

15. RELATIONSHIP WITH THE SHAREHOLDERS

The Board is going to survey the shareholders' all the information and the administrative documents quickly. A continuous relationship with the market will be set out, considering the laws and norms for the communication of privileged information. The company is going to tend to avoid informative discrepancies in order to grant homogeneity in keeping the financial community informed. The Company offers its availability for all information for the financial community on the internet site www.psf.it in the area Investor Relations.

The Board on November 9, 2012 identified the responsible of the company affairs department as responsible of the relationship with the Shareholders. In carrying out its task, he will coordinate with Dr. Anna Lambiase, Investor Relations Manager of the Issuer.

16. SHAREHOLDERS' MEETING (pursuant art. 123-bis, paragraph 2, letter c), TUF)

Pursuant to Article 83-*sexies* of Legislative Decree No. 58/98 and art. 10 of By-laws, the right to participate in the Shareholders' meeting and the exercise of the voting right is established by a notice to the Company, carried out by the intermediary in accordance with his accounting records, in favour of the person who has the right to vote, according to the evidence at the end of the accounting day of the seventh trading day preceding the date of the Shareholders' Meeting; recordings made on credit and debit accounts after that time are not relevant to the legitimate exercise of the right to vote at the meeting. Those who are holders of shares of the Company only after that date will not be entitled to attend and vote at the Meeting. The communication of the above mentioned intermediary must reach the company by the end of the third trading day preceding the date of the Shareholders' Meeting. The entitlement to attend and vote is legitimate if all communications are received by the Company beyond that date, provided

Report on Corporate Governance and ownership structure

that it happens by the beginning of the meeting of the single convocation.

Those who are entitled to participate in the Meeting may appoint a representative by way of a proxy given in writing means, pursuant to the applicable laws, by signing the proxy form issued at the request of the person entitled by the authorized intermediaries or the form available at the Company's registered office, as well as on the company website, at www.psf.it.

The proxy may be transmitted to the Company by registered mail at the Company's registered office or by certified electronic mail (address specified in the notice).

If the representative delivers or transmits a copy of the proxy to the Company, he/she shall certify, under his/her own responsibility, the conformity of the proxy to the original document, as well as the identity of the delegating person.

During each meeting, it is the Company's faculty to designate, in accordance with art. 135-undecies of the TUF and art. 11, paragraph 2-bis of the By-laws, the Designated Representative as a subject to which the person entitled to vote, entitled by the law, may delegate for free with instructions to vote as long as it is received by the same person within the end of the second day of open market prior to the date of the Shareholders' Meeting, on first call. Any proxy given to Designated Representative shall not have effect with regard to those proposals, for which no voting instructions have been given. Within the same term, the proxy voting and the vote instructions are revocable. The proxy form is available at the Company's registered office as well as on the company website at www.psf.it.

The Board strives to provide shareholders with adequate information necessary for them to take decisions issued by the Shareholders' Meeting. Pursuant the art. 127-ter of Legislative Decree. N. 58/98 and art. 11-bis of the By-laws, the shareholders have the right to propose questions related to the agenda, up to three days before the Meeting, by sending a registered letter at the registered office of the Company to the attention of Company Affairs, or by PEC to the email certified address affarisocietari@psfpec.it or by fax at 030.7049913, and the request must be accompanied with the information necessary to permit their identification. The questions received before the Meeting will be answered at the latest during the Meeting. It may be provided a single answer to questions with the same content. It is not due to no response when the requested information is already available in the "Questions and Answers" site [www.psf.it/Investor Relations/Shareholders' Meeting](http://www.psf.it/InvestorRelations/Shareholders%20Meeting).

[Non-adherence to criterion 9.C.3 of the Code] With reference to the precise Shareholders' Meeting operation, it is specified that the Company has not adopted regulations because the law and the By-laws as well as the normal procedural invitations to the shareholders from the Chairman was considered appropriate to ensure the efficient running of the meeting. The President directs the debate, giving the speech's turn to directors, auditors or survivors who have requested it. Each shareholder may intervene only once on each agenda item. To encourage the widest possible participation, the time available for each project must be in a not exceeding time-limit, as a rule, of five minutes. The last answers the Chairman of the Meeting declare the discussion closed.

Six members of the Board of Directors participated in the only Shareholders' Meeting held during the financial year on April 13, 2018. On this occasion, the Board reported on the activities carried out and planned and took steps to ensure that shareholders have adequate information on the elements necessary for them to be able, with full knowledge of the facts, to take the decisions within the competence of the Shareholders' Meeting.

During the accounting year there are not been meaningful variations neither in the capitalization of the shares market of the Issuer nor in the composition of its social structure.

17. MORE CORPORATE GOVERNANCE PRACTICES (pursuant art. 123-bis, paragraph 2, letter d), TUF)

The Issuer does not apply additional corporate governance practices beyond those described in the preceding paragraphs of this Report.

18. CHANGE FROM THE ACCOUNTING YEAR'S CLOSURE

There haven't been changes in the structure of corporate governance from the closure of the Exercise.

19. CONSIDERATIONS ON THE LETTER OF DECEMBER 21, 2018 OF THE PRESIDENT OF THE CORPORATE GOVERNANCE COMMITTEE

The recommendations made by the Corporate Governance Committee by letter dated December 21, 2018 were brought to the attention of the Board of Directors at the meeting of January 21, 2019.

With reference, in particular, to the three main areas on which the Committee called for better adherence by the issuers, the Board highlighted the following:

1) Pre-board information

The terms identified as reasonable by the Board were respected (at least one week and never less than three days).

Confidentiality requirements have not compromised the adequacy and timeliness of the information flows that precede the Board meetings.

2) Application of the independence criteria defined by the Code and supervision by the control bodies regarding their correct application

All the requisites envisaged by the TUF, the Stock Exchange Regulations and the Corporate Governance Code have been respected, except for two of the three independent directors of the Company, of the requirement that they did not hold the office of director of the Issuer for more than nine years in the last twelve years.

The Board of Statutory Auditors verified the correct application of the aforementioned independence criteria.

3) Board review

The effectiveness of its functioning is also included in the evaluations carried out by the Board. The Board also contributed to defining the strategic plans and monitored the performance of the management and the adequacy of the internal control and risk management system.

4) Remuneration policies

Greater weight was given to the variable component compared to the fixed component and claw-back clauses were introduced, which provided the return of the paid remuneration components that have been determined on the basis of data revealed clearly wrong.

On the other hand, as regards the payment of end-of-service compensation, the Board has decided, for the moment, not to proceed with the introduction, although this is allowed by the remuneration policy.

TABLE 1 – INFORMATION ABOUT OWNERSHIP

CAPITAL STOCK STRUCTURE				
Type of shares	N. shares	% related to capital	Negotiate	Rights and obligation
Ordinary shares	1,123,483	100	MTA Market – STAR Segment of Italian Stock Exchange	Rights and obligations as per law and by-laws.

RELEVANT PARTICIPANTS TO THE CAPITAL			
Declarant	Direct shareholder's	Amount % of ordinary capital (*)	Amount % of voting capital (**)
Alberto Frigoli	Alberto Frigoli (***)	9.596	13.101
Giuseppe Frigoli	Giuseppe Frigoli (***)	9.535	13.018
Emilio Frigoli	Emilio Frigoli (***)	9.585	13.086
Francesco Frigoli	Francesco Frigoli (****)	9.796	13.227
Giovanni Frigoli	Giovanni Frigoli (***)	9.605	13.113
Andrea Collalti	Andrea Collalti	5.411	3.694

(*) Total number of ordinary shares: 1,123,483.

(**) Share capital expressed in n. of voting rights pursuant to art. 120, paragraph 1 of the TUF and the provisions of art. 7 of the Articles of Association: 1,661,641

(***) Shareholder who, since 11 July 2017, has received the increase in voting rights.

(****) Shareholder who, since 11 July 2017, has received the increase in voting rights limited to n. 107,629 shares.

Report on Corporate Governance and ownership structure

TABLE 2 – BOARD OF DIRECTORS AND COMMITTEES STRUCTURE

Board of Directors													Control Committee and Risk		Remuneration Committee	
Position	Name	Year of birth	Date of 1 st appointment *	In charge from	In charge until	List **	Exec.	Non exec.	Indep.	TUF Indep.	Other charge ***	(*)	(*)	(**)	(*)	(**)
Chairman and CEO	Alberto Frigoli	1949	13.03.1998	29.04.2016	Approval of 2018 Finan. Statement	M	X				-	5/5				
CEO ♦	Giuseppe Frigoli	1951	13.03.1998	29.04.2016	Approval of 2018 Finan. Statement	M	X				-	5/5				
CEO ♦	Emilio Frigoli	1955	13.03.1998	29.04.2016	Approval of 2018 Finan. Statement	M	X				-	5/5				
Exec. Director	Giovanni Frigoli	1960	14.11.1998	29.04.2016	Approval of 2018 Finan. Statement	M	X				-	5/5				
Exec. Director	Francesco Frigoli	1953	14.11.1998	29.04.2016	Approval of 2018 Finan. Statement	M	X				-	5/5				
Indep. Director ■ ●	Alberto Piantoni	1956	21.04.2004	29.04.2016	Approval of 2018 Finan. Statement	M			X	X	-	5/5	2/2	M	2/2	M
Indep. Director ●	Carlo Alberto Carnevale Maffé	1961	30.04.2004	29.04.2016	Approval of 2018 Finan. Statement	M			X	X	1	5/5	2/2	P	2/2	P
Indep. Director	Andrea Collalti	1966	20.04.2012	29.04.2016	Approval of 2018 Finan. Statement	M			X	X	1	4/5				
Non exec. Director ●	Ilaria Frigoli	1985	23.04.2013	29.04.2016	Approval of 2018 Finan. Statement	M		X			-	5/5	2/2	M	2/2	M
Non exec. Director	Maurizia Frigoli	1984	23.04.2013	29.04.2016	Approval of 2018 Finan. Statement	M		X			-	5/5				

Report on Corporate Governance and ownership structure

Non exec. Director	Elisa Frigoli	1983	23.04.2013	29.04.2016	Approval of 2018 Finan. Statement	M		X			-	5/5				
Non exec. Director	Maristella Pedrinelli	1956	29.04.2016	29.04.2016	Approval of 2018 Finan. Statement	M		X			-	5/5				
Non exec. Director	Francesca Cropelli	1974	29.04.2016	29.04.2016	Approval of 2018 Finan. Statement	M		X			-	5/5				

Quorum required for the presentation of lists by minority shareholders for the election of one or more members pursuant the art. 147-ter TUF: 4.5%

Number of meetings held during the year: 5

Control and Risk Committee: 2

Remuneration Committee: 2

● director in charge of internal control system and managing risk.

◆ CEO.

■ Lead Independent Director (LID).

* the date of first appointment of each director is the date in which the director has been appointed for the first time (ever) in the Issuer's Board of Directors (not considered periods prior to 13.03.1998, the date of conversion of the Company in SpA)

** This column shows the list from which it was derived each director ("M": majority slate; "m" minority list; "Board": the list submitted by the Board).

*** This column shows the number of positions as director or auditor held by the person in other companies listed on regulated markets, including foreign markets, in financial, banking, insurance or large companies.

(*) This column shows the attendance of directors at meetings of the Board and Committees of the total number of meetings which he could participate.

(**) This column shows the status of adviser within the Committee: "P": President; "M": member

Offices held in other company as at December 31, 2018

Name	Charge	Company
Carlo Alberto Carnevale Maffè	Independent Director	United Ventures SGR S.p.A.
Andrea Collalti	Effective Auditor	Fiera di Roma S.p.A.
	Chairman of the Board of Auditor	Areti S.p.A.

Report on Corporate Governance and ownership structure

TABLE 3 – BOARD OF AUDITORS STRUCTURE

Position	Name	Year of birth	Date first appoint.*	In charge since	In charge until	List **	Indep. Of Code	Board of auditor meeting	Other charges ***
Chairman	Francesco Curone	1961	13.03.1998	29.04.2016	Approval of 2018 Finan. Statement	M	X	5/5	6
Effective Member	Mariagrazia Bisesti	1969	23.04.2013	29.04.2016	Approval of 2018 Finan. Statement	M	X	5/5	0
Effective Member	Umberto Bisesti	1973	13.03.1998	29.04.2016	Approval of 2018 Finan. Statement	M	X	5/5	2
Alternate Member	Umberto Bisesti	1968	13.03.1998	29.04.2016	Approval of 2018 Finan. Statement	M	X	-	N.A.
Alternate Member	Annamaria Fontana	1977	29.04.2016	29.04.2016	Approval of 2018 Finan. Statement	M	X	-	N.A.

Quorum required for the presentation of lists by minority shareholders for the election of one or more members pursuant the art. 148 TUF: 4,5%

Number of meetings held during the year: 5

* the date of first appointment of each Auditor is the date in which the director has been appointed for the first time (ever) in the Issuer's Board of Auditors (not considered periods prior to 13.03.1998, the date of conversion of the Company in S.p.A.)

** This column shows the list from which it was derived each director ("M": majority slate; "m" minority list.

*** This column shows the number of charges held by the person in other companies pursuant the art. 148-bis TUF.

Office in other company as at December 31, 2018

Name	Position	Company
Bisesti Umberto (1973)	Effective Member	Linkonline S.r.l.
	Effective Member	Sanfaustino Label S.r.l.
Curone Francesco	Effective Member	Linkonline S.r.l.
	Effective Member	Sanfaustino Label S.r.l.
	Effective Member	Gedit S.p.A.
	Effective Member	Marcello Gabana S.p.A.
	Effective Member	Società Sportiva Gabeca Pallavolo S.p.A.
	Effective Member	Steltronic S.p.A.